



CAIRO COMMUNICATION

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023

Cairo Communication S.p.A.

Sede Sociale in Milano
Via Angelo Rizzoli 8
Capitale Sociale Euro 6.989.663,10

Cariche Sociali

Consiglio di Amministrazione (*)

Dott. Urbano Cairo (**)	Presidente
Dott. Uberto Fornara	Amministratore Delegato
Dott.ssa Daniela Bartoli	Consigliere
Dott.ssa Stefania Bedogni	Consigliere
Dott.ssa Valentina Beatrice Manfredi	Consigliere
Avv. Laura Maria Cairo	Consigliere
Dott. Roberto Cairo	Consigliere
Dott. Massimo Ferrari	Consigliere
Dott.ssa Paola Mignani	Consigliere
Dott. Marco Pompignoli	Consigliere

Comitato Controllo e Rischi

Dott. Massimo Ferrari	Consigliere
Dott.ssa Daniela Bartoli	Consigliere
Dott.ssa Paola Mignani	Consigliere

Comitato per le Remunerazioni e le Nomine

Dott.ssa Paola Mignani	Consigliere
Dott.ssa Daniela Bartoli	Consigliere
Dott.ssa Valentina Manfredi	Consigliere

Collegio Sindacale (***)

Dott. Michele Paolillo	Presidente
Dott.ssa Gloria Marino	Sindaco effettivo
Dott.ssa Maria Pia Maspes	Sindaco effettivo
Dott. Emilio Fano	Sindaco supplente
Dott. Francesco Brusco	Sindaco supplente

Società di revisione (****)

Deloitte & Touche S.p.A.

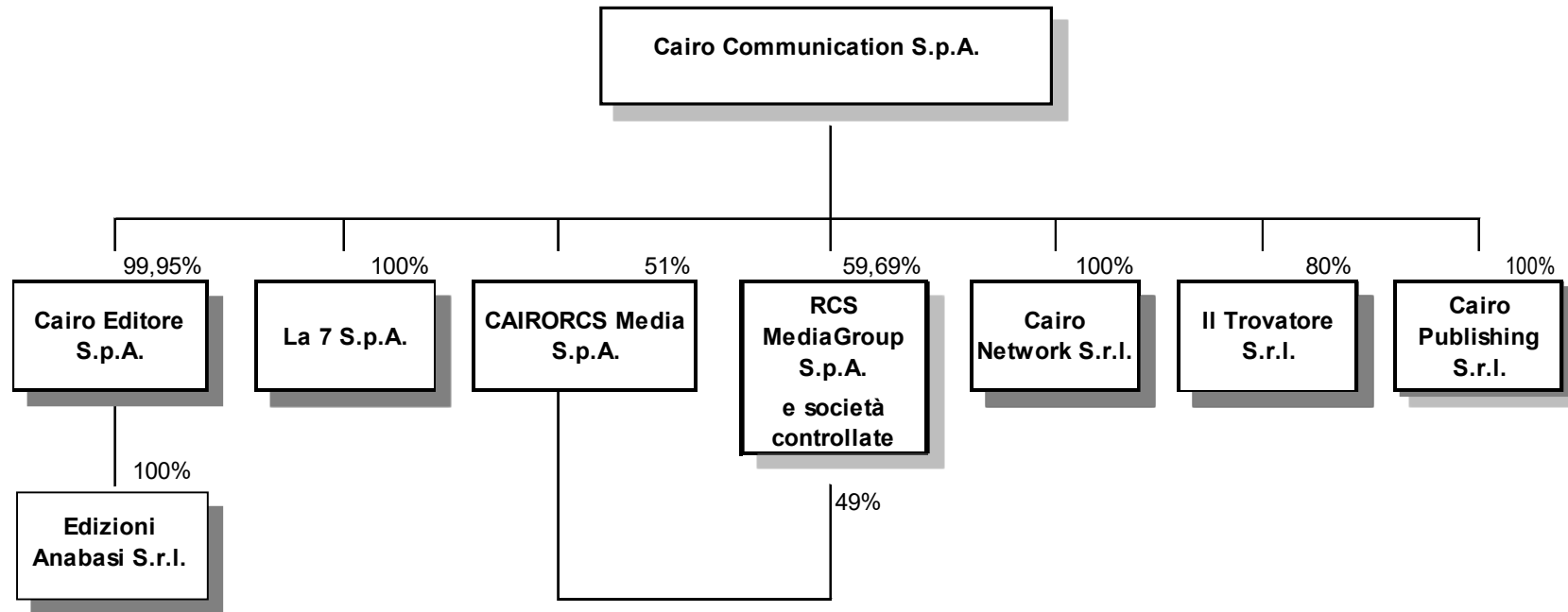
(*) Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato con delibera dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 8 maggio 2023. Gli Amministratori sono in carica per gli esercizi 2023-2024-2025, e quindi sino all'Assemblea di approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2025

(**) Poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con firma singola, con limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione

(***) Il Collegio Sindacale in carica alla data di approvazione della presente Relazione, è stato nominato con delibera dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 8 maggio 2023. I Sindaci sono in carica per gli esercizi 2023-2024-2025 e quindi sino all'Assemblea di approvazione del Bilancio relativo all'ultimo di tali esercizi.

(****) In carica sino all'Assemblea di approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2028

Il Gruppo al 30 giugno 2023



Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2023

Nel primo semestre 2023 il Gruppo ha operato in qualità di:

- editore di periodici e libri (Cairo Editore/Editoriale Giorgio Mondadori e Cairo Publishing);
- editore televisivo (La7, La7d) e internet (La7.it, TG.La7.it) e operatore di rete (Cairo Network);
- concessionaria multimediale per la vendita di spazi pubblicitari (CAIRORCS Media);
- editore di quotidiani e periodici (settimanali e mensili), in Italia e Spagna, attraverso RCS MediaGroup, che è anche attiva nell'organizzazione di eventi sportivi di significativa rilevanza a livello mondiale e nella distribuzione alle edicole con la società controllata m-dis.

L'inizio del 2023 si è ancora caratterizzato per il perdurare del conflitto in Ucraina, con le sue conseguenze anche in termini di impatti sull'economia e sugli scambi, che sta continuando a determinare una situazione di generale significativa incertezza e un rallentamento della crescita economica attesa nei mercati di riferimento e nel 2022 ha accentuato la dinamica inflativa già in corso dal 2021. Il Gruppo non presenta una esposizione diretta e/o attività commerciali nei confronti dei mercati colpiti dal conflitto e/o di soggetti sanzionati.

Con riferimento al Gruppo, tale contesto economico ha avuto riflessi sui costi di produzione, in particolare per la carta, e può influire anche sull'andamento del mercato pubblicitario, potendo incidere sulla propensione alla spesa degli inserzionisti.

Peraltro, nel corso del primo semestre 2023 i costi di energia e gas, dopo la forte volatilità e gli incrementi registrati nel 2022, sono progressivamente tornati a valori sostanzialmente in linea con quelli di fine estate 2021 ed anche il costo della carta è, al momento, in riduzione rispetto ai valori del 2022 con effetti che impatteranno positivamente il conto economico a partire principalmente dal secondo semestre 2023, in considerazione anche dei tempi di rotazione delle scorte esistenti.

Gli ultimi dati pubblicati dal Fondo monetario internazionale nel luglio 2023 (con il documento *World Economic Outlook– luglio 2023*) stimano per l'Italia un incremento del PIL dell'1,1% nel 2023 e del 0,9% nel 2024 e per la Spagna un incremento del PIL del 2,5% nel 2023 e del 2% nel 2024.

Nel semestre si è verificato un rallentamento del tasso di inflazione, che a giugno 2023 presenta una variazione su base annua pari al +6% e nessuna variazione rispetto al mese precedente, per effetto soprattutto dell'andamento dei prezzi dei beni energetici (Fonte ISTAT – indice FOI senza tabacchi). Anche in Spagna si assiste ad una riduzione del tasso di inflazione che, su base annua a giugno 2023, si attesta all'1,9% (Fonte: INE).

In Italia, nei primi sei mesi del 2023 il mercato pubblicitario (Dati Nielsen gennaio-giugno 2023) è stato in crescita dell'1,1% rispetto al periodo analogo del 2022 con l'*on-line* (esclusi *search*, *social media* e *over the top*) e la TV in crescita rispettivamente del 6,1% e dello 0,5%. I quotidiani ed i periodici registrano rispettivamente una flessione del 3,4% e dell'1%. In Spagna, nel primo semestre

2023 il mercato della raccolta pubblicitaria segna una crescita del 2,8% rispetto al periodo analogo del 2022 (Fonte: i2p, Arce Media). In particolare, il mercato dei quotidiani e dei periodici segnano una crescita rispettivamente dell'1,8% e dell'1,9%. Anche la raccolta su internet (esclusi *social media, search, etc.*) e radio è stata in crescita rispettivamente del 6,2% e 6,9%.

I fattori di incertezza sullo scenario economico e generale hanno contribuito a frenare, a livello di mercato editoriale, anche le vendite di quotidiani e periodici. Sul fronte diffusionale, nei primi cinque mesi del 2023, in Italia i quotidiani di informazione generale registrano una contrazione delle diffusioni cartacee e digitali pari al 4,5%, mentre i quotidiani sportivi registrano un incremento delle diffusioni cartacee e digitali pari al 35% (Fonte: dati ADS gennaio-maggio 2023), grazie principalmente all'andamento delle copie digitali. In Spagna, nei primi sei mesi del 2023 i dati delle diffusioni evidenziano una contrazione sia per i quotidiani di informazione generale (-8,9%) sia per i quotidiani sportivi (-12,3%); in crescita il segmento dei quotidiani economici (+2,5%) (Fonte: OJD).

Nel primo semestre 2023, in un contesto ancora caratterizzato dall'incertezza conseguente il conflitto in Ucraina:

- il **Gruppo** ha confermato i ricavi e conseguito margini (Ebitda, Ebit e risultato netto) in crescita rispetto a quelli realizzati nel periodo analogo del 2022;
- anche **RCS** ha conseguito margini (Ebitda, Ebit e risultato netto) in crescita rispetto a quelli realizzati nel periodo analogo del 2022. Il *Corriere della Sera* ha confermato eccellenti livelli diffusionali in edicola e ha proseguito nella crescita del digitale. Anche nei primi cinque mesi del 2023, RCS è risultato primo editore *on-line* in Italia con un dato aggregato di 32,3 milioni di utenti unici mensili medi (al netto delle duplicazioni - Fonte Audicom). A fine giugno la sua *customer base* digitale totale attiva (*digital edition, membership e m-site*) risulta pari a 535 mila abbonamenti (508 mila a fine 2022 - Fonte interna). La *customer base* dei prodotti pay di *Gazzetta (G ALL, G+, GPRO e Fantacampionato)* a fine giugno 2023 è pari a 211 mila abbonamenti (171 mila a fine 2022 – Fonte interna). Anche in Spagna gli abbonamenti digitali sono cresciuti raggiungendo a fine giugno 2023 i 123 mila abbonamenti per *El Mundo* (101 mila a fine 2022 - Fonte interna) e i 70 mila abbonamenti per *Expansion* (51 mila a fine 2022 - Fonte Interna);
- il **settore editoriale televisivo La7 e operatore di rete** ha conseguito elevati livelli di ascolto del canale La7 (3,4% sul totale giorno e 4,6% in *prime time*). La raccolta pubblicitaria sui canali La7 e La7d è stata pari a complessivi circa Euro 74,6 milioni, in crescita rispetto a Euro 73,4 milioni nel primo semestre 2022;
- il **settore editoriale periodici Cairo Editore** ha confermato i risultati del primo semestre 2022, nonostante l'aumento del costo della carta (Euro -1,7 milioni) rispetto al primo semestre 2022.

Nel primo semestre 2023, i ricavi lordi consolidati sono stati pari a circa Euro 599,2 milioni (comprensivi di ricavi operativi lordi per Euro 577 milioni e altri ricavi e proventi per Euro 22,2

milioni) rispetto ad Euro 598,6 milioni nel primo semestre 2022 (comprensivi di ricavi operativi lordi per Euro 580,1 milioni e altri ricavi e proventi per Euro 18,5 milioni).

Il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a rispettivamente Euro 80,2 milioni e Euro 41,1 milioni (rispettivamente Euro 69 milioni e Euro 31,3 milioni nel periodo analogo dell'esercizio precedente) e sono stati ancora impattati da un incremento del costo della carta (Euro -5,4 milioni), rispetto al periodo analogo dell'esercizio precedente, quando era stata ancora utilizzata carta con prezzi definiti nel 2021. Gli oneri non ricorrenti netti sono negativi per Euro 0,6 milioni (Euro 11,3 milioni nel primo semestre 2022, quando includevano, per Euro 10 milioni, gli oneri imputabili alla transazione del contenzioso relativo al complesso immobiliare di via Solferino/San Marco/Balzan).

Il risultato netto di pertinenza del Gruppo è stato pari a circa Euro 15,9 milioni (Euro 11,3 milioni nel primo semestre 2022).

Con riferimento ai settori di attività, nel primo semestre 2023:

- per il **settore editoriale periodici (Cairo Editore)**, il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a rispettivamente Euro 1,7 milioni ed Euro 0,8 milioni (rispettivamente Euro 1,8 milioni ed Euro 0,7 milioni nel primo semestre 2022). Con riferimento ai settimanali, Cairo Editore con circa 0,9 milioni di copie medie vendute nel periodo gennaio-maggio 2023 (dati ADS) si conferma il primo editore per copie di settimanali vendute in edicola, con una quota di mercato di circa il 29 %. Considerando anche il venduto medio delle testate non rilevate da ADS, tra le quali le vendite di "Enigmistica Più" e di "Enigmistica Mia", le copie medie vendute sono circa 1,1 milioni;

- per il **settore editoriale televisivo (La7) e operatore di rete**, ha conseguito un marginale operativo lordo (EBITDA) in crescita a circa Euro 5 milioni (Euro 2,9 milioni nel primo semestre 2022). Il risultato operativo (EBIT) è stato pari a circa negativi Euro 3,7 milioni (negativi Euro 4,9 milioni nel primo semestre 2022);

- per il **settore concessionarie**, il marginale operativo lordo (EBITDA) è stato a pari a Euro 1,1 milioni (Euro 1,6 milioni nel primo semestre 2022) ed il risultato operativo (EBIT) è pari a negativi Euro 0,1 milioni (Euro 0,6 milioni nel primo semestre 2022);

- per il settore **RCS**, nel bilancio consolidato di Cairo Communication, il marginale operativo lordo (EBITDA)¹ e risultato operativo (EBIT), pari rispettivamente a Euro 72,3 milioni e Euro 44,1 milioni (Euro 62,7 milioni e Euro 35 milioni nel periodo analogo dell'esercizio precedente), sono stati ancora impattati da un incremento del costo della carta (Euro -3,7 milioni), rispetto al periodo analogo

¹ Si ricorda che RCS utilizza una definizione di EBITDA differente rispetto al Gruppo Cairo Communication, come indicato nel successivo paragrafo "Indicatori alternativi di performance". Per effetto di tali differenze - relative agli accantonamenti ai fondi rischi ed al fondo svalutazione crediti, pari nel primo semestre 2023 a complessivi Euro 1,8 milioni - l'EBITDA riportato nella relazione semestrale al 30 giugno 2023 di RCS, approvata in data 31 luglio 2023, è pari a Euro 70,5 milioni.

dell'esercizio precedente, quando era stata ancora utilizzata carta con prezzi definiti nel 2021. I ricavi operativi netti si attestano a Euro 438,6 milioni, con i ricavi digitali complessivi (Italia e Spagna) che ammontano a circa Euro 101 milioni e hanno raggiunto un'incidenza di circa il 23% sui ricavi complessivi. La raccolta pubblicitaria complessiva sui mezzi on-line di RCS si attesta nel primo semestre 2023 ad Euro 67,7 milioni, con un'incidenza del 38% sul totale ricavi pubblicitari. Entrambi i quotidiani italiani, *Corriere della Sera* e *La Gazzetta dello Sport*, e in Spagna *Marca* e *Expansión*, confermano la loro posizione di leadership diffusionale nei rispettivi segmenti di mercato (Fonte: ADS per l'Italia e OJD per la Spagna). La rilevazione "*Studio Generale dei Mezzi di Comunicazione*" di EGM pubblicata nel giugno 2023 conferma Unidad Editorial leader nella stampa spagnola raggiungendo nel complesso quasi 1,6 milioni di lettori giornalieri dei suoi tre quotidiani. I principali indicatori di performance digitali confermano la rilevante posizione di mercato di RCS, con i brand *Corriere della Sera* e *La Gazzetta dello Sport* che si attestano nel periodo gennaio-maggio 2023 rispettivamente a 31,1 milioni e a 19,8 milioni di utenti unici medi al mese e nel periodo gennaio-giugno 2023 rispettivamente a 3,9 milioni e a 2,7 milioni di utenti unici giornalieri medi al mese (Fonte: Audicom). I principali account social del *Sistema Corriere* al 30 giugno 2023 hanno raggiunto circa 11,7 milioni di follower totali (considerando *Facebook*, *Instagram*, *Twitter*, *LinkedIn* e *TikTok* - Fonte interna) e quelli di *La Gazzetta dello Sport* 5,7 milioni (considerando *Facebook*, *Instagram*, *Twitter* e *Tik Tok* - Fonte interna). In Spagna, nell'ambito delle attività online *elmundo.es*, *marca.com* e *expansión.com* si attestano nel primo semestre 2023 rispettivamente a 44,4 milioni, 96,4 milioni e 9,7 milioni di browser unici medi mensili tra nazionali ed esteri e comprese le app (Fonte: Google Analytics). L'audience social delle testate del gruppo Unidad Editorial (Fonte interna) si attesta a 9 milioni di follower per *El Mundo*, 16,3 milioni per *Marca*, 2,4 milioni per *Telva* (considerando *Facebook*, *Instagram*, *Twitter*) e 1,4 milioni per *Expansión* (considerando *Facebook*, *Instagram*, *Twitter* e *LinkedIn*).

Nel primo semestre 2023 lo *share* medio del canale La7 è stato pari al 3,4% nel totale giorno e al 4,6% in *prime time* (ovvero la fascia oraria 20:30-22:30), confermando il target di ascolti altamente qualitativo. Lo *share* di La7d nel primo semestre 2023 è stato pari allo 0,5% sia nel totale giorno sia in *prime time*. I risultati di ascolto dei programmi informativi e di approfondimento della rete nei primi sei mesi del 2023 hanno continuato ad essere tutti eccellenti: *Otto e Mezzo* con il 7% di *share* medio da lunedì a venerdì, il *TgLa7* edizione delle 20 con il 5,8% da lunedì a venerdì, *diMartedì* con il 6,3%, *Piazzapulita* con il 5,1%, *Propaganda Live* con il 5,7%, *Atlantide* con il 3,5%, *In Onda* con il 4,5%, *Omnibus La7* con il 3,6%, *Coffee Break* con il 3,7%, *L'Aria che tira* con il 4,6% e *Tagadà* con il 3,4%.

Nel primo semestre 2023 La7 conferma la propria leadership tra le tv generaliste per ore di informazione (oltre 2.411 ore nel periodo) ed è stata la seconda rete per ore di diretta (circa 2.000 nei primi sei mesi dell'anno).

Sul fronte *digital*, nei primi cinque mesi del 2023 gli utenti unici medi mensili sono stati 8,3 milioni e nel semestre quelli giornalieri 755 mila. Le *stream views* sono 31,5 milioni al mese. A fine giugno i follower di La7 e dei suoi programmi attivi su Facebook, Twitter, Instagram e Tik Tok sono in totale 6,5 milioni.

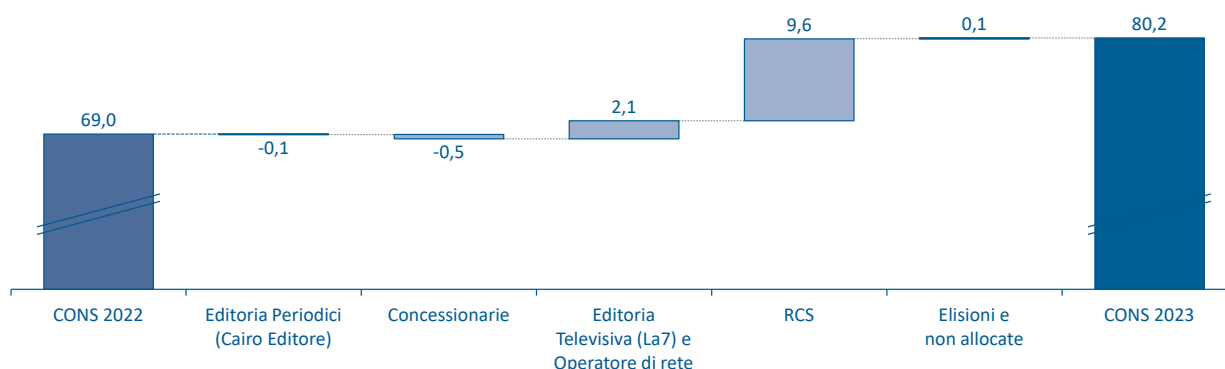
I principali **dati economici consolidati** del primo semestre 2023 possono essere confrontati come segue con i valori del periodo analogo del 2022:

(Valori in milioni di Euro)	30/06/2023	30/06/2022
Ricavi operativi lordi	577,0	580,1
Sconti di agenzia	(29,6)	(30,1)
Ricavi operativi netti	547,4	550,0
Variazione delle rimanenze	0,9	2,4
Altri ricavi e proventi	22,2	18,5
Totale ricavi	570,5	570,9
Costi della produzione	(325,1)	(329,3)
Costo del personale	(164,5)	(161,4)
Proventi e oneri non ricorrenti	(0,6)	(11,3)
Margine operativo lordo	80,2	69,0
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(39,1)	(37,6)
Risultato operativo	41,1	31,3
Gestione finanziaria	(6,1)	(4,2)
Risultato prima delle imposte	35,1	27,1
Imposte sul reddito	(7,2)	(6,2)
Quota di terzi	(12,0)	(9,5)
Risultato netto del periodo di pertinenza del Gruppo	15,9	11,3

Nel primo semestre 2023, i ricavi lordi consolidati sono stati pari a circa Euro 599,2 milioni (comprensivi di ricavi operativi lordi per Euro 577 milioni e altri ricavi e proventi per Euro 22,2 milioni) rispetto ad Euro 598,6 milioni nel primo semestre 2022 (comprensivi di ricavi operativi lordi per Euro 580,1 milioni e altri ricavi e proventi per Euro 18,5 milioni).

Il margine operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a rispettivamente Euro 80,2 milioni e Euro 41,1 milioni (rispettivamente Euro 69 milioni e Euro 31,3 milioni nel periodo analogo dell'esercizio precedente) e sono stati ancora impattati da un incremento del costo della carta (Euro -5,4 milioni), rispetto al periodo analogo dell'esercizio precedente, quando era stata ancora utilizzata carta con prezzi definiti nel 2021. Gli oneri non ricorrenti netti sono negativi per Euro 0,6 milioni (Euro 11,3 milioni nel primo semestre 2022, quando includevano, per Euro 10 milioni, gli oneri imputabili alla transazione del contenzioso relativo al complesso immobiliare di via Solferino/San Marco/Balzan).

Di seguito si espone l'evoluzione dell'**EBITDA** tra il primo semestre 2022 ed il primo semestre 2023:



Il risultato netto di pertinenza del Gruppo è stato pari a circa Euro 15,9 milioni (Euro 11,3 milioni nel primo semestre 2022).

Il **conto economico complessivo** di competenza del Gruppo può essere analizzato come segue:

Milioni di Euro	Semestre chiuso al 30/06/2023	Semestre chiuso al 30/06/2022
Risultato netto dell'esercizio	27,9	20,8
<i>Componenti del conto economico complessivo riclassificabili</i>		
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in valute estere	-	0,1
Utili (perdite) su coperture flussi di cassa	(0,2)	0,9
Riclassificazione di utili (perdite) su coperture flussi di cassa	(0,3)	0,2
Effetto fiscale	0,2	(0,2)
<i>Componenti del conto economico complessivo non riclassificabili</i>		
Utili (perdite) attuariali dei piani a benefici definiti	0,2	0,8
Effetto fiscale	(0,1)	(0,2)
Utili (perd.) der. dalla val. a fair value di strum. rapp. di capitale	-	-
Totale conto economico complessivo del periodo	27,7	22,4
- Di pertinenza del Gruppo	15,7	12,6
- Di pertinenza di terzi attribuibile alle attività in continuità	12,0	9,8
	27,7	22,4

Per una migliore comprensione dell'andamento economico del Gruppo è possibile concentrare l'analisi sui risultati conseguiti nel primo semestre 2023 a livello dei singoli **principali settori** (editoria periodici Cairo Editore, concessionarie, editoria televisiva La7 e operatore di rete e RCS), comparandoli con i risultati del periodo analogo del 2022.

2023	Editoria periodici Cairo Editore	Concessionarie	Editoria televisiva La7 e operatore di rete	RCS	Elisioni e non allocate	Totale
(Valori in milioni di Euro)						
Ricavi operativi lordi	37,2	191,8	58,0	456,0	(166,1)	577,0
Sconti di agenzia	-	(24,6)	-	(17,4)	12,5	(29,6)
Ricavi operativi netti	37,2	167,2	58,0	438,6	(153,6)	547,4
Variazione delle rimanenze	(0,0)	-	-	0,9	-	0,9
Altri ricavi e proventi	4,7	2,7	0,4	17,1	(2,8)	22,2
Totale ricavi	41,9	169,9	58,4	456,6	(156,4)	570,5
Costi della produzione	(31,9)	(156,7)	(33,7)	(259,3)	156,4	(325,1)
Costo del personale	(8,3)	(12,1)	(19,7)	(124,3)	(0,0)	(164,5)
Proventi (oneri) non ricorrenti	-	-	-	(0,6)	-	(0,6)
Margine operativo lordo	1,7	1,1	5,0	72,3	0,0	80,2
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(0,9)	(1,2)	(8,8)	(28,3)	0,0	(39,1)
Risultato operativo	0,8	(0,1)	(3,7)	44,1	0,0	41,1
Altri proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	-	-	-	0,0	-	0,0
Gestione finanziaria	(0,0)	(0,2)	(0,0)	(5,9)	(0,0)	(6,1)
Risultato prima delle imposte	0,8	(0,2)	(3,8)	38,3	0,0	35,1
Imposte sul reddito	0,6	(0,3)	0,9	(8,4)	(0,0)	(7,2)
Quota di terzi	-	0,1	-	(12,0)	(0,0)	(12,0)
Risultato netto del periodo di pertinenza del Gruppo	1,4	(0,5)	(2,9)	17,8	0,0	15,9

2022	Editoria periodici Cairo Editore	Concessionarie	Editoria televisiva La7 e operatore di rete	RCS	Elisioni e non allocate	Totale
(Valori in milioni di Euro)						
Ricavi operativi lordi	37,5	190,9	55,8	463,8	(168,0)	580,1
Sconti di agenzia	-	(24,6)	-	(18,1)	12,6	(30,1)
Ricavi operativi netti	37,5	166,3	55,8	445,7	(155,4)	550,0
Variazione delle rimanenze	0,0	-	-	2,3	-	2,4
Altri ricavi e proventi	3,4	3,1	1,4	13,1	(2,4)	18,5
Totale ricavi	40,8	169,5	57,2	461,1	(157,8)	570,9
Costi della produzione	(30,5)	(155,4)	(35,0)	(266,1)	157,8	(329,3)
Costo del personale	(8,6)	(12,4)	(19,3)	(121,1)	(0,0)	(161,4)
Proventi (oneri) non ricorrenti	-	-	-	(11,3)	-	(11,3)
Margine operativo lordo	1,8	1,6	2,9	62,7	(0,1)	69,0
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(1,0)	(1,0)	(7,8)	(27,8)	(0,0)	(37,6)
Risultato operativo	0,7	0,6	(4,9)	35,0	(0,1)	31,3
Altri proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	-	-	-	(0,0)	-	(0,0)
Gestione finanziaria	(0,0)	(0,1)	(0,2)	(3,8)	(0,0)	(4,2)
Risultato prima delle imposte	0,7	0,4	(5,1)	31,1	(0,1)	27,1
Imposte sul reddito	0,2	(0,5)	1,5	(7,4)	0,0	(6,2)
Quota di terzi	-	-	-	(9,6)	0,0	(9,5)
Risultato netto del periodo di pertinenza del Gruppo	0,9	(0,1)	(3,6)	14,1	(0,1)	11,3

La composizione dei **ricavi operativi lordi** del primo semestre 2023, suddivisa fra i principali settori di attività può essere analizzata come segue, confrontata con i valori del periodo analogo del 2022:

2023	Editoria periodici Cairo Editore	Concessionarie	Editoria televisiva La7 e operatore di rete	RCS	Elisioni e non allocate	Totale
(Valori in milioni di Euro)						
Pubblicità su reti televisive	-	74,6	50,7	0,1	(51,3)	74,2
Pubblicità su stampa, internet ed eventi sportivi	4,0	115,3	1,4	196,8	(108,6)	208,8
Altri ricavi per attività televisive	-	-	1,1	1,4	(0,1)	2,4
Vendita pubblicazioni e abbonamenti	33,7	-	-	167,0	(1,1)	199,6
IVA assolta dall'editore	(0,5)	-	-	(1,5)	-	(2,0)
Ricavi diversi	-	1,9	4,8	92,2	(5,0)	93,9
Totale ricavi operativi lordi	37,2	191,8	58,0	456,0	(166,1)	577,0
Altri ricavi	4,7	2,7	0,4	17,1	(2,8)	22,2
Totale ricavi lordi	41,9	194,6	58,4	473,1	(168,9)	599,2
<hr/>						
2022	Editoria periodici Cairo Editore	Concessionarie	Editoria televisiva La7 e operatore di rete	RCS	Elisioni e non allocate	Totale
(Valori in milioni di Euro)						
Pubblicità su reti televisive	-	73,8	50,2	0,0	(51,0)	73,1
Pubblicità su stampa, internet ed eventi sportivi	4,3	115,0	1,1	193,2	(110,2)	203,4
Altri ricavi per attività televisive	-	-	0,8	1,4	(0,1)	2,0
Vendita pubblicazioni e abbonamenti	33,7	-	-	179,4	(1,2)	211,9
IVA assolta dall'editore	(0,5)	-	-	(0,8)	-	(1,3)
Ricavi diversi	-	2,1	3,8	90,6	(5,5)	90,9
Totale ricavi operativi lordi	37,5	190,9	55,8	463,8	(168,0)	580,1
Altri ricavi	3,4	3,1	1,4	13,1	(2,4)	18,5
Totale ricavi lordi	40,8	194,1	57,2	476,9	(170,4)	598,6

I principali **dati patrimoniali consolidati** al 30 giugno 2023 possono essere confrontati come segue con i valori del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022:

(Valori in milioni di Euro)	30/06/2023	31/12/2022
Attività materiali	107,5	110,9
Diritti d'uso su beni in leasing	138,0	146,4
Attività immateriali	986,6	990,2
Attività finanziarie	35,4	36,8
Imposte anticipate	85,3	86,0
Circolante netto	(23,5)	(57,8)
Totale mezzi impiegati	1.329,3	1.312,5
Passività a lungo termine e fondi	101,5	104,7
Fondo imposte differite	163,7	163,4
(Posizione finanziaria)/Indebitamento netto	47,0	15,2
Passività per contratti di locazione (ex IFRS 16)	153,8	162,4
Patrimonio netto del gruppo	521,6	525,0
Patrimonio netto di terzi	341,7	341,8
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	1.329,3	1.312,5

Nel corso del 2023, nell'ambito dei programmi di acquisto di azioni proprie, non sono state vendute né acquistate azioni proprie. Alla data del 30 giugno 2023, Cairo Communication possedeva un totale di n. 779 azioni proprie, pari allo 0,001% del capitale sociale per le quali si applica la disciplina dell'art. 2357-ter del codice civile.

Si ricorda che:

- l'Assemblea degli Azionisti di RCS dell'8 maggio 2023 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,06 Euro per azione, al lordo delle ritenute di legge, con data stacco cedola il 22 maggio 2023, per complessivi circa Euro 31 milioni (Euro 18,7 milioni la quota di competenza di Cairo Communication),

- l'Assemblea degli Azionisti di Cairo Communication dell'8 maggio 2023 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,14 Euro per azione, al lordo delle ritenute di legge, con data stacco cedola il 29 maggio 2023, per complessivi Euro 18,8 milioni.

La variazione dell'indebitamento finanziario netto a livello di Gruppo per effetto della distribuzione dei dividendi è stata di circa Euro 31,2 milioni.

L'**indebitamento finanziario netto consolidato** al 30 giugno 2023, confrontata con i valori di bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, è riepilogata nella seguente tabella di sintesi:

Posizione finanziaria netta (milioni di Euro)	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	62,0	54,3	7,7
Altre attività finanziarie e crediti finanziari a breve termine	1,0	1,0	-
Attività e (Passività) finanziarie correnti per strumenti derivati	0,5	0,9	(0,4)
Debiti finanziari a breve termine	(52,5)	(31,8)	(20,7)
Posizione finanziaria netta (Indebitamento finanziario netto) a breve termine	11,0	24,3	(13,4)
Debiti finanziari a medio lungo termine	(58,4)	(40,0)	(18,4)
Attività e (Passività) finanziarie non correnti per strumenti derivati	0,4	0,4	(0,0)
Posizione finanziaria netta (Indebitamento finanziario netto) a medio lungo termine	(58,0)	(39,6)	(18,4)
Posizione finanziaria netta (Indebitamento finanziario netto)	(47,0)	(15,2)	(31,8)
Passività per contratti di locazione (ex IFRS 16)	(153,8)	(162,4)	8,6
Posizione finanziaria netta (Indebitamento finanziario netto) complessivo	(200,7)	(177,6)	(23,2)

L'**indebitamento finanziario netto** consolidato al 30 giugno 2023 risulta pari a circa Euro 47 milioni (un indebitamento netto di Euro 15,2 milioni a fine 2022). La variazione è principalmente determinata dagli esborsi per la distribuzione dei dividendi per circa 31,2 milioni e per gli investimenti tecnici per circa 18,2 milioni, compensati dall'apporto positivo della gestione tipica, che risente degli attuali tempi di incasso dei crediti di imposta previsti a favore del settore editoriale (al 30 giugno 2023 circa Euro 26,5 milioni il credito residuo relativo anche agli anni 2021 e 2022) e

della dinamica del circolante anche per la stagionalità del suo andamento. A fine giugno l'indebitamento finanziario netto di RCS è pari a Euro 69,4 milioni (Euro 31,6 milioni a fine 2022).

L'**indebitamento finanziario netto complessivo**, che comprende anche le passività finanziarie relative a contratti di locazione iscritti in bilancio ex IFRS 16 (principalmente locazioni di immobili) pari a Euro 153,8 milioni, ammonta a Euro 200,7 milioni (Euro 177,6 milioni al 31 dicembre 2022).

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato del Gruppo

Il **prospetto di raccordo** tra il patrimonio netto ed il risultato di periodo della Cairo Communication S.p.A. ed il patrimonio netto ed il risultato di periodo del Gruppo può essere analizzato come segue:

(Valori in milioni di Euro)	Patrimonio Netto 30/06/2023	Risultato di periodo
Bilancio d'esercizio della Cairo Communication S.p.A.	261,2	20,5
<u>Eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate:</u>		
Differenza tra valore di carico e valore pro quota del valore contabile del patrimonio netto delle partecipazioni	2,1	-
Effetti della <i>purchase price allocation</i> di RCS S.p.A.	156,5	(0,3)
Risultati pro quota conseguiti dalle società consolidate al netto delle svalutazioni delle partecipazioni	-	16,3
<u>Allocazione differenze di consolidamento</u>		
Avviamento RCS al netto dell'effetto fiscale	112,4	-
Altri avviamenti	7,2	-
Eliminazione di utili infra gruppo al netto del relativo effetto fiscale	(17,8)	-
Eliminazione di dividendi infragruppo	-	(20,7)
Bilancio consolidato Cairo Communication	521,6	15,9

Analisi dell'andamento della gestione dei principali settori di attività e dei relativi fattori di rischio e opportunità strategiche

EDITORIA PERIODICI CAIRO EDITORE

Cairo Editore - Cairo Publishing

Cairo Editore opera nella editoria periodica con (i) i settimanali "*Settimanale DIPIU*", "*DIPIU TV*" e gli allegati "*Settimanale DIPIU e DIPIU TV Cucina e Stellare*", "*Diva e Donna*" l'allegato quindicinale "*Cucina Mia*", "*TV Mia*", "*Nuovo*", "*F*", "*Settimanale Giallo*" "*NuovoTV*", "*Enigmistica Più*" e "*Enigmistica Mia*", (ii) i mensili "*For Men Magazine*", "*Natural Style*",

Bell'Italia”, “*Bell'Europa*”, “*In Viaggio*”, “*Airone*”, “*Gardenia*”, “*Arte*” e “*Antiquariato*”.

Nel primo semestre 2023, in un contesto ancora caratterizzato dall'incertezza conseguente alla guerra in Ucraina, Cairo Editore ha confermato i risultati del primo semestre 2022, nonostante l'aumento del costo della carta (Euro -1,7 milioni) rispetto al periodo analogo dell'esercizio precedente, quando era stata ancora utilizzata carta con prezzi definiti nel 2021.

I risultati conseguiti dal settore editoriale nel primo semestre 2023 possono essere confrontati come segue con i valori del periodo analogo del 2022:

Editoria Stampa (valori in milioni di Euro)	30 giugno 2023	30 giugno 2022
Ricavi operativi lordi	37,2	37,5
Altri proventi	4,7	3,4
Variazione delle rimanenze	-	-
Totale ricavi	41,9	40,8
Costi della produzione	(31,9)	(30,5)
Costo del personale	(8,3)	(8,6)
Margine operativo lordo	1,7	1,8
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(0,9)	(1,0)
Risultato operativo	0,8	0,7
Gestione finanziaria	-	-
Risultato prima delle imposte	0,8	0,7
Imposte sul reddito	0,6	0,2
Risultato netto del periodo	1,4	0,9

Il margine operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a rispettivamente circa Euro 1,7 milioni e circa Euro 0,8 milioni (rispettivamente Euro 1,8 milioni ed Euro 0,7 milioni nel primo semestre 2022).

I settimanali del Gruppo hanno conseguito elevati risultati diffusionali, con diffusioni medie settimanali ADS nel periodo gennaio – maggio 2023 di 279.755 copie per “*Settimanale DIPIU*”, 134.995 copie per “*DIPIU' TV*”, 39.339 copie per “*Settimanale DIPIU' e DIPIU'TV Cucina*”, 91.006 copie per “*Diva e Donna*”, 142.693 copie per “*Settimanale Nuovo*”, 66.145 copie per “*F*”, 60.244 copie per “*TVMia*”, 46.013 copie per “*Settimanale Giallo*”, 68.408 copie per “*NuovoTV*” per complessivi circa 0,9 milioni di copie settimanali medie vendute, che fanno del Gruppo il primo editore per copie di settimanali vendute in edicola, con una quota di mercato di circa il 29%. Considerando anche il venduto medio delle testate non rilevate da ADS, tra le quali le vendite di “*Enigmistica Più*” e di “*Enigmistica Mia*”, le copie medie vendute sono circa 1,1 milioni.

Le attività di Cairo Editore hanno continuato ad essere focalizzate anche sulla valorizzazione dei contenuti editoriali, lo sviluppo dei brand esistenti ed il lancio di nuovi progetti.

Si riportano di seguito alcune delle principali iniziative realizzate in Italia nel corso del primo semestre 2023:

- a marzo l'account IG di Gardenia supera i 200.000 follower;

- ad aprile Gardenia lancia in edicola la guida “*How to garden*” della Royal Horticultural Society, tradotta e pubblicata per la prima volta in Italia;
- a maggio l’account IG di Bell’Italia supera i 200.000 follower;
- in giugno si sono svolti in *Sardegna* (Cagliari, Alghero) due eventi organizzati dal magazine *Bell’Italia*, supportati da un numero speciale “*Bell’Italia Sardegna*”;
- dall’11 giugno è tornata in onda su La7 la terza stagione di “*Bell’Italia. In Viaggio*”, il programma che racconta le eccellenze italiane e che ha vinto il *Premio Moige* (Movimento Italiano Genitori) nella categoria cultura e intrattenimento;
- il 27 giugno si è tenuto nella piazza della Regione Lombardia a Milano l’evento “*Face to Face*”, il nuovo progetto editoriale del magazine *F*.

CONCESSIONARIE DI PUBBLICITÀ

Con riferimento al settore concessionarie, a fine 2020, Cairo Communication e RCS hanno conferito in una società di nuova costituzione partecipata in misura paritetica, CAIRORCS Media S.p.A., i rami d’azienda relativi alle attività di raccolta pubblicitaria per le testate cartacee e online di RCS in Italia e le testate cartacee, televisive e online di Cairo Editore e La7, nonché per alcuni mezzi di terzi. I risultati conseguiti dal settore concessionarie nel primo semestre 2023 possono essere confrontati come segue con i valori del periodo analogo del 2022:

Settore concessionarie <i>(valori in milioni di Euro)</i>	30 giugno 2023	30 giugno 2022
Ricavi operativi lordi	191,8	190,9
Sconti di agenzia	(24,6)	(24,6)
Ricavi operativi netti	167,2	166,3
Altri proventi	2,7	3,1
Variazione delle rimanenze	-	-
Totale ricavi	169,9	169,5
Costi della produzione	(156,7)	(155,4)
Costo del personale	(12,1)	(12,4)
Margine operativo lordo	1,1	1,6
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(1,2)	(1,0)
Risultato operativo	(0,1)	0,6
Gestione finanziaria	(0,2)	(0,1)
Risultato prima delle imposte	(0,2)	0,4
Imposte sul reddito	(0,3)	(0,5)
Quota di terzi	0,1	-
Risultato netto del periodo	(0,5)	(0,1)

Nel primo semestre 2023, il margine operativo lordo (EBITDA) è pari a Euro 1,1 milioni e il risultato operativo (EBIT) è pari a negativi Euro 0,1 milioni (rispettivamente Euro 1,6 e Euro 0,6 milioni nel primo semestre 2022).

Nel primo semestre 2023:

- la raccolta pubblicitaria sui canali La7 e La7d è stata pari a complessivi circa Euro 74,6 milioni (Euro 73,4 milioni nel primo semestre 2022),

- la raccolta pubblicitaria sulle testate della Cairo Editore è stata pari a Euro 5,4 milioni (Euro 5,7 milioni nel primo semestre 2022),
- i ricavi pubblicitari lordi delle testate RCS in Italia sono stati pari a Euro 102,6 milioni (Euro 103,9 milioni nel primo semestre 2022).

EDITORIA TELEVISIVA (La7) E OPERATORE DI RETE

Il Gruppo è entrato nel settore dell'editoria televisiva nel 2013, con l'acquisto da Telecom Italia Media S.p.A. dell'intero capitale di La7 S.r.l. (ora La7 S.p.A.) a far data dal 30 aprile 2013, integrando così a monte la propria attività di concessionaria per la vendita di spazi pubblicitari e diversificando la propria attività editoriale, in precedenza focalizzata nell'editoria periodica.

Alla data di acquisizione, la situazione economica di La7 comportava la necessità di dar corso ad un piano di ristrutturazione volto alla riorganizzazione e semplificazione della struttura aziendale e alla riduzione dei costi, preservando l'alto livello qualitativo del palinsesto. A partire dal mese di maggio 2013 il Gruppo ha iniziato ad implementare il proprio piano, riuscendo a conseguire già nel corso degli otto mesi maggio-dicembre 2013 un margine operativo lordo (EBITDA) positivo e consolidando negli anni successivi i risultati degli interventi di razionalizzazione dei costi implementati.

Con riferimento alla attività di operatore di rete, la società del Gruppo Cairo Network nel 2014 ha partecipato alla procedura indetta dal Ministero dello Sviluppo Economico per l'assegnazione dei diritti d'uso di frequenze in banda televisiva per sistemi di radiodiffusione digitale terrestre, aggiudicandosi i diritti d'uso, per la durata di 20 anni. Il mux ha una copertura almeno pari al 94% della popolazione nazionale, con standard di livelli di servizio di alta qualità.

A partire da gennaio 2017 il mux è utilizzato per la trasmissione dei canali di La7. Attualmente ospita anche il canale *Dazn Channel*, alcuni dei canali "Italia" e "Arte" di Elda Srl, alcuni canali di GMH.

I risultati conseguiti del settore editoriale televisivo (La7) e operatore di rete nel primo semestre 2023 possono essere confrontati come segue con i valori del periodo analogo del 2022:

Settore televisivo e operatore di rete <i>(valori in milioni di Euro)</i>	30 giugno 2023	30 giugno 2022
Ricavi operativi lordi	58,0	55,8
Sconti di agenzia	-	-
Ricavi operativi netti	58,0	55,8
Altri proventi	0,4	1,4
Variazione delle rimanenze	-	-
Totale ricavi	58,4	57,2
Costi della produzione	(33,7)	(35,0)
Costo del personale	(19,7)	(19,3)
Margine operativo lordo	5,0	2,9
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(8,8)	(7,8)
Risultato operativo	(3,7)	(4,9)
Gestione finanziaria	-	(0,2)
Altri proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	-	-
Risultato prima delle imposte	(3,8)	(5,1)
Imposte sul reddito	0,9	1,5
Risultato netto del periodo	(2,9)	(3,6)

Nel primo semestre 2023 il settore editoriale televisivo (La7) e operatore di rete ha conseguito un margine operativo lordo (EBITDA) in crescita a circa Euro 5 milioni (Euro 2,9 milioni nel primo semestre 2022) ed un risultato operativo (EBIT) pari a negativi circa Euro 3,7 milioni (negativi Euro 4,9 milioni nel primo semestre 2022).

Nel primo semestre 2023 lo *share* medio del canale La7 è stato pari al 3,4% nel totale giorno e al 4,6% in *prime time* (ovvero la fascia oraria 20:30-22:30), confermando il target di ascolti altamente qualitativo. Lo share di La7d nel primo semestre 2023 è stato pari allo 0,5% sia nel totale giorno sia in *prime time*. I risultati di ascolto dei programmi informativi e di approfondimento della rete nei primi sei mesi del 2023 hanno continuato ad essere tutti eccellenti: *Otto e Mezzo* con il 7% di share medio da lunedì a venerdì, il *TgLa7* edizione delle 20 con il 5,8% da lunedì a venerdì, *diMartedì* con il 6,3%, *Piazzapulita* con il 5,1%, *Propaganda Live* con il 5,7%, *Atlantide* con il 3,5%, *In Onda* con il 4,5%, *Omnibus La7* con il 3,6%, *Coffee Break* con il 3,7%, *L'Aria che tira* con il 4,6% e *Tagadà* con il 3,4%.

Nel primo semestre 2023 La7 conferma la propria leadership tra le tv generaliste per ore di informazione (oltre 2.411 ore nel periodo) ed è la seconda rete per ore di diretta (circa 2.000 nei primi sei mesi dell'anno).

Sul fronte *digital*, nei primi cinque mesi del 2023 gli utenti unici medi mensili sono stati 8,3 milioni e nel semestre quelli giornalieri 755 mila. Le *stream views* sono 31,5 milioni al mese. A fine giugno i follower di La7 e dei suoi programmi attivi su Facebook, Twitter, Instagram e Tik Tok sono in totale 6,5 milioni.

RCS

Il Gruppo è entrato nel settore dell'editoria quotidiana nel corso del 2016, con l'acquisizione del controllo di RCS.

RCS, direttamente e attraverso le sue controllate, è attiva - in Italia e in Spagna - nella pubblicazione e commercializzazione di quotidiani, periodici (settimanali e mensili) e nella distribuzione editoriale nel canale delle edicole.

In particolare, in Italia RCS edita i quotidiani il *Corriere della Sera* e *La Gazzetta dello Sport*, oltre a numerosi periodici settimanali e mensili, tra cui *Io Donna*, *Oggi*, *Amica*, *Living*, *Style Magazine*, *Sportweek*, *Sette*, *Dove* e *Abitare*.

In Spagna è attiva attraverso la controllata Unidad Editorial S.A. che pubblica i quotidiani *El Mundo*, *Marca* ed *Expansion*, oltre a diversi periodici, tra cui *Telva*.

RCS è inoltre marginalmente attiva, in Italia, nel mercato della *pay tv*, attraverso il canale televisivo satellitare e OTT *Caccia e Pesca* ed edita anche le web tv del *Corriere della Sera* e de *La Gazzetta dello Sport*.

In Spagna è presente con la prima radio sportiva nazionale *Radio Marca*, con la web tv di *El Mundo* ed emette attraverso il multiplex Veo i due canali di tv digitale *GOL* e *DMax* i cui contenuti sono prodotti da terzi

RCS organizza, inoltre, attraverso RCS Sport ed RCS Sports & Events eventi sportivi di significativa rilevanza a livello mondiale (*inter alia*: il *Giro d'Italia*, l'*UAE Tour* e la *Milano City Marathon*).

Con *Solferino* - i libri del *Corriere della Sera* è attiva nell'editoria libraria e a partire da giugno 2020 è operativa *RCS Academy* la Business School del gruppo.

RCS ha conseguito negli esercizi precedenti al 2016 risultati negativi ed ha intrapreso un processo di ristrutturazione operativa mirante a ripristinare la redditività. Nel 2016 ha conseguito un risultato netto di Euro 3,5 milioni² che ha segnato il ritorno per il Gruppo RCS a un risultato netto positivo (il primo dal 2010) e nel 2017², 2018² 2019² 2020² 2021² e 2022² un risultato netto di rispettivamente Euro 71,1 milioni, Euro 85,2 milioni, Euro 68,5 milioni, Euro 31,7 milioni, Euro 72,4 milioni ed Euro 50,1 milioni.

I risultati conseguiti dal settore RCS nel primo semestre 2023 possono essere confrontati come segue con i valori del periodo analogo del 2022:

² Relazione finanziaria annuale 2017, 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 di RCS

RCS <i>(valori in milioni di Euro)</i>	30 giugno 2023	30 giugno 2022
Ricavi operativi lordi	456,0	463,8
Sconti di agenzia	(17,4)	(18,1)
Ricavi operativi netti	438,6	445,7
Variazione delle rimanenze	0,9	2,3
Altri ricavi e proventi	17,1	13,1
Totale ricavi	456,6	461,1
Costi della produzione	(259,3)	(266,1)
Costo del personale	(124,3)	(121,1)
Proventi e oneri non ricorrenti	(0,6)	(11,3)
Margine operativo lordo	72,3	62,7
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(28,3)	(27,8)
Risultato operativo	44,1	35,0
Gestione finanziaria	(5,9)	(3,8)
Altri proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	-	-
Risultato prima delle imposte	38,3	31,1
Imposte sul reddito	(8,4)	(7,4)
Quota di terzi	(12,0)	(9,6)
Risultato netto del periodo	17,8	14,1

Nel primo semestre 2023, in un contesto ancora caratterizzato dall'incertezza conseguente al conflitto in Ucraina, RCS ha conseguito - nel bilancio consolidato di Cairo Communication - un margine operativo lordo (EBITDA) pari a circa Euro 72,3 milioni³ ed un margine operativo (EBIT) pari a Euro 44,1 milioni (rispettivamente Euro 62,7 milioni ed Euro 35,0 milioni nel primo semestre 2022), ancora impattati da un incremento dei costi della carta (Euro -3,4 milioni) rispetto al periodo analogo dell'esercizio precedente, quando era stata ancora utilizzata carta con prezzi definiti nel 2021. Gli oneri e proventi non ricorrenti netti sono negativi per Euro 0,6 milioni (Euro 11,3 milioni nel primo semestre 2022, quando includevano, per Euro 10 milioni, gli oneri imputabili alla transazione del contenzioso relativo al complesso immobiliare di via Solferino/San Marco/Balzan).

Nel primo semestre 2023 i ricavi operativi netti consolidati di RCS si attestano a circa Euro 438,6 milioni (Euro 445,7 milioni nel primo semestre 2022). I ricavi digitali di RCS (Italia e Spagna), che ammontano a circa Euro 101 milioni, hanno raggiunto un'incidenza di circa il 23% sui ricavi complessivi. La raccolta pubblicitaria complessiva sui mezzi on-line di RCS si attesta nel primo semestre 2023 ad Euro 67,7 milioni, con un'incidenza del 38% sul totale ricavi pubblicitari.

Entrambi i quotidiani italiani confermano a maggio 2023 la loro posizione di leadership diffusionale nei rispettivi segmenti di mercato (Fonte: ADS). In Italia, nei primi cinque mesi del 2023 le copie medie giornaliere diffuse inclusive delle copie digitali di *Corriere della Sera* si attestano a 251 mila e quelle de *La Gazzetta dello Sport* a 165 mila copie (Fonte: ADS gennaio-maggio 2023). Il *Corriere della Sera* è riuscito a conseguire eccellenti risultati diffusionali in edicola e soprattutto a proseguire

³ Si ricorda che RCS utilizza una definizione di EBITDA differente rispetto al Gruppo Cairo Communication, come indicato nel successivo paragrafo "Indicatori alternativi di performance". Per effetto di tali differenze - relative agli accantonamenti ai fondi rischi ed al fondo svalutazione crediti, pari nel primo semestre 2023 a complessivi Euro 1,8 milioni - l'EBITDA riportato nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023 di RCS, approvata in data 31 luglio 2023, è pari a Euro 70,5 milioni.

la crescita dello sviluppo digitale. Per quanto riguarda il confronto con il mercato, si segnala un andamento delle diffusioni del *Corriere della Sera* (-4,9%), sostanzialmente allineato con il -4,5% del mercato dei quotidiani di informazione generale. *La Gazzetta dello Sport*, segna un incremento del 57,8%, grazie all'andamento delle copie digitali, che si confronta con il +35% del mercato dei quotidiani sportivi (Fonte: ADS gennaio-maggio 2023).

A fine giugno 2023 la *customer base* digitale totale attiva per il *Corriere della Sera* (*digital edition*, *membership* e *m-site*) è risultata di 535 mila abbonamenti (508 mila a fine 2022 – Fonte interna). La *customer base* dei prodotti pay di *Gazzetta* (che include i prodotti *G ALL*, *G+*, *GPRO* e *Fantacampionato*) a fine giugno 2023 è pari a 211 mila abbonamenti (171 mila a fine 2022 – Fonte interna).

I principali indicatori di performance digitali confermano la rilevante posizione di mercato di RCS. I *brand Corriere della Sera* e *La Gazzetta dello Sport* si attestano nel periodo gennaio-maggio 2023 rispettivamente a 31,1 milioni e a 19,8 milioni di utenti unici medi al mese e nel periodo gennaio-giugno 2023 rispettivamente a 3,9 milioni e a 2,7 milioni di utenti unici giornalieri medi al mese (Fonte: Audicom). Anche nei primi cinque mesi del 2023, RCS è risultato primo editore *on-line* in Italia con un dato aggregato di 32,3 milioni di utenti unici mensili medi (al netto delle duplicazioni - Fonte Audicom).

I principali account social del *Sistema Corriere* al 30 giugno 2023 hanno raggiunto circa 11,7 milioni di follower totali (considerando *Facebook*, *Instagram*, *Twitter*, *LinkedIn* e *TikTok* - Fonte interna) e quelli di *La Gazzetta dello Sport* 5,7 milioni (considerando *Facebook*, *Instagram*, *Twitter* e *Tik Tok* - Fonte interna)

Incluse le copie digitali, nel primo semestre 2023 la diffusione media giornaliera di *El Mundo*, *Marca* ed *Expansión* si attesta a rispettivamente circa 56 mila copie, circa 54 mila copie e circa 23 mila copie (Fonte interna). Quest'ultimi due quotidiani confermano anche a giugno 2023 la loro posizione di *leadership* diffusionale nei rispettivi segmenti di mercato (Fonte: OJD). La rilevazione "*Studio Generale dei Mezzi di Comunicazione*" di EGM pubblicata nel giugno 2023 conferma Unidad Editorial leader nella stampa quotidiana spagnola raggiungendo nel complesso quasi 1,6 milioni di lettori giornalieri dei suoi tre quotidiani, con *Marca* e *Expansión* che raggiungono più lettori della somma dei primi due principali competitor. Il quotidiano *El Mundo* resta stabilmente la seconda pubblicazione in Spagna raggiungendo oltre 400 mila lettori.

Anche per la Spagna i principali indicatori di performance digitali confermano la rilevante posizione di mercato di Unidad Editorial, con *elmundo.es*, *marca.com* e *expansion.com* che nel primo semestre 2023 si attestano rispettivamente a 44,4 milioni, 96,4 milioni e 9,7 milioni di browser unici medi mensili tra nazionali ed esteri e comprese le app (Fonte: Google Analytics). L'audience social delle testate del gruppo Unidad Editorial (Fonte Interna) si attesta a 9 milioni di follower per *El Mundo*, 16,3 milioni per *Marca*, 2,4 milioni per *Telva* (considerando Facebook, Instagram, Twitter) e 1,4 milioni per *Expansión* (considerando Facebook, Instagram, Twitter e LinkedIn).

In Spagna a fine giugno 2023 gli abbonamenti digitali sono cresciuti a circa 123 mila abbonamenti per *elmundo.es* (101 mila a fine 2022 – Fonte interna) e circa 70 mila abbonamenti per *expansion.com* (51 mila a fine 2022 - Fonte interna).

Al 30 giugno 2023 l’indebitamento finanziario netto è pari a 69,4 milioni (Euro 31,6 milioni al 31 dicembre 2022). La variazione è principalmente determinata dagli esborsi per la distribuzione dei dividendi per circa 31 milioni e per gli investimenti tecnici e oneri non ricorrenti per circa 13 milioni, compensati parzialmente dall’apporto positivo della gestione tipica per circa 6 milioni che nel semestre risente degli attuali tempi di incasso dei crediti di imposta previsti a favore del settore editoriale (al 30 giugno 2023 circa Euro 18,5 milioni il credito residuo relativo anche agli anni 2021 e 2022) e della dinamica del circolante anche per la stagionalità del suo andamento.

L’indebitamento finanziario netto complessivo di RCS, comprensivo anche delle passività finanziarie relative a contratti di locazione iscritti in bilancio ex IFRS 16 pari a Euro 135 milioni (principalmente locazioni di immobili), è pari a Euro 204,4 milioni (Euro 174,4 milioni al 31 dicembre 2022).

Le attività di RCS hanno continuato ad essere focalizzate anche sulla valorizzazione dei contenuti editoriali, lo sviluppo dei brand esistenti ed il lancio di nuovi progetti.

Si riportano di seguito alcune delle principali iniziative realizzate in Italia nel corso del primo semestre 2023:

- a febbraio è stata lanciata su *Gazzetta.it* la nuova sezione *Stile Gazzetta* per contenuti legati a moda e design in ambito sportivo;
- il 5 marzo è uscito in edicola il primo numero del 2023 de *La Lettura per ragazze e ragazzi*;
- il 9 e 10 marzo si è tenuta la seconda edizione di *Obiettivo5*, evento del *Corriere della Sera* e *Io Donna* in collaborazione con Università Sapienza di Roma dedicato ai temi della parità di genere;
- il 31 marzo si è tenuto presso Palazzo Mezzanotte a Milano “*Italia Genera Futuro*”;
- sul fronte delle collane, libri e opere collaterali *Corriere della Sera* ha pubblicato: i volumi *Tokyo tutto l’anno*, *Ultima fermata Auschwitz*, *Romanzo Popolare*, “*Lavorare Dispari*”; fra le collane, *La storia Italia Europa Mediterraneo*, *Biblioteca di astrologia*, *Margaret Atwood Camminare*, *La poesia è di tutti*, *Picasso*, *Meditazioni Quotidiane*, *Bansky*, *Ciclovie*. *La Gazzetta dello Sport* ha pubblicato alcune iniziative dedicate al mondo giapponese: la collana di DVD “*Naruto*”, la collezione del manga “*The Seven Deadly Sins*”, l’opera “*Giappone. Storia e cultura del Paese del Sol Levante*”, per il comparto fumetti la collana “*Strip! I grandi classici del fumetto americano*”, e inoltre “*La grande storia della Rossa*”, “*Itinerari in moto*”, la collana “*Noir Italia*” e i volumi celebrativi “*Sogno azzurro*” e “*Il Milan di Berlusconi*”;
- il 17 aprile con un numero speciale di *Buone Notizie* e un evento si è tenuta la seconda edizione del Premio *Bilanci di Sostenibilità*;
- in occasione della *Milano Design Week* dal 17 al 23 aprile è stata aperta al pubblico la sede del *Corriere della Sera* con un percorso attraverso l’installazione *Solferino 28 Elevators*;

- nel mese di aprile per il piano di estensione delle edizioni locali del *Corriere della Sera* sono state aperte le edizioni di Trento e Salerno;
- le iniziative ed i progetti digitali del *Corriere della Sera* si sono caratterizzati in particolare per l'apertura di tre nuovi account TikTok: *Corriere della Sera*, *Moda Corriere*, *7corriere*, che vanno ad aggiungersi ai già esistenti *Data Room* e *Cook Corriere* permettendo di arrivare ad una follower base totale di oltre 229 mila follower ed oltre 109 milioni di video views dei contenuti pubblicati al 30 giugno 2023. L'account Instagram del *Corriere della Sera* ha superato 1,5 milioni di follower;
- nell'area delle *digital subscriptions* del *Corriere della Sera* sono stati organizzati oltre dieci eventi in diretta esclusivi e dedicati agli abbonati digitali del *Corriere*, è stato inoltre lanciato il nuovo prodotto *Corriere Family*;
- nel corso del primo semestre 2023 è continuato il lavoro di miglioramento grafico dei contenuti *G+*, la sezione premium di *Gazzetta.it*, con il lancio di nuovi speciali interattivi e approfondimenti;
- *La Gazzetta dello Sport* e i suoi supplementi hanno seguito e approfondito i vari avvenimenti sportivi del primo semestre 2023 con alcuni numeri di *Grande Gazzetta*, *G magazine*, speciali di *Sportweek* e fascicoli;
- nel corso del secondo trimestre 2023 è stata lanciata *Il Ciclista*: la nuova sezione digitale ad abbonamento di *Gazzetta.it* dedicata ai ciclisti praticanti;
- il nuovo canale *Twitch* de *La Gazzetta dello Sport* (con oltre 2 milioni di video view cumulate dalla sua apertura) si è attestato tra i primi canali in Italia. Ad aprile, *Gazzetta Motori* ha lanciato il proprio canale su *Youtube*;
- l'offerta di giochi *on-line* di *Gazzetta.it* si è arricchita a marzo con il gioco di abilità "*Mr Palleggio*", il quiz "*Questo o Quello*" e *Fantamarket*;
- dal 4 al 7 maggio si è tenuta la quinta edizione di *Civil Week*, l'evento organizzato da *Buone Notizie*;
- il 16 maggio *Corriere della Sera* ha lanciato in collaborazione con Visa il progetto *She's Next*;
- dal 16 al 18 maggio a Palazzo Mezzanotte si è tenuta la seconda edizione dell'evento *Tech Emotion*;
- dal 26 al 28 maggio si è realizzato il Festival *Cibo a Regola d'arte*;
- nel semestre è proseguito il percorso del ciclo di eventi dell'*Economia d'Italia* con gli appuntamenti dedicati alle regioni Emilia-Romagna e Liguria;
- nel mese di maggio *La Gazzetta dello Sport*, con il patrocinio del Comune di Milano, ha organizzato la prima edizione di *Milano Football Week*;
- il 5 giugno *Corriere della Sera* ha celebrato la giornata mondiale dell'ambiente con un'edizione del quotidiano in carta verde e una giornata evento;
- il catalogo podcast si è arricchito delle serie originali di *Corriere della Sera: Cinema Eros*, *Diabolica - La coppia dell'acido*, *Geni invisibili* e ha incluso le collaborazioni: *Chiedilo a Barbero* di Alessandro Barbero e *Dicono di te* di Malcom Pagani;
- il catalogo newsletter del *Corriere della Sera* si è allargato con *Diario Politico*, *One more thing* e le newsletter locali Bergamo e Brescia;

- nel mese di giugno RCS ha siglato una partnership con Samsung TV Plus per estendere ulteriormente il servizio di streaming gratuito con i primi due *FAST channels Lifestyle by Lei e Travel & Living by Dove*.

RCS Academy, la *Business school* del Gruppo, ha completato nel primo semestre 2023 l'attività di formazione dei master full time avviati nel corso dell'autunno 2022 ed il relativo *placement* di 250 alunni, offrendo ai giovani studenti concrete opportunità di inserimento nel mondo del lavoro. L'interesse delle aziende e delle società di consulenza è risultato elevato. Nei mesi di maggio e giugno hanno preso avvio i primi cinque master del calendario accademico 2023-2024, *Management dello Sport, Digital Marketing, Comunicazione e Media Digitali, Giornalismo Content Writing e Scrittura Creativa*. Inoltre, nel primo semestre, sono stati realizzati i primi cinque *Business talks* dell'anno, trasmessi in diretta live su *Corriere.it*, con oltre 350.000 utenti medi, sui temi *Economia e Sostenibilità d'Impresa, Fonti alternative di energia, sviluppo sostenibile del settore Fashion & Made in Italy, e del Retail & Omnichannel Strategy*.

Nei primi sei mesi del 2023 il mercato dei Libri rilevato da GFK è in crescita a valore del 2,5% rispetto al pari periodo del 2022 ed è invariato a volume dove il positivo andamento dei primi mesi dell'anno sta al momento compensando il trend negativo registrato nei mesi successivi fino a giugno. Per quanto riguarda l'andamento del gruppo RCS, il marchio *Solferino* registra una crescita a volume migliore del mercato (+1,3%) e a valore in linea (+2,4%), verso il pari periodo 2022. L'andamento del marchio *Cairo* è condizionato, nel confronto con il periodo analogo dell'anno precedente, dalle ottime performance nel 2022 del titolo di Ibrahimovic. Al netto di tale effetto, i primi sei mesi mostrerebbero un +6,3% a volume e +6,7% a valore rispetto all'anno scorso.

Per i periodici:

- in febbraio si è svolto a Padova il primo evento organizzato dalla testata *Dove*, supportato da un numero speciale in edicola e *on line* dedicato alla regione Veneto;
- nel mese di febbraio è stata avviata in Italia, da parte dei *Periodici Infanzia*, una nuova attività con l'apertura a Milano del primo negozio che offre immagini 5D prenatali ai futuri genitori;
- dal 1° marzo 2023 Luisa Simonetto ha assunto l'incarico di Direttrice della testata *Amica* avvicinandosi a Danda Santini;
- in marzo *Io Donna* ha partecipato insieme a *Corriere della Sera* all'evento *Obiettivo5*;
- dal 17 al 23 aprile, in occasione della *Design Week*, le testate dell'arredamento *Living e Abitare* con il *Corriere della Sera* hanno realizzato una scenografica installazione firmata dallo studio di progettazione Migliore-Servetto all'interno del cortile della storica sede di Via Solferino;
- il 10 e 11 giugno si è tenuta nei Giardini Indro Montanelli a Milano la prima edizione dell'evento di *Io Donna* “*A corpo libero*”, dedicato al tema dello sport e del benessere;
- il 13 giugno *DOVE* ha realizzato l'evento “*Viaggiare è rinascere*”.

Si riportano di seguito anche alcune delle principali iniziative realizzate in Spagna nel primo semestre 2023:

- a gennaio è stato lanciato un nuovo *podcast* de *El Mundo* a cura della firma *Arcadi Espada*;
- il 1° febbraio è stata lanciata la nuova versione *on-line* de *El Mundo*, con importanti innovazioni, anche tecnologiche, per facilitare la lettura, grazie tra l'altro ad una nuova grafica;
- rinnovata anche l'impostazione grafica e l'organizzazione della versione cartacea de *El Mundo*, con l'inserimento della sezione *Primer Plano* dedicata ai temi più rilevanti dell'attualità;
- il 13 febbraio si è tenuta la seconda edizione della *Classica di Jaén*, organizzata da Unidad Editorial Sport, tappa del calendario ciclistico internazionale che ha visto la vittoria del campione Tadej Pogacar;
- nel mese di febbraio *Diario Medico* ha ricevuto il riconoscimento de “*Premios Semergen 50 Años Contigo*” nella categoria “*Mezzi di Comunicazione*”;
- a fine febbraio *El Mundo* e *La Lettura* hanno partecipato alla *Fiera Internazionale di Arte Contemporanea* con una mostra dedicata al pittore e fotografo spagnolo *Darío Villalba*;
- il 22 marzo è stata avviata la piattaforma *on-line Cooking*, una nuova sezione de *El Mundo* dedicata alla gastronomia e ai temi di nutrizione, ricette e alimenti;
- a fine marzo si è tenuto a Malaga l'appuntamento annuale del *Marca Sport Weekend* che ha visto la partecipazione di diverse stelle internazionali in oltre 150 iniziative sparse nel territorio cittadino;
- il 30 marzo la rivista *Telva* ha iniziato con la tappa di Saragozza la celebrazione del suo 60° anniversario, con un ciclo di incontri per avvicinare i lettori al mondo della moda, dell'arte e alle ultime tendenze di stile di vita. Ciclo proseguito nel secondo trimestre 2023 con un incontro tenutosi a Valencia;
- il 22 aprile si è tenuta la prima edizione del *Marca Family & Sports*, evento patrocinato dalla Comunità di Madrid volto a mettere in contatto le famiglie con l'attività sportiva;
- nel mese di maggio Unidad Editorial ha aderito attraverso i suoi mezzi di comunicazione all'iniziativa “*Todos contra el cancer*” promossa da Asociación Española Contra el Cáncer;
- il 10 e l'11 di maggio si è tenuta la quarta edizione de “*El foro económico internacional Expansión*”, organizzato in collaborazione con *The European House Ambrosetti*, che ha visto la partecipazione di importanti esponenti della politica e dell'economia nazionale e internazionale;
- il 2 giugno si è celebrata la terza edizione del *Congreso Internacional de Telva* centrato sugli attuali temi di benessere e salute mentale;
- nel mese di giugno la *Federación de Gremios de Editores de España* (FGEE) ha assegnato a *La Lectura*, la rivista culturale di *El Mundo*, il Premio LIBER 2023 per la promozione della lettura nei media.

Indicatori alternativi di performance

Nella presente relazione semestrale, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo Cairo Communication, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance che non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

- **EBITDA:** tale indicatore è utilizzato da Cairo Communication come target per il controllo di gestione interno e nelle presentazioni esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta una unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo e della Capogruppo in aggiunta all'**EBIT** ed è determinato come segue:

Risultato prima delle imposte delle attività in continuità

+/- Risultato della gestione finanziaria

+/- Altri proventi (oneri) da attività e passività finanziarie

EBIT- Risultato Operativo

+ Ammortamenti

+ Svalutazione crediti

+ Accantonamenti a fondi rischi

EBITDA -Risultato Operativo ante ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti

L'EBITDA (*earnings before interest, taxes, depreciation and amortization*) non è identificato come misura contabile definita dagli IFRS e pertanto i criteri adottati per la sua determinazione possono non essere omogenei tra società o gruppi differenti.

RCS definisce l'EBITDA come risultato operativo (EBIT) ante ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni.

Le principali differenze tra le due definizioni di EBITDA sono relative agli accantonamenti ai fondi rischi ed al fondo svalutazione crediti, che sono inclusi nella configurazione di EBITDA adottata da RCS e che sono invece esclusi dalla configurazione di EBITDA adottata da Cairo Communication. A motivo della non omogeneità delle definizioni di EBITDA adottate, nella presente relazione semestrale, l'EBITDA consolidato è stato determinato in continuità utilizzando la definizione applicata dalla capogruppo Cairo Communication.

Ricavi consolidati lordi: per una più completa informativa ed in considerazione della specificità del settore di riferimento, all'interno dei ricavi operativi – per i ricavi pubblicitari – viene data evidenza dei ricavi operativi lordi, degli sconti di agenzia e quindi dei ricavi operativi netti. I ricavi consolidati lordi sono pari alla somma di ricavi operativi lordi e degli altri ricavi e proventi.

Il Gruppo Cairo Communication ritiene inoltre che la **posizione finanziaria netta (indebitamento finanziario netto)** rappresenti un valido indicatore della struttura finanziaria del Gruppo determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi

equivalenti nonché delle attività finanziarie correnti, escludendo le passività finanziarie (correnti e non correnti) relative ai leasing precedentemente classificati come operativi e iscritte in bilancio ai sensi del principio contabile IFRS 16.

La **posizione finanziaria netta (indebitamento finanziario netto) complessiva/o** comprende anche le passività finanziarie relative ai leasing iscritti in bilancio ai sensi del principio contabile IFRS 16 precedentemente classificati come leasing operativi e i debiti non remunerati che presentano una significativa componente di finanziamento implicito o esplicito (ad esempio i debiti verso fornitori con una scadenza superiore a 12 mesi), ed eventuali altri prestiti infruttiferi (così come definito dagli “Orientamenti in materia di obblighi informativi ai sensi del regolamento sul prospetto” pubblicati da ESMA in data 4 marzo 2021 con il documento “ESMA32-382-1138” e ripreso da CONSOB nella comunicazione 5/21 del 29 aprile 2021).

Rapporti con società controllanti, controllate, collegate e sottoposte al controllo delle controllanti

Le operazioni effettuate nel corso dell’esercizio con parti correlate, ivi comprese quelle infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono presentate nella Nota 29 del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023.

Principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto che possono avere un impatto sulla evoluzione prevedibile della gestione del secondo semestre 2023

La Relazione degli Amministratori al bilancio al 31 dicembre 2022 include una descrizione, alla quale si rimanda, dei principali rischi ed incertezze cui Cairo Communication S.p.A. e il Gruppo sono esposti così come delle strategie e attività implementate per monitorarli ed affrontarli. In particolare, si segnalano:

- Rischi connessi alle condizioni generali dell’economia e geopolitici, ed ai potenziali effetti del permanere di fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo sull’attività, le strategie e le prospettive del Gruppo.
- Rischi connessi all’andamento del mercato pubblicitario ed editoriale, legati principalmente alla generale contrazione delle diffusioni ed all’andamento del mercato pubblicitario.
- Rischi connessi alla evoluzione del settore media principalmente per effetto della penetrazione di nuovi mezzi di comunicazione.
- Rischi connessi a privacy, protezione dei dati e cybersecurity

- Rischi connessi al management ed alle “figure chiave”, all’abilità quindi dei propri amministratori esecutivi, dei direttori, dei volti di rete e degli altri componenti del management di gestire efficacemente il Gruppo ed alla capacità del Gruppo di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate.
- Rischi connessi al mantenimento del valore dei brand delle testate e dei programmi del Gruppo, attraverso il mantenimento degli attuali livelli di qualità e innovazione.
- Rischi connessi ai rapporti con fornitori, clienti e dipendenti per i processi produttivi esternalizzati, in particolare la stampa e la distribuzione e la produzione di contenuti televisivi.
- Rischi connessi alla evoluzione del quadro normativo e regolamentare, in particolare per il settore televisivo.
- Rischi connessi alla valutazione delle attività immateriali, legati alla valutazione periodica al fine di verificarne la recuperabilità del valore contabile.
- Rischi legati ai contenziosi.
- Rischi correlati al *climate change*.
- Rischi finanziari.

Nella presente relazione finanziaria semestrale viene ripresa la trattazione in sintesi dei principali rischi che possono avere un effetto sulla evoluzione prevedibile della gestione nel secondo semestre 2023.

Rischi connessi alle condizioni generali dell’economia e geopolitici

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Cairo Communication può essere influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico quali l’incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, il rapporto spesa pubblicitaria/PIL, l’andamento dei tassi di interesse e il costo delle materie prime.

Con l’acquisizione del controllo di RCS, le attività del Gruppo si svolgono principalmente in Italia e in Spagna. Pertanto i risultati del Gruppo sono esposti ai rischi indotti dall’andamento della congiuntura in questi due Paesi e dall’efficacia delle politiche economiche attivate dai rispettivi Governi.

Gli ultimi dati pubblicati dal Fondo monetario internazionale nel luglio 2023 (con il documento *World Economic Outlook– luglio 2023*) stimano per l’Italia un incremento del PIL dell’1,1% nel 2023 e del 0,9% nel 2024 e per la Spagna un incremento del PIL del 2,5% nel 2023 e del 2% nel 2024.

Nel semestre si è verificato un rallentamento del tasso di inflazione, che a giugno 2023 presenta una variazione su base annua pari al +6% e nessuna variazione rispetto al mese precedente, per effetto soprattutto dell’andamento dei prezzi dei beni energetici (Fonte ISTAT – indice FOI senza tabacchi).

Anche in Spagna si assiste ad una riduzione del tasso di inflazione che, su base annua a giugno 2023, si attesta all’1,9% (Fonte: INE).

L'inizio del 2023 si è ancora caratterizzato per il perdurare del conflitto in Ucraina, con le sue conseguenze anche in termini di impatti sull'economia e gli scambi, che sta determinando una situazione di generale significativa incertezza e un rallentamento della crescita economica attesa nei mercati di riferimento e nel 2022 ha accentuato la dinamica inflativa già in corso dal 2021. Il Gruppo non presenta una esposizione diretta e/o attività commerciali nei confronti dei mercati colpiti dal conflitto e/o di soggetti sanzionati.

Con riferimento al Gruppo, tale contesto economico ha avuto riflessi sui costi di produzione, in particolare per la carta, e può influire anche sull'andamento del mercato pubblicitario, potendo incidere sulla propensione alla spesa degli inserzionisti.

Peraltro, nel corso del primo semestre 2023 i costi di energia e gas, dopo la forte volatilità e gli incrementi registrati nel 2022, sono progressivamente tornati a valori sostanzialmente in linea con quelli di fine estate 2021 ed anche il costo della carta è, al momento, in riduzione rispetto ai valori del 2022 con effetti che impatteranno positivamente il conto economico a partire principalmente dal secondo semestre 2023, in considerazione anche dei tempi di rotazione delle scorte esistenti.

Il Gruppo monitora quotidianamente l'evolversi della situazione al fine di minimizzarne gli impatti mediante la definizione e implementazione di piani di azione flessibili e tempestivi.

L'attività, le strategie e le prospettive del Gruppo potrebbero essere condizionate dall'eventuale protrarsi nel tempo di questa situazione di incertezza.

Rischi connessi all'andamento del mercato pubblicitario ed editoriale

Il permanere dei fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo, acuiti dalla attuale situazione di conflitto in Ucraina, può avere impatti negativi, per i quotidiani e periodici.

In Italia, nei primi sei mesi del 2023 il mercato pubblicitario (Dati Nielsen gennaio-giugno 2023) è stato in crescita dell'1,1% rispetto al periodo analogo del 2022 con l'*on-line* (esclusi *search*, *social media* e *over the top*) e la TV in crescita rispettivamente del 6,1%, dello 0,5%. I quotidiani ed i periodici registrano rispettivamente una flessione del 3,4% e dell'1%.

In Spagna, nel primo semestre 2023 il mercato della raccolta pubblicitaria segna una crescita del 2,8% rispetto al periodo analogo del 2022 (Fonte: i2p, Arce Media). In particolare, il mercato dei quotidiani e dei periodici segnano una crescita rispettivamente dell'1,8 % e dell'1,9%. Anche la raccolta su internet (esclusi *social media*, *search*, *etc.*) e radio è stata in crescita rispettivamente del 6,2% e 6,9%.

I fattori di incertezza sullo scenario economico e generale hanno contribuito a frenare, a livello di mercato editoriale, anche le vendite di quotidiani e periodici. Sul fronte diffusionale, nei primi cinque mesi del 2023, in Italia i quotidiani di informazione generale registrano una contrazione delle diffusioni cartacee e digitali pari al 4,5%, mentre i quotidiani sportivi registrano un incremento delle diffusioni cartacee e digitali pari al 35% (Fonte: dati ADS gennaio-maggio 2023), grazie principalmente all'andamento delle copie digitali.

In Spagna, nei primi sei mesi del 2023 i dati delle diffusioni evidenziano una contrazione sia per i

quotidiani di informazione generale (-8,9%) sia per i quotidiani sportivi (-12,3%); in crescita il segmento dei quotidiani economici (+2,5%) (Fonte: OJD).

Pubblicità

Il Gruppo Cairo Communication presenta un'esposizione significativa ai ricavi pubblicitari, strutturalmente ciclici e direttamente correlati all'andamento generale del contesto economico. Per il settore editoriale televisivo i ricavi pubblicitari rappresentano attualmente la principale fonte di ricavo. La7 presenta un eccellente profilo di ascoltatori, particolarmente interessante per la comunicazione pubblicitaria.

Considerando il settore editoria periodici Cairo Editore, i ricavi pubblicitari nel primo semestre 2023 a livello di Gruppo hanno avuto un'incidenza percentuale del 14%, mentre il restante 86% è stato generato da ricavi da diffusione e abbonamenti.

Con riferimento a RCS, la pubblicità rappresenta circa il 41% dei ricavi complessivi.

L'eventuale perdurare dei fattori di incertezza dell'economia globale, potrebbero incidere negativamente sulle prospettive del mercato della pubblicità. In tale contesto, l'eventuale difficoltà a mantenere o accrescere i propri ricavi pubblicitari potrebbe determinare effetti negativi sulle prospettive, attività e risultati economici e finanziari del Gruppo.

Inoltre, anche con riferimento al settore pubblicitario, in considerazione delle evoluzioni in corso, sta assumendo sempre maggiore rilevanza la capacità degli operatori di sviluppare prodotti digitali che consentano la personalizzazione dei contenuti e formati pubblicitari, la profilazione degli utenti, l'utilizzo di analytics/big data, la lead generation. Rispetto a questa evoluzione del mercato, l'eventuale difficoltà o ritardo nell'adeguarsi e rispondere alla nuova domanda – anche attraverso lo sviluppo di un prodotto tecnologico all'avanguardia, immediato e funzionale – potrebbe determinare effetti negativi sulle prospettive, attività e risultati economici e finanziari del Gruppo.

Diffusione

Oltre alla pubblicità, tra le restanti attività del gruppo è prevalente la vendita di prodotti editoriali rivolta ad un mercato caratterizzato da tempo, sia in Italia sia in Spagna, da una fase di cambiamento che comporta una sempre maggiore integrazione con sistemi di comunicazione on-line. Tale transizione sta determinando impatti sulle diffusioni del prodotto cartaceo, che il Gruppo sta affrontando con l'adozione di appropriate strategie di sviluppo digitale. In tale contesto, l'eventuale difficoltà a mantenere le diffusioni dei prodotti cartacei potrebbe determinare effetti negativi sulle prospettive, attività e risultati economici e finanziari del Gruppo.

La capacità del Gruppo Cairo Communication di incrementare i propri ricavi e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo e di mantenere adeguati livelli di redditività, dipende anche dal successo nella realizzazione della propria strategia industriale, che si basa anche sull'ampliamento e arricchimento del proprio portafoglio prodotti, anche digitali, al fine di cogliere i segmenti di mercato

con maggiore potenziale.

Qualora il Gruppo Cairo Communication non fosse in grado di proseguire in questa strategia, l'attività e le prospettive del Gruppo Cairo Communication potrebbero esserne negativamente influenzate.

Privacy protezione dei dati e cybersecurity

L'innovazione e il rafforzamento delle piattaforme tecnologiche e lo sviluppo organico di prodotti digitali e strategie “*customer centric*” portano ad un incremento dei rischi legati alla protezione dei dati.

Il tema della tutela della privacy e della protezione dei dati personali è sempre più rilevante per il Gruppo e, in particolare nell'editoria, assume un ruolo chiave nel rapporto di fiducia con i propri lettori e utenti.

A ciò si devono accompagnare regole e politiche rigorose e una cultura aziendale in linea con le più recenti normative che hanno esteso e consolidato la tutela dei diritti degli interessati.

Inoltre, si osserva a livello globale una crescita della frequenza e complessità degli attacchi informatici (malware, ransomware, utilizzo di tecniche di phishing e social engineering) aventi sia scopo estorsivo che di spionaggio industriale.

Anche in relazione al conflitto in corso in Ucraina e alle sue conseguenze geopolitiche, è inoltre aumentata la minaccia da parte di organizzazioni criminali di attacchi informatici nei confronti di obiettivi industriali e strategici di alcuni paesi, tra i quali l'Italia.

In tale contesto è necessario un costante presidio ed evoluzione dei sistemi di sicurezza informatica, che richiede un impegno economico crescente per far fronte ad attacchi sempre più sofisticati.

In considerazione della attualità del rischio, il Gruppo ha introdotto ulteriori strumenti e procedure di protezione, focalizzando la sua attenzione verso un costante e progressivo rafforzamento delle proprie piattaforme tecnologiche.

Il Gruppo si è dotato di procedure e strumenti volti a garantire l'osservanza del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali EU 679/2016, nonché del D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2019 in Italia della Ley Orgánica 3/2019, de Protección de Datos Personales y Garantía de los Derechos Digitales in Spagna del 5 dicembre 2019.

Rischi connessi ai rapporti con fornitori, clienti e dipendenti

Alcuni processi produttivi del Gruppo Cairo Communication, in particolare la stampa per l'editoria periodica e l'attività di gestione della rete per il settore editoriale televisivo, sono esternalizzati.

L'esternalizzazione dei processi produttivi richiede una stretta collaborazione e un attento monitoraggio dei fornitori, al fine di garantire e preservare la qualità dei prodotti realizzati con l'ausilio di fornitori esterni. Tale esternalizzazione può portare benefici economici in termini di flessibilità ed efficienza, ma comporta che il Gruppo Cairo Communication debba fare affidamento sulla capacità dei propri fornitori di raggiungere e mantenere gli standard qualitativi richiesti dal Gruppo Cairo

Communication.

Come già commentato, dopo la fase di contrazione del 2020, la ripresa economica iniziata nel 2021 si è caratterizzata per un aumento dei prezzi dei trasporti e di diverse materie prime, tra le quali la carta da stampa, che ha determinato un generale incremento dei costi di produzione. La principale materia prima del Gruppo è la carta, il mercato delle cartiere è estremamente concentrato.

Peraltro, nel corso del primo semestre 2023 i costi di energia e gas, dopo la forte volatilità e gli incrementi registrati nel 2022, sono progressivamente tornati a valori sostanzialmente in linea con quelli di fine estate 2021 ed anche il costo della carta è, al momento, in riduzione rispetto ai valori del 2022 con effetti che impatteranno positivamente il conto economico a partire principalmente dal secondo semestre 2023, in considerazione anche dei tempi di rotazione delle scorte esistenti.

Alcuni rapporti con fornitori/clienti sono basati su contratti di licenza e/o sponsorizzazione, il cui mancato rinnovo alla scadenza o il rinnovo a condizioni meno favorevoli, potrebbe condurre ad effetti negativi sulla situazione economico finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alla evoluzione del quadro normativo e regolamentare

Nella Legge di Bilancio 2018 (l. n. 205 del 2017, come successivamente integrata e modificata dalla l. n. 145 del 2019), all'art. 1, co. 1026 e ss., sono state introdotte specifiche previsioni volte al rilascio da parte degli operatori televisivi in tecnica terrestre delle frequenze della banda 694-790 MHz, c.d. "banda 700" (corrispondente ai canali da 49 a 60), in favore degli operatori telefonici, e alla conseguente riorganizzazione dei diritti d'uso degli operatori televisivi esistenti sul rimanente spettro televisivo ("refarming").

In attuazione della predetta legge, l'Agcom e il Mise hanno adottato i provvedimenti conseguenti in esito ai quali nel 2019 a Cairo Network è stato assegnato un diritto d'uso senza specificazione delle frequenze, corrispondente alla metà di un mux.

Successivamente, al termine della procedura onerosa indetta, il Mise, con determina del 2 luglio 2021, ha comunicato che Cairo Network è risultata aggiudicataria di un diritto d'uso senza specificazione delle frequenze, corrispondente alla metà di un multiplex nazionale di nuova pianificazione. Cairo Network, ha proceduto al pagamento di metà dell'importo offerto in sede di gara (con riserva) e ha chiesto la prevista rateizzazione del residuo (in tre rate annuali). In data 6 agosto 2021 il Mise per effetto della combinazione dei due diritti d'uso senza specificazione di frequenze ha quindi comunicato il provvedimento di assegnazione del diritto d'uso delle frequenze ai fini dell'esercizio della rete nazionale del PNAF denominata "Rete nazionale n. 10" fino al 2032 (durata di due anni inferiore rispetto a quella del diritto originariamente acquistato nel 2014).

Cairo Network è stata udita nell'ambito dei vari procedimenti e ha partecipato alle relative consultazioni pubbliche, evidenziando le considerazioni di carattere giuridico e tecnico che depongono per l'esclusione della Società dall'applicazione della Legge di Bilancio (e, in particolare, dal procedimento di conversione del diritto d'uso originario e di assegnazione dei diritti d'uso di nuova

pianificazione), allegando anche documentazione a supporto.

Cairo Network ha poi impugnato anche le delibere e i provvedimenti dell'Agcom e del Mise, di attuazione della Legge di Bilancio, con ricorsi al Tar Lazio, Roma, e successivi motivi aggiunti (r.g. n. 6740/2018, n. 7017/18, n. 440/2021 e 6040/2021), con cui sono stati dedotti anche al giudice amministrativo le medesime considerazioni evidenziate alle autorità pubbliche e ulteriori profili di illegittimità dei provvedimenti impugnati.

Il TAR Lazio, con sentenze pubblicate il 28 gennaio 2021 nei citati giudizi r.g. n. 6740/2018 e 7017/2018, ha respinto le domande di annullamento, sia pure non affrontando interamente il merito delle questioni poste da Cairo Network, e le predette sentenze sono oggetto di appello al Consiglio di Stato (r.g. n. 4335/2021 e n. 4334/2021, le cui udienze di discussione sono fissate per il 28 settembre 2023).

In data 8 febbraio 2022, il MISE ha poi pubblicato il decreto relativo alle misure compensative a beneficio degli operatori di rete per i costi sostenuti per la predisposizione di impianti di trasmissione idonei a garantire lo standard di trasmissione T2, che Cairo Network ha impugnato con ricorso al Tar, pendente (r.g. n. 4515/2022).

Da ultimo, con decreto del 17 aprile 2023 (pubblicato il 10 luglio 2023), il Ministero delle imprese e del made in Italy (Mimit) ha determinato i contributi per i diritti d'uso delle frequenze digitali per gli anni 2022-2023, chiedendo agli operatori di rete il pagamento di un importo annuale (per ciascuna rete) pari a euro 3,8 milioni. Cairo Network non dovrebbe essere assoggettata alle previsioni del predetto decreto, e, in particolare, non dovrebbe essere tenuta a corrispondere i contributi per gli anni 2022 e 2023, dal momento che negli atti della procedura di gara indetta nel 2014 e conclusasi con l'assegnazione a Cairo Network del diritto d'uso della durata di 20 anni era previsto che: i) al termine del *refarming* delle frequenze, Cairo avrebbe ottenuto una frequenza di analoga copertura e durata di quella assegnata; ii) il versamento dell'importo dell'offerta di Cairo era effettuato anche a titolo di contributo per la concessione di diritti d'uso delle frequenze radio e ne assolveva quindi l'obbligo di pagamento. In ogni caso, Cairo Network impugnerà dinnanzi al Tar Lazio il decreto del 17 aprile 2023. Inoltre, Cairo Network è in procinto di avviare azioni, anche di carattere giudiziale (e in aggiunta ai contenziosi già promossi), volte a ottenere il risarcimento dei danni e dei pregiudizi subiti (i) per il pagamento richiesto per riottenere la titolarità di un diritto d'uso di frequenze che Cairo aveva già pagato in esito alla procedura di gara del 2014, ii) per la diversa durata del nuovo diritto d'uso e iii) per la perdita di occasioni commerciali subita negli ultimi anni per effetto dell'incertezza generata dalla procedura di *refarming*, iv) per essere stato discriminato (sostanzialmente unico tra gli operatori di rete) dalle misure compensative previste dal decreto del Mise del 17 novembre 2021 e pubblicato l'8 febbraio 2022.

Allo stato, non è ancora possibile prevedere con certezza l'effetto l'esito dei giudizi di impugnazione al TAR e al Consiglio di Stato e di quelli che potranno essere nel futuro intrapresi.

Rischi connessi alla valutazione delle attività immateriali

Alla data del 30 giugno 2023 il Gruppo detiene attività immateriali per complessivi Euro 986,6 milioni. Le attività immateriali devono essere oggetto di valutazione periodica in accordo con i principi contabili internazionali, al fine di verificarne la recuperabilità del valore contabile ed accertare la congruenza dello stesso rispetto al valore di iscrizione in bilancio (*impairment test*). Tale test si basa su parametri finanziari e su stime dell'evoluzione delle attività cui sono legate le attività stesse, molto sensibili ai mercati finanziari ed economici. Le principali scelte valutative e le fonti di incertezza nell'effettuazione delle stime sono commentati nel paragrafo “Principali fattori di incertezza nell'effettuazione delle stime” delle note ai prospetti contabili consolidati della presente relazione finanziaria annuale, cui si rinvia per maggiori dettagli. Al sensibile variare del contesto economico finanziario potrebbero evidenziarsi scostamenti, anche rilevanti, nei parametri e nelle previsioni così come stimati e utilizzati nell'*impairment test*. Qualora dette variazioni fossero negative si potrebbero configurare svalutazioni con impatti anche significativi sui risultati.

Rischi legati ai contenziosi

Per la natura del suo business, il Gruppo Cairo Communication è soggetto, nello svolgimento delle proprie attività, al rischio di azioni giudiziarie. Il Gruppo Cairo Communication monitora lo sviluppo di tali contenziosi, anche con l'ausilio di consulenti esterni, e procede ad accantonare le somme necessarie a far fronte ai contenziosi in essere in relazione al diverso grado di probabilità di soccombenza negli stessi.

Nelle note di commento relative alle “Altre informazioni” (Nota 28 delle note esplicative ai prospetti contabili consolidati), viene riportata l'informativa relativa ad alcuni contenziosi. La valutazione delle passività potenziali di natura legale e fiscale, che richiede da parte della Società il ricorso a stime e assunzioni, viene effettuata a fronte delle previsioni effettuate dagli Amministratori, sulla base delle valutazioni espresse dai consulenti legali e fiscali della Società, in merito al probabile onere che si ritiene ragionevole verrà sostenuto. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Si ricorda che in virtù dell'attività svolta, il Gruppo Cairo Communication è parte di alcuni contenziosi civili e penali per diffamazione a mezzo stampa. Con riferimento ai contenziosi per diffamazione a mezzo stampa, si segnala che, sulla base dell'esperienza del Gruppo Cairo Communication, tali procedimenti, per i casi in cui le società del Gruppo Cairo Communication siano riconosciute soccombenti, si concludono normalmente con il riconoscimento di un risarcimento danno per importi esigui rispetto al *petitum* originario. Peraltro, per l'attività televisiva, La7 ha stipulato un'apposita polizza assicurativa che copre la responsabilità professionale.

Rischi finanziari

Il Gruppo gestisce la struttura del capitale e i rischi finanziari in coerenza con la struttura dell'attivo patrimoniale, con l'obiettivo di mantenere nel tempo un rating creditizio e livelli degli indicatori di

capitale adeguati e coerenti, tenendo conto dell'attuale dinamica di offerta di credito nel sistema Italia. Nessuna variazione significativa è stata apportata agli obiettivi, alle politiche e alle procedure di gestione durante il primo semestre 2023 rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Nelle note di commento relative alle "Informazioni sui rischi finanziari" (Nota 31 delle note esplicative ai prospetti contabili consolidati), viene riportata l'informativa relativa al rischio di liquidità, rischio di tasso e rischio di credito.

Altre informazioni

Risorse umane

Le risorse umane costituiscono, per il tipo di attività che svolge, uno dei fattori critici di successo del Gruppo. La valorizzazione delle persone, lo sviluppo delle loro capacità e competenze ed il riconoscimento dei meriti e responsabilità, sono i principi a cui si ispira la gestione del personale, fin dalla fase di selezione, che risulta peraltro facilitata dalla buona visibilità e capacità di attrazione del Gruppo.

Di seguito si evidenziano gli organici puntuali del Gruppo alla data del 30 giugno 2023, suddivisi per qualifica e per area geografica:

	CAIRO COMMUNICATION E ALTRE SOC.		RCS		TOTALE
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	
<i>Dirigenti</i>	40	6	56	18	120
<i>Direttori di testata</i>	7	1	24	9	41
<i>Quadri</i>	65	49	119	91	324
<i>Impiegati</i>	266	266	615	696	1.843
<i>Operai</i>	1	1	146	12	160
<i>Giornalisti e pubblicisti</i>	98	136	719	464	1.417
TOTALE	477	459	1.679	1.290	3.905

	ITALIA		ESTERO		TOTALE
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	
<i>Dirigenti</i>	84	17	12	7	120
<i>Direttori di testata</i>	28	7	3	3	41
<i>Quadri</i>	157	121	27	19	324
<i>Impiegati</i>	582	647	299	315	1.843
<i>Operai</i>	147	13	0	0	160
<i>Giornalisti e pubblicisti</i>	538	420	279	180	1.417
TOTALE	1.536	1.225	620	524	3.905

Con riferimento alle Altre società del Gruppo il maggior numero di dipendenti è impiegato nel settore televisivo (pari a 503 risorse) e a seguire dal settore concessionarie (CairoRCS Media) che per la sua attività si avvale di 236 dipendenti e di una rete di vendita composta da circa 200 agenti (tra diretti ed indiretti) coordinati da dirigenti e funzionari commerciali.

Con riferimento a RCS, l'organico puntuale al 30 giugno 2023 è pari a 2.969 dipendenti dei quali 1.144 operanti all'estero.

Eventi successivi alla chiusura del semestre ed evoluzione prevedibile della gestione

L'inizio del 2023 si è ancora caratterizzato per il perdurare del conflitto in Ucraina, con le sue conseguenze, anche in termini di sanzioni economiche applicate alla Russia e di impatti sull'economia e gli scambi, che stanno determinando una situazione di generale significativa incertezza e un rallentamento della crescita economica attesa nei mercati di riferimento. Il Gruppo non presenta una esposizione diretta e/o attività commerciali nei confronti dei mercati colpiti dal conflitto e/o di soggetti sanzionati.

Questa situazione ha accentuato nel 2022 le spinte inflattive e la dinamica crescente dei costi di diversi fattori di produzione già in corso dal 2021.

Con riferimento al Gruppo, tale contesto economico ha avuto riflessi sui costi di produzione, in particolare per la carta, e può influire anche sull'andamento del mercato pubblicitario, potendo incidere sulla propensione alla spesa degli inserzionisti.

Peraltro, nel corso del primo semestre 2023 i costi di energia e gas, dopo la forte volatilità e gli incrementi registrati nel 2022, sono progressivamente tornati a valori sostanzialmente in linea con quelli di fine estate 2021 ed anche il costo della carta è, al momento, in riduzione rispetto ai valori del 2022 con effetti che impatteranno positivamente il conto economico a partire principalmente dal secondo semestre 2023, in considerazione anche dei tempi di rotazione delle scorte esistenti.

Anche nel corso del primo semestre 2023, il Gruppo con la sua offerta informativa è venuto incontro al forte bisogno del pubblico di essere informato, garantendo un servizio puntuale ai propri telespettatori e lettori. I programmi di *La7*, le edizioni quotidiane del *Corriere della Sera* e de *La Gazzetta dello Sport*, in Italia e di *El Mundo*, *Marca* ed *Expansion* in Spagna, i periodici e le piattaforme web e social del Gruppo, hanno svolto un ruolo centrale nell'informazione e nel racconto di questi anni, mettendo al centro la propria vocazione di servizio pubblico, imparziale e puntuale e affermandosi come attori autorevoli dell'informazione quotidiana televisiva, cartacea e *on-line*, con importanti numeri di ascolti televisivi e traffico digitale.

Lo sviluppo della situazione e i suoi potenziali effetti sulla evoluzione della gestione, che saranno oggetto di costante monitoraggio anche nel prosieguo dell'esercizio, non sono al momento ancora prevedibili in quanto dipendono, tra l'altro dall'evoluzione e durata del conflitto in Ucraina e dei suoi effetti geopolitici e dall'efficacia delle misure pubbliche, anche economiche e/o monetarie, che sono state e saranno implementate.

In considerazione delle azioni già messe in atto e di quelle previste, in assenza di un peggioramento delle conseguenze riconducibili alla prosecuzione del conflitto in Ucraina e/o della dinamica dei costi, il Gruppo ritiene che sia possibile confermare l'obiettivo di conseguire nel 2023 margini (EBITDA) fortemente positivi, in crescita rispetto a quelli realizzati nel 2022 e una generazione di cassa nel secondo semestre, migliorando a fine anno la posizione finanziaria netta rispetto a fine 2022.

L'evoluzione del conflitto in corso e della situazione generale dell'economia e dei settori di riferimento potrebbe tuttavia condizionare il pieno raggiungimento di questi obiettivi.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Dott. Urbano Cairo



CAIRO COMMUNICATION

Bilancio consolidato semestrale abbreviato

al 30 giugno 2023



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2023

Milioni di Euro	Note	Semestre chiuso al 30/06/2023	Semestre chiuso al 30/06/2022
Ricavi netti	1	548,0	550,0
Altri ricavi e proventi	2	22,2	19,5
Variazione delle rimanenze prodotti finiti	3	0,9	2,4
Consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	4	(59,5)	(54,4)
Costi per servizi	5	(241,3)	(251,9)
Costi per godimento beni di terzi	6	(15,9)	(14,9)
Costi del personale	7	(165,7)	(162,1)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	8	(39,1)	(37,6)
Altri costi operativi	9	(8,5)	(19,5)
Risultato operativo		41,1	31,3
Altri proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	10	0,0	(0,0)
Proventi (oneri) finanziari netti	11	(6,1)	(4,2)
Risultato prima delle imposte		35,1	27,1
Imposte dell'esercizio	13	(7,2)	(6,2)
Risultato netto delle attività in continuità		27,9	20,8
Risultato netto delle attività cessate		-	-
Risultato netto dell'esercizio		27,9	20,8
- Di pertinenza del Gruppo		15,9	11,3
- Di pertinenza di terzi attribuibile alle attività in continuità		12,0	9,5
		27,9	20,8
Risultato per azione (Euro)			
- Risultato per azione da attività in continuità/cessate	15	0,118	0,084
- Utile per azione da attività in continuità	15	0,118	0,084



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO AL 30 GIUGNO 2023

Milioni di Euro	Semestre chiuso al 30/06/2023	Semestre chiuso al 30/06/2022
Risultato netto dell'esercizio	27,9	20,8
<i>Componenti del conto economico complessivo riclassificabili</i>		
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in valute estere	-	0,1
Utili (perdite) su coperture flussi di cassa	(0,2)	0,9
Riclassificazione di utili (perdite) su coperture flussi di cassa	(0,3)	0,2
Effetto fiscale	0,2	(0,2)
<i>Componenti del conto economico complessivo non riclassificabili</i>		
Utili (perdite) attuariali dei piani a benefici definiti	0,2	0,8
Effetto fiscale	(0,1)	(0,2)
Utili (perd.) der. dalla val. a fair value di strum. rapp. di capitale	-	-
Totale conto economico complessivo del periodo	27,7	22,4
- Di pertinenza del Gruppo	15,7	12,6
- Di pertinenza di terzi attribuibile alle attività in continuità	12,0	9,8
	27,7	22,4



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2023

Attività Milioni di Euro	Note	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
Immobili, investimenti immob., impianti e macchinari	16	107,5	110,9
Diritti d'uso su beni in leasing	17	138,0	146,4
Attività immateriali	18	986,6	990,2
Partecipazioni	19	31,3	31,3
Crediti finanziari non correnti e attività finanziarie per strumenti derivati	19	0,7	1,2
Altre attività non correnti	19	3,7	4,3
Attività per imposte anticipate	20	85,3	86,0
Totale attività non correnti		1.353,1	1.370,3
Rimanenze	21	32,4	35,5
Crediti commerciali	21	276,3	264,3
Crediti verso controllanti, collegate e consociate	21	2,4	2,6
Crediti diversi ed altre attività correnti	21	92,7	86,2
Altre attività finanziarie correnti	25	1,5	1,9
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	25	62,0	54,3
Totale attività correnti		467,3	444,8
Totale attività		1.820,4	1.815,1
Patrimonio netto e Passività	Note	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
Capitale sociale		7,0	7,0
Riserva sovrapprezzo azioni		224,2	224,2
Utili (Perdite) di esercizi precedenti ed altre riserve		274,5	261,7
Utile dell'esercizio		15,9	32,1
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		521,6	525,0
Capitale e riserve di pertinenza di terzi azionisti		341,7	341,8
Totale patrimonio netto	27	863,3	866,8
Debiti e passività finanziarie non correnti	25	58,4	40,0
Passività non correnti per contratti di locazione	25	126,7	133,6
Trattamento di fine rapporto	23	44,0	44,3
Fondi rischi ed oneri non correnti	24	25,9	27,1
Passività per imposte differite	24	163,7	163,4
Altre passività non correnti	22	1,3	1,3
Totale passività non correnti		420,0	409,7
Debiti e passività finanziarie correnti	25	52,5	31,8
Passività correnti per contratti di locazione	25	27,2	28,8
Debiti verso fornitori	21	287,3	307,1
Debiti verso controllanti, collegate e consociate	21	11,5	11,8
Debiti tributari	21	26,3	23,7
Quota a breve termine fondi rischi ed oneri	24	30,3	32,0
Debiti diversi e altre passività correnti	21	102,1	103,4
Totale passività correnti		537,1	538,6
Totale passività		957,1	948,3
Totale patrimonio netto e passività		1.820,4	1.815,1



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2023

Milioni di Euro	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Semestre chiuso al 30 giugno 2022
Disponibilità liquide	54,3	113,0
Scoperti di conto corrente	0,0	0,0
CASSA ED ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI INIZIALI	54,3	113,0
ATTIVITA' OPERATIVA		
Risultato netto	27,9	20,8
Ammortamenti	36,6	34,8
(Plusvalenze) minusvalenze e altre poste non monetarie	0,0	0,0
(Proventi) oneri da partecipazione	0,0	0,1
(Proventi) oneri finanziari netti	6,1	4,2
Dividendi da partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto	0,0	0,0
Imposte sul reddito	7,2	6,2
Incremento (decremento) dei benefici relativi al personale e fondi per rischi e oneri	(3,8)	(5,3)
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante	74,0	60,8
(Incremento) decremento dei crediti verso clienti ed altri crediti	(18,3)	(2,6)
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altre passività	(22,4)	19,0
(Incremento) decremento delle rimanenze	3,1	(10,8)
FLUSSI DI CASSA DELL'ATTIVITA' OPERATIVA	36,5	66,3
Imposte sul reddito incassate (corrisposte)	(0,9)	(0,4)
Oneri finanziari netti corrisposti	(5,3)	(4,4)
FLUSSI DI CASSA DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	30,3	61,6
ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
(Investimenti) disinvestimenti netti in immobili, impianti e macchinari ed attività immateriali	(18,2)	(13,8)
Investimenti in partecipazioni	0,0	(3,0)
Corrispettivi per la dismissione di partecipazioni	0,5	0,5
Corrispettivi per la vendita di immobilizzazioni	0,0	0,0
Decremento (incremento) netto delle altre attività non correnti	0,1	(0,0)
FLUSSI DI CASSA DELL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO (B)	(17,5)	(16,3)
ATTIVITA' FINANZIARIA		
Dividendi liquidati	(31,2)	(36,7)
Variazione netta dei debiti finanziari e delle altre attività finanziarie	39,0	(22,6)
Variazione netta delle passività per contratti di locazione	(12,9)	(13,4)
Incremento (decremento) del capitale e riserve di terzi azionisti	0,0	0,0
Altri movimenti di patrimonio netto	(0,1)	0,0
FLUSSI DI CASSA DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA (C)	(5,1)	(72,6)
FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (A)+(B)+(C)	7,7	(27,4)
CASSA ED ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI FINALI	62,0	85,6
CASSA ED ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI		
Disponibilità liquide	62,0	85,7
Scoperti di conto corrente	0,0	(0,1)
	62,0	85,6



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Milioni di Euro	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Utili (Perdite) di esercizi precedenti ed altre riserve	Risultato del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale
Saldo al 31 dicembre 2020	7,0	224,2	220,7	16,5	468,4	309,4	777,8
Destinazione risultato			16,5	(16,5)			
Distribuzione dividendi			(5,4)		(5,4)	(6,2)	(11,6)
Altri movimenti			(0,1)		(0,1)	0,9	0,8
Componenti del conto economico complessivo			0,5	(0,5)			
Risultato del periodo complessivo				51,5	51,5	29,3	80,8
Saldo al 31 dicembre 2021	7,0	224,2	232,2	51,0	514,4	333,3	847,7
Destinazione risultato			51,0	(51,0)			
Distribuzione dividendi			(24,2)		(24,2)	(12,5)	(36,7)
Altri movimenti						0,1	0,1
Componenti del conto economico complessivo			2,7	(2,7)			
Risultato del periodo complessivo				34,8	34,8	20,8	55,6
Saldo al 31 dicembre 2022	7,0	224,2	261,7	32,1	525,0	341,8	866,8
Destinazione risultato			32,1	(32,1)			
Distribuzione dividendi			(18,8)		(18,8)	(12,4)	(31,2)
Altri movimenti			(0,3)		(0,3)	0,2	(0,0)
Componenti del conto economico complessivo			(0,2)	0,2			
Risultato del periodo complessivo				15,7	15,7	12,0	27,7
Saldo al 30 giugno 2023	7,0	224,2	274,5	15,9	521,6	341,7	863,3



NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Informazioni societarie

Cairo Communication S.p.A. (la Capogruppo o la Società) è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano.

Il Gruppo Cairo Communication (il Gruppo) opera in qualità di

- editore di periodici e libri (Cairo Editore - e la sua divisione Editoriale Giorgio Mondadori - e Cairo Publishing);
- editore televisivo (La7, La7d) e internet (La7.it, TG.La7.it) e operatore di rete (Cairo Network);
- concessionaria multimediale per la vendita di spazi pubblicitari sul mezzo televisivo, stampa e stadio (Cairo Communication e CAIRORCS Media);
- editore di quotidiani e periodici (settimanali e mensili) in Italia e Spagna, attraverso il Gruppo RCS MediaGroup, che è anche attivo nell'organizzazione di eventi sportivi di significativa rilevanza a livello mondiale e nella distribuzione alle edicole con la società controllata m-Dis.

Al 30 giugno 2023 il bilancio semestrale abbreviato comprende 54 società controllate direttamente e indirettamente e consolidate con il metodo integrale. Per maggiori dettagli sulle partecipazioni si rimanda all'allegato "Elenco Partecipazioni di Gruppo al 30 giugno 2023".

L'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata è U.T. Communications S.p.A. con sede legale in Via Montenapoleone 8, Milano.

Principi per la predisposizione del bilancio

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo viene predisposto in conformità con i principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Comunità Europea ai sensi del regolamento n. 1606/2002. Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC").

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto, in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 "*Bilanci intermedi*". Tale bilancio non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi, qualora applicabili, in vigore dal 1° gennaio 2023.



Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emessi ma non ancora in vigore.

Il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 è redatto in base al presupposto della continuità aziendale, avendo il Gruppo valutato che, pur in presenza dell'attuale contesto geopolitico ed economico, non sussistono significative incertezze (come definite nel paragrafo 25 dello IAS 1) sulla continuità aziendale in considerazione sia delle prospettive reddituali e della capacità di generazione di cassa delle società del Gruppo, sia dell'assetto della sua struttura patrimoniale.

La valuta di presentazione del presente bilancio consolidato è l'euro, utilizzato come valuta funzionale dalla maggior parte delle società del Gruppo. Ove non diversamente indicato, tutti gli importi sono espressi in milioni di euro.

Principali fattori di incertezza nell'effettuazione delle stime

La redazione del bilancio semestrale abbreviato richiede l'effettuazione di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività, sia nella valutazione delle attività e passività potenziali. Le principali voci interessate sono gli avviamenti, le altre attività immateriali a vita utile indefinita, i diritti d'uso, le imposte anticipate e la stima sulla recuperabilità dei crediti. Dati stimati si riferiscono inoltre a ricavi realizzati con contratto estimatorio (quotidiani e periodici), alla stima dei fondi rischi e oneri e vertenze legali, alla stima delle rese a pervenire (libri), ai fondi svalutazione, agli ammortamenti, ai benefici ai dipendenti, nonché alle imposte differite e alle valutazioni di magazzino.

Le stime e le assunzioni effettuate sono riviste periodicamente e gli effetti di ciascuna variazione sono immediatamente rilevati.

Taluni processi valutativi, in particolare la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immateriali, o rivisitazioni delle vite utili economiche, sono generalmente effettuati a fine esercizio, o comunque quando sono a disposizione tutte le informazioni necessarie, salvo il caso in cui vi siano indicatori di *impairment*.

Le attività immateriali sono periodicamente sottoposte ad *impairment test* per determinarne il valore in uso da confrontare con il valore iscritto in bilancio e verificarne la sostenibilità. Per quel che concerne gli avviamenti e le attività a vita utile indefinita, la valutazione viene effettuata almeno con cadenza annuale, anche in assenza di fatti e circostanze che richiedano tale revisione.

I valori iscritti nella presente relazione finanziaria semestrale avevano superato la verifica degli *impairment test* effettuata al 31 dicembre 2022. Al 30 giugno 2023 è stata valutata la presenza di possibili indicatori di perdita di valore, prendendo in considerazione l'impatto degli andamenti dei dati consuntivi del periodo in corso rispetto ai dati previsionali utilizzati negli *impairment test* al 31 dicembre 2022 e l'andamento dei tassi di interesse per valutarne le ripercussioni nella stima del tasso di attualizzazione (WACC) da applicare ai flussi di cassa attesi. L'analisi ha anche tenuto conto delle *sensitivity* sviluppate al



31 dicembre 2022 per poter meglio apprezzare gli impatti che tali variazioni potrebbero generare nella determinazione del valore di recupero delle *cash generating unit* e attività identificate. A seguito di tale analisi non sono emersi indicatori di impairment.

È comunque possibile che, successivamente alla redazione del bilancio semestrale abbreviato e al concretizzarsi di andamenti diversi rispetto a quanto finora stimato, si possano rendere necessarie rettifiche anche significative ai valori iscritti nella relazione finanziaria semestrale.

Le attività per imposte anticipate rilevate alla data di chiusura del periodo rappresentano gli importi di probabile realizzazione, sulla base delle stime del management, del reddito imponibile futuro e sulla base delle aliquote attualmente in essere, tenuto conto degli effetti derivanti dall'adesione al regime di consolidato fiscale. Al 30 giugno 2023 sono confermate le ipotesi di recuperabilità sviluppate al 31 dicembre 2022.

Descrizione degli impatti a seguito del conflitto in Ucraina (Documento ESMA n. 32-63-1277 del 13/05/2022 ripreso da CONSOB con richiamo di attenzione n.3/22 del 19/05/2022 e successivo richiamo dell'ESMA nel Public Statement "European common enforcement priorities for 2022 annual financial reports" del 28 ottobre 2022)

L'inizio del 2023 si è ancora caratterizzato per il perdurare del conflitto in Ucraina, con le sue conseguenze anche in termini di impatti sull'economia e gli scambi, che sta determinando una situazione di generale significativa incertezza e un rallentamento della crescita economica attesa nei mercati di riferimento e nel 2022 ha accentuato la dinamica inflativa già in corso dal 2021. Il Gruppo non presenta una esposizione diretta e/o attività commerciali nei confronti dei mercati colpiti dal conflitto e/o di soggetti sanzionati.

Con riferimento al Gruppo, tale contesto economico ha avuto riflessi sui costi di produzione, in particolare per la carta, e può influire anche sull'andamento del mercato pubblicitario, potendo incidere sulla propensione alla spesa degli inserzionisti.

Peraltro, nel corso del primo semestre 2023 i costi di energia e gas, dopo la forte volatilità e gli incrementi registrati nel 2022, sono progressivamente tornati a valori sostanzialmente in linea con quelli di fine estate 2021 ed anche il costo della carta è, al momento, in riduzione rispetto ai valori del 2022 con effetti che impatteranno positivamente il conto economico a partire principalmente dal secondo semestre 2023, in considerazione anche dei tempi di rotazione delle scorte esistenti.

Lo sviluppo della situazione e i suoi potenziali effetti sulla evoluzione della gestione, che saranno oggetto di costante monitoraggio anche nel prosieguo dell'esercizio, non sono al momento ancora prevedibili in quanto dipendono, tra l'altro dall'evoluzione e durata del conflitto in Ucraina, dalle sanzioni economiche nei confronti della Russia e dei suoi effetti geopolitici e dall'efficacia delle misure pubbliche, anche economiche, che sono state e saranno implementate.



Le previsioni in merito alla futura evoluzione dell'attuale contesto macroeconomico, finanziario e gestionale in cui opera il Gruppo si caratterizzano quindi ancora per un elevato grado di incertezza, che potrebbe riflettersi sulle valutazioni e sulla stima effettuata dal management dei valori contabili delle attività e delle passività interessate da una maggiore volatilità.

1. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2023

A partire dal 1° gennaio 2023 sono entrati in vigore gli emendamenti ai seguenti standard:

- Emendamento IAS 1 - Disclosure of Accounting Policies IAS 1 and IFRS Practice Statement 2: le modifiche richiedono alle società di fornire informazioni sui principi contabili rilevanti e non su tutti i principi contabili significativi. Un principio contabile è definito rilevante (materiale) se i fruitori di bilancio ne hanno necessità per comprendere altre informazioni incluse nel bilancio.
- Emendamento IAS 8 - Definition of Accounting Estimates: Le modifiche chiariscono come le società dovrebbero distinguere i cambiamenti nei principi contabili dai cambiamenti nelle stime contabili.
- Emendamento IAS 12 - Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction: Tali modifiche precisano in che modo le imprese devono contabilizzare le imposte differite su operazioni quali leasing e obbligazioni di smantellamento.
- Emendamento IAS 12 - International Tax Reform - Pillar Two Model Rules. Le modifiche introducono una temporanea esenzione alla contabilizzazione delle imposte differite derivanti dall'attuazione delle norme del secondo pilastro pubblicate dall'OCSE

L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

2. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'UE ed applicabili dagli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2023

Di seguito si elencano, con indicazione della data di decorrenza, gli emendamenti non ancora omologati e non adottati anticipatamente dal Gruppo e per i quali sono in corso le valutazioni su eventuali impatti:

- Emendamento allo IAS 1 – *Classification of liabilities as current or non-current*. L'applicazione delle modifiche originariamente prevista a partire dal 2022 è stata posticipata al 2024
- Emendamento allo IAS 1 – *Non-current Liabilities with Covenants*. Le modifiche si applicano dal 1° gennaio 2024
- Emendamento all'IFRS 16 – *Lease Liability in a Sale and Leaseback*. Le modifiche si applicano dal 1° gennaio 2024
- Emendamento allo IAS 7 e IFRS 7 - *Supplier Finance Arrangements*. Le modifiche si applicano dal 1° gennaio 2024.



Schemi di bilancio

Il **conto economico consolidato** è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo e al risultato prima delle imposte, al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento della normale gestione operativa. Negli schemi di bilancio e nelle note illustrative vengono inoltre indicate separatamente le componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non ricorrenti, secondo la definizione contenuta nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Gli effetti economici delle attività operative cessate sono esposti in un'unica voce di conto economico denominata "Risultato netto delle attività cessate", così come previsto dall'IFRS 5.

Nel **conto economico consolidato complessivo** sono inoltre rilevate le "variazioni generate da transazioni con i non soci" (evidenziando separatamente i relativi eventuali effetti fiscali), in particolare:

- le voci di utile e perdita che in precedenza potevano essere imputate direttamente a patrimonio netto (ad es. utili/perdite attuariali generati da valutazione di piani a benefici definiti);
- gli effetti della valutazione degli strumenti derivati a copertura dei flussi di cassa futuri;
- gli effetti della valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

Il conto economico consolidato complessivo presenta le voci relative agli importi delle altre componenti del conto economico complessivo del periodo per natura e raggruppate in quelle che, in conformità alle disposizioni di altri IAS/IFRS:

- non saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio;
- saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio, quando saranno soddisfatte determinate condizioni.

Lo **stato patrimoniale consolidato** è redatto secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività tra "correnti" e "non correnti". In particolare, un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della società;
- é posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il **rendiconto finanziario consolidato** è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato operativo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento o finanziaria. I proventi e gli



oneri relativi alle operazioni di finanziamento a medio/lungo termine ed ai relativi strumenti di copertura, nonché i dividendi corrisposti sono inclusi nell'attività di finanziamento.

Il prospetto di **movimentazione del patrimonio netto consolidato** illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo;
- effetti derivanti da operazioni con gli azionisti (acquisto e vendita di azioni proprie);

e separatamente i proventi ed oneri definiti "*variazioni generate da transazioni con i non-soci*", che sono riportate anche nel conto economico consolidato complessivo.

Si precisa, infine, che sono stati evidenziati, in appositi allegati, gli schemi di bilancio che evidenziano i rapporti significativi con le parti correlate e le partite non ricorrenti, come richiesto dalla delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, al fine di non compromettere la leggibilità complessiva degli schemi di bilancio.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è sottoposto a revisione contabile limitata da parte di Deloitte S.p.A., cui è stato conferito incarico con delibera assembleare del 27 aprile 2018.

Area di consolidamento

Nel corso del primo semestre 2023 sono state costituite e consolidate integralmente le seguenti società

- In Viaggio Doveclub S.r.l.
- RCS Innovation S.r.l.
- Unidad Editorial USA Inc.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 include il bilancio della capogruppo e controllante Cairo Communication S.p.A. e delle società controllate direttamente e indirettamente elencate nell'allegato "Elenco Partecipazioni di Gruppo al 30 giugno 2023".

Fatti di rilievo del primo semestre

I fatti di rilievo del primo semestre sono descritti nella Relazione intermedia sulla gestione.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del primo semestre

I fatti di rilievo del periodo intercorrente tra la chiusura del semestre e la data di approvazione della presente relazione finanziaria semestrale da parte del Consiglio di Amministrazione sono descritti nella Relazione intermedia sulla gestione.



NOTE DI COMMENTO DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Viene nel seguito analizzato il contenuto delle principali componenti di costo e ricavo per il semestre chiuso al 30 giugno 2023. I dati comparativi si riferiscono alla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2022.

1. Ricavi netti

Per una più completa informativa ed in considerazione della specificità del settore di riferimento, nella seguente tabella viene data evidenza dei ricavi operativi lordi, degli sconti di agenzia e dei ricavi operativi netti.

Descrizione	2023	2022
Ricavi operativi lordi	577,6	580,1
Sconti agenzia	(29,6)	(30,1)
Ricavi operativi netti	548,0	550,0

I ricavi sono realizzati prevalentemente in Italia e Spagna. Per la suddivisione dei ricavi per settore di attività si rimanda alla successiva [Nota 14](#).

La composizione dei ricavi operativi lordi è esposta nel prospetto che segue:

Descrizione	2023	2022
Pubblicità su reti televisive	74,2	73,1
Pubblicità su stampa, internet ed eventi sportivi	208,9	203,4
Altri ricavi per attività televisive	2,4	2,0
Vendita pubblicazioni e abbonamenti	199,6	211,9
IVA assolta dall'editore	(2,0)	(1,3)
Ricavi diversi	94,5	90,9
Totale ricavi operativi lordi	577,6	580,1

I ricavi operativi lordi, pari ad Euro 577,6 milioni, presentano un decremento di Euro 2,5 milioni

Nel primo semestre 2023:

- i ricavi diffusionali (inclusa la quota abbonamenti), pari ad Euro 199,6 milioni, sono riconducibili per Euro 33,6 milioni a Cairo Editore (Euro 33,6 milioni nel primo semestre 2022) e per Euro 166 milioni al Gruppo RCS (Euro 178,3 milioni nel primo semestre 2022).
- la raccolta pubblicitaria lorda relativa alle testate del Gruppo, ai siti del Gruppo e agli eventi sportivi è stata pari a Euro 208,9 milioni, riconducibile per Euro 196,8 milioni al Gruppo RCS (Euro 192,3



milioni nel primo semestre 2022) e per Euro 5,4 milioni alle testate della Cairo Editore (Euro 5,7 milioni nel primo semestre 2022),

- la raccolta pubblicitaria lorda sui canali La7 e La7d è stata pari a complessivi Euro 74,6 milioni (Euro 73,4 milioni nel 2022)
- I ricavi diversi sono pari ad Euro 94,5 milioni con un incremento di 3,6 milioni rispetto al pari periodo dell'anno precedente.

2. Altri ricavi e proventi

Gli “altri ricavi e proventi” sono pari ad Euro 22,2 milioni (Euro 19,5 milioni nel 2022) ed includono ricavi da macero e vendita carta, contributi, plusvalenze, riaddebiti di costi, affitti attivi e altre voci di ricavo diversi da quelli operativi.

3. Variazione delle rimanenze di prodotti finiti

La voce, positiva per Euro 0,9 milioni, rappresenta gli effetti del normale processo di utilizzo dei prodotti finiti oggetto di commercializzazione da parte delle società del Gruppo.

4. Consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo

L'andamento dei costi per materie prime, sussidiarie e di consumo è dettagliato come segue:

Descrizione	2023	2022
Costi di acquisto carta	34,3	41,3
Costi di acquisto prodotti finiti, gadget e materiali diversi	21,3	21,5
Variazione delle rimanenze di carta, di gadget e materiali diversi e programmi televisivi e simili	3,9	(8,4)
Totale consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	59,5	54,4

La voce, pari a Euro 59,5 milioni, si riferisce principalmente alle attività editoriali di Cairo Editore, di La7 e del Gruppo RCS. Rispetto all'anno precedente si evidenzia un incremento di Euro 5,1 milioni attribuibile prevalentemente alle dinamiche del magazzino carta in parte compensate dai minori costi di approvvigionamento.

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo riconducibili al Gruppo RCS sono pari a Euro 48,9 milioni.

5. Costi per servizi

Come evidenziato nella tabella che segue, nella voce “costi per servizi” sono inclusi principalmente i costi diretti delle concessionarie, lavorazioni esterne del settore editoriale, consulenze e collaborazioni



principalmente del borderò, costi relativi alla attività televisiva, costi promozionali e costi generali ed amministrativi. La composizione dei costi per servizi è la seguente:

Descrizione	2023	2022
Costi diretti concessionaria	19,9	19,9
Prestazioni professionali, consulenze e altri costi amministrativi	20,8	19,6
Consulenze e collaborazioni editoriali	19,1	20,3
Lavorazioni esterne	33,9	33,9
Spese di trasporto	52,5	55,5
Programmi televisivi in appalto	11,7	13,2
Prestazioni professionali, artistiche e altre consulenze televisive	4,8	5,0
Riprese, troupe, montaggi operazioni esterne televisive	0,3	0,4
Servizi informativi news e sport e agenzia notizie televisive	0,7	0,7
Servizi di trasmissione televisiva	0,1	0,1
Realizzazioni grafiche televisive	0,2	0,3
Collegamenti operazioni esterne televisive	0,5	0,7
Pubblicità e promozione	18,7	21,6
Costi per struttura e generali	58,1	60,8
Totale costi per servizi	241,3	251,9

La voce presenta un decremento rispetto al periodo analogo dell'esercizio precedente di Euro 10,6 milioni riconducibile anche alle continue azioni di contenimento dei costi e recupero di efficienza.

6. Costi per godimento beni di terzi

La voce, pari ad Euro 15,9 milioni (Euro 14,9 milioni al 30 giugno 2022) include canoni di locazione, costi per noleggi del settore televisivo, canoni per il noleggio di attrezzatura di ufficio e royalties per diritti di autore.



Descrizione	2023	2022
Affitti immobiliari	0,8	(0,4)
Affitti studi televisivi	-	-
Noleggio di strumentazione studi televisivi	0,3	0,4
Diritti programmi TV	0,4	-
Diritti sportivi	0,2	0,1
Diritti giornalistici	1,4	1,4
Diritti d'autore (SIAE , IMAIE , SCF , AFI)	1,9	1,8
Royalties passive e diritti vari	5,7	7,3
Altri costi per godimento beni di terzi	5,2	4,2
Totale costi per godimento beni di terzi	15,9	14,9

7. Costi del personale

I costi del personale ammontano a Euro 165,7 milioni (Euro 162,1 milioni al 30 giugno 2022) e presentano un incremento di Euro 3,6 milioni rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

La voce include oneri di natura non ricorrente legati al processo di riorganizzazione aziendale per Euro 1,2 milioni (Euro 0,7 milioni al 30 giugno 2022).

8. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

La voce si compone come segue:

Descrizione	2023	2022
Ammortamenti delle attività immateriali	18,5	16,6
Ammortamenti degli immobili, impianti e macchinari	5,3	4,8
Ammortamenti diritti d'uso su beni in leasing	12,8	13,4
Accantonamenti al fondo svalutazione crediti	2,6	0,6
Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri	(0,1)	2,3
Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	39,1	37,6

La voce è pari a Euro 39,1 milioni con ammortamenti pari a Euro 12,8 milioni derivanti dall'applicazione dell'IFRS16.

Si ricorda che gli ammortamenti riconducibili ai valori allocati ad attività immateriali (non precedentemente iscritte) a vita utile definita nell'ambito dell'applicazione del c.d. "acquisition method" all'aggregazione aziendale di RCS sono pari, per il semestre chiuso al 30 giugno 2023, ad Euro 1 milione;



Gli avviamenti e le testate aventi vita utile indefinita non sono sottoposti ad ammortamento ma a verifiche almeno annuali per identificare eventuali perdite di valore.

9. Altri costi operativi

La voce, pari ad Euro 8,5 milioni (Euro 19,5 milioni al 30 giugno 2022), include prevalentemente oneri tributari, sopravvenienze passive e altri oneri di gestione. Questi ultimi includono quote associative, contributi, spese di rappresentanza, liberalità ed oneri per transazioni.

Ricordiamo che, nel 2022, la voce includeva Euro 10 milioni gli oneri imputabili alla transazione del contenzioso relativo al complesso immobiliare di via Solferino.

10. Proventi (oneri) da partecipazione

Il saldo della voce, come nel primo semestre 2022, è pari a zero.

11. Oneri finanziari netti

Gli oneri finanziari netti risultano pari a Euro 6,1 milioni (Euro 4,2 milioni nel 2022). Concorrono alla voce gli interessi attivi sui depositi a termine su conto corrente e sui conti correnti di tesoreria utilizzati per impiegare la liquidità.

Gli “oneri finanziari netti” sono così composti:

Descrizione	2023	2022
Interessi attivi su c/c, finanziamenti e crediti	0,1	-
Altri	1,3	1,7
Totale proventi finanziari	1,4	1,7
Interessi passivi bancari	-	-
Interessi su finanziamenti	(1,9)	(0,7)
Oneri su derivati	(0,1)	(0,2)
Interessi su debiti leasing - IFRS 16	(1,5)	(1,6)
Altri oneri finanziari	(4,0)	(3,4)
Totale oneri finanziari	(7,5)	(5,9)
Oneri finanziari netti	(6,1)	(4,2)

Gli oneri finanziari netti riconducibili a RCS, pari a Euro 5,9 milioni, si incrementano complessivamente di Euro 2,1 milioni rispetto al pari periodo 2022 principalmente per l'aumento dei tassi di interesse.



12. Proventi e oneri non ricorrenti

In accordo alla Delibera CONSOB n. 15519 si riportano di seguito i principali componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero derivanti quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

Descrizione	Oneri non ricorrenti	Proventi non ricorrenti	Totale	Totale di bilancio	Incidenza
Costi del personale	(1,2)	-	(1,2)	(165,7)	0,7%
Costi per servizi	-	-	-	(241,3)	0,0%
Altri costi operativi	-	-	-	(8,5)	0,0%
Altri ricavi e proventi	-	0,6	0,6	22,2	2,7%
Totale proventi e oneri non ricorrenti	(1,2)	0,6	(0,6)		

Nel primo semestre 2023 gli oneri non ricorrenti sono pari a Euro 0,6 milioni principalmente imputabili al costo del lavoro.

Nello stesso periodo dell'anno precedente gli oneri non ricorrenti netti erano pari Euro 11,3 milioni prevalentemente riconducibili alla transazione relativa al complesso immobiliare di via Solferino.

13. Imposte

Le imposte del periodo possono essere dettagliate come segue:

Descrizione	2023	2022
Ires dell'esercizio	4,5	4,2
Irap dell'esercizio	1,9	1,7
Imposte anticipate e differite	0,8	0,3
Totale imposte	7,2	6,2

14. Informativa di settore

Per una migliore comprensione dell'andamento economico del Gruppo è possibile concentrare l'analisi sui risultati conseguiti nel semestre a livello dei singoli principali settori di attività, che sono stati identificati, in accordo con quanto previsto dall'IFRS 8 - *Segmenti operativi*, sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management.



A livello gestionale il Gruppo è organizzato in *business unit* alle quali corrispondono proprie strutture societarie o di aggregazioni delle stesse, in base ai prodotti e servizi offerti ed ha sei settori operativi oggetto di informativa, di seguito dettagliati:

- **Editoria periodici Cairo Editore**, il Gruppo opera in qualità di editore di periodici e libri attraverso le società controllate (i) Cairo Editore - che nel corso del 2009 ha incorporato la Editoriale Giorgio Mondadori e pubblica i settimanali “Settimanale DIPIU’”, “DIPIU’ TV” e gli allegati “Settimanale DIPIU’ e DIPIU’TV Cucina e Stellare”, “Diva e Donna” e il quindicinale “Diva e Donna Cucina”, “TV Mia”, “Nuovo”, “F”, “Settimanale Giallo”, “Nuovo TV” “Nuovo e Nuovo TV Cucina”, Enigmistica Più, Enigmistica Mia ed i mensili “For Men Magazine”, “Natural Style”, Bell’Italia”, “Bell’Europa”, “In Viaggio”, “Airone”, “Gardenia”, “Arte” e “Antiquariato”, e (ii) Cairo Publishing, che pubblica libri;
- **Concessionarie di pubblicità**, il settore include le due società Cairo Communication S.p.A. e CAIRORCS Media S.p.A., e opera nella raccolta pubblicitaria sul mezzo stampa per le testate cartacee e online di RCS, per le testate periodiche di Cairo Editore, nella raccolta pubblicitaria sul mezzo TV per i canali La7 e La7d, per la vendita degli spazi pubblicitari a bordo campo presso lo stadio Olimpico di Torino per il Torino FC e per la raccolta pubblicitaria di alcuni altri editori terzi;
- **Editoria televisiva La7 e operatore di rete**, il settore include La7 S.p.A., che opera come editore televisivo, pubblicando le emittenti La7 e La7d e Cairo Network S.r.l. che, nel corso del 2014, ha partecipato alla procedura indetta dal Ministero dello Sviluppo Economico aggiudicandosi i diritti d’uso di un lotto di frequenze (“Mux”). Con l’acquisto del Mux, il Gruppo Cairo Communication è diventato attivo anche come operatore di rete;
- **RCS** il Gruppo, nel 2016, è entrato nel settore dell’editoria quotidiana, con l’acquisizione del controllo di RCS. RCS, direttamente e attraverso le sue controllate, è attiva in Italia e in Spagna nella pubblicazione e commercializzazione di quotidiani, periodici (settimanali e mensili), nella relativa attività di raccolta pubblicitaria su stampa e online in Spagna, e nella distribuzione editoriale nel canale delle edicole. RCS è inoltre marginalmente attiva, in Italia, nel mercato della *pay tv*, con i canali televisivi satellitari *Caccia e Pesca* e attraverso le web tv del Corriere della Sera e della Gazzetta dello Sport.
In Spagna è presente con la prima radio sportiva nazionale *Radio Marca*, con la web tv di El Mundo ed emette attraverso il multiplex Veo i due canali di tv digitale *GOL Television* e *Discovery max*.
RCS organizza, inoltre, attraverso RCS Sport ed RCS Sports & Events eventi sportivi di significativa rilevanza a livello mondiale (*inter alia*: il *Giro d’Italia*, l’*UAE Tour*, la *Milano City*



Marathon) e si propone come *partner* per l'ideazione e l'organizzazione di eventi attraverso RCS Live.

Con *Solferino* - i libri del *Corriere della Sera* RCS è attiva nell'editoria libraria e a partire da marzo 2019 opera *RCS Academy* la nuova Business School del gruppo RCS.

2023	Editoria periodici Cairo Editore	Concessionarie	Editoria televisiva La7 e operatore di rete	RCS	Infra e non allocate	Totale
(Valori in milioni di Euro)						
Ricavi operativi netti	37,2	167,2	58,0	438,6	(153,6)	547,4
Variazione delle rimanenze	(0,0)	-	-	0,9	-	0,9
Altri proventi	4,7	2,7	0,4	17,1	(2,8)	22,2
Totale ricavi	41,9	169,9	58,4	456,6	(156,4)	570,5
Costi della produzione	(31,9)	(156,7)	(33,7)	(259,3)	156,4	(325,1)
Costo del personale	(8,3)	(12,1)	(19,7)	(124,3)	(0,0)	(164,5)
Proventi (oneri) non ricorrenti	-	-	-	(0,6)	-	(0,6)
Margine operativo lordo	1,7	1,1	5,0	72,3	0,0	80,2
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(0,9)	(1,2)	(8,8)	(28,3)	0,0	(39,1)
Risultato operativo	0,8	(0,1)	(3,7)	44,1	0,0	41,1
Altri proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	-	-	-	0,0	-	0,0
Gestione finanziaria	(0,0)	(0,2)	(0,0)	(5,9)	(0,0)	(6,1)
Risultato prima delle imposte	0,8	(0,2)	(3,8)	38,3	0,0	35,1
Imposte sul reddito	0,6	(0,3)	0,9	(8,4)	(0,0)	(7,2)
Risultato netto del periodo	1,4	(0,5)	(2,9)	29,9	0,0	27,9
Di cui di pertinenza di terzi	-	(0,1)	-	(12,0)	-	(12,0)

2022	Editoria periodici Cairo Editore	Concessionarie	Editoria televisiva La7 e operatore di rete	RCS	Infra e non allocate	Totale
(Valori in milioni di Euro)						
Ricavi operativi netti	37,5	166,3	55,8	445,7	(155,4)	550,0
Variazione delle rimanenze	0,0	-	-	2,3	-	2,4
Altri proventi	3,4	3,1	1,4	13,1	(2,4)	18,5
Totale ricavi	40,8	169,5	57,2	461,1	(157,8)	570,9
Costi della produzione	(30,5)	(155,4)	(35,0)	(266,1)	157,8	(329,3)
Costo del personale	(8,6)	(12,4)	(19,3)	(121,1)	(0,0)	(161,4)
Proventi (oneri) non ricorrenti	-	-	-	(11,3)	-	(11,3)
Margine operativo lordo	1,8	1,6	2,9	62,7	(0,1)	69,0
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(1,0)	(1,0)	(7,8)	(27,8)	(0,0)	(37,6)
Risultato operativo	0,7	0,6	(4,9)	35,0	(0,1)	31,3
Altri proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	-	-	-	(0,0)	-	(0,0)
Gestione finanziaria	(0,0)	(0,1)	(0,2)	(3,8)	(0,0)	(4,2)
Risultato prima delle imposte	0,7	0,4	(5,1)	31,1	(0,1)	27,1
Imposte sul reddito	0,2	(0,5)	1,5	(7,4)	0,0	(6,2)
Risultato netto del periodo	0,9	(0,1)	(3,6)	23,7	(0,1)	20,8
Di cui di pertinenza di terzi	-	-	-	(9,6)	0,0	(9,5)



Il management monitora i risultati operativi delle *business unit* separatamente al fine di definire l’allocazione delle risorse e la valutazione dei risultati. I prezzi di trasferimento tra i settori operativi sono definiti sulla base delle condizioni di mercato applicabili nelle transazioni con terzi.

Non sono presentati i valori del totale delle attività per ciascun settore oggetto di informativa in quanto tali valori non sono normalmente rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo.

15. Utile per azione

L’utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione, escludendo la media ponderata delle azioni proprie detenute. Nel dettaglio:

Descrizione	2023	2022
Milioni di Euro		
Risultato delle attività in continuità di pertinenza del Gruppo	15,9	11,3
Risultato netto dell'esercizio	15,9	11,3
Numero medio ponderato di azioni in circolazione	134.416.598	134.416.598
Numero medio ponderato di azioni proprie	(779)	(779)
Numero medio ponderato di azioni per la determinazione dell'utile per azione	134.415.819	134.415.819
Euro:		
Utile per azione attribuibile alle attività in continuità	0,118	0,084
Risultato per azione da attività in continuità e cessate	0,118	0,084

NOTE DI COMMENTO DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Procediamo all'esposizione analitica per categoria del contenuto delle voci dell'attivo e del passivo.

16. Immobili, investimenti immobiliari, impianti e macchinari e diritti d’uso su beni in leasing

La movimentazione della voce “immobili, impianti e macchinari” può essere dettagliata come segue:

Descrizione	Terreni e Beni Immobili	Impianti e macchinari	Altri beni	Immob.ni in corso	Investimenti immobiliari	Totale
Valori netti al 31/12/2022	78,7	18,3	6,5	0,5	6,9	110,9
Acquisizioni nette	-	0,1	1,0	0,9	-	2,0
Ammortamenti	(1,6)	(2,6)	(1,0)	-	(0,1)	(5,3)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-
Valori netti al 30/06/2023	77,1	15,8	6,5	1,4	6,8	107,5



La voce include:

- terreni e beni immobili per Euro 77,1 milioni costituiti dall'immobile e dal terreno di Via Solferino a Milano, sede storica del Corriere della Sera, acquisito nel corso del 2022, dai fabbricati industriali di proprietà e da migliorie relative agli uffici di Via Rizzoli, Via Solferino e ad altri fabbricati industriali non di proprietà;
- impianti e macchinari per Euro 15,8 milioni costituiti principalmente da impianti produttivi per la stampa di quotidiani e periodici;
- altri beni per Euro 6,5 milioni costituiti principalmente da server per l'archiviazione dei dati a supporto dei sistemi editoriali e gestionali, personal computer, apparecchiature elettroniche varie, mobili e arredi;
- investimenti immobiliari per Euro 6,8 milioni riconducibili principalmente a edifici industriali di proprietà, al momento non utilizzati, presenti nelle città di Madrid e Torino.

17. Diritti d'uso su beni in leasing

La voce include i diritti d'uso sui beni in affitto iscritti in bilancio a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16 a partire dal 1° gennaio 2019.

Descrizione	Diritti d'uso su beni immobili	Diritti d'uso su impianti	Diritti d'uso su altri beni	Diritti d'uso su autovetture	Totale
Valori netti al 31/12/2022	127,7	14,0	0,1	4,6	146,4
Incrementi netti	2,1	-	-	2,2	4,3
Ammortamenti	(10,9)	(0,7)	-	(1,2)	(12,8)
Altri movimenti	-	-	-	-	-
Valori netti al 30/06/2023	118,9	13,3	0,1	5,6	138,0

Al 30 giugno 2023 i diritti d'uso sono pari a 138 milioni in decremento di Euro 8,4 milioni rispetto all'anno precedente.

18. Attività immateriali

La movimentazione delle attività immateriali può essere dettagliata come segue:



Descrizione	Diritti televisivi	Concessioni licenze, marchi e testate editoriali	Avviamento	Altre imm. immateriali	Immob.ni in corso	Totale
Valori netti al 31/12/2022	15,2	775,5	195,5	0,3	3,7	990,2
Acquisizioni nette	4,9	4,6	-	0,2	5,1	14,8
Ammortamenti e svalutazioni	(6,3)	(11,9)		(0,2)	-	(18,5)
Altri movimenti	2,8	0,2			(3,0)	-
Valori netti al 30/06/2023	16,6	768,4	195,5	0,3	5,8	986,6

La composizione delle immobilizzazioni immateriali sulla base della vita utile delle stesse può essere dettagliata come segue:

Descrizione	Diritti televisivi	Concessioni licenze, marchi e testate editoriali	Avviamento	Altre imm. immateriali	Immob.ni in corso	Totale
Vita utile indefinita	-	656,6	195,5	-	-	852,1
Vita utile definita	16,6	111,8	-	0,3	5,8	134,5
Valori netti al 30/06/2023	16,6	768,4	195,5	0,3	5,8	986,6

Diritti televisivi

La voce “diritti televisivi” include gli investimenti effettuati da La7 S.p.A. in diritti pluriennali (di durata superiore a 12 mesi) di utilizzazione televisiva di film, serie e telefilm nonché gli investimenti da parte del Gruppo RCS in diritti per opere audiovisive e produzioni esecutive trasmesse sui canali satellitari Caccia e Pesca.

Concessioni licenze marchi e testate editoriali

La voce concessioni, licenze, marchi e testate al 30 giugno 2023 include principalmente:

- il *fair value* attribuito a marchi e testate quotidiane italiane a vita utile indefinita per Euro 348,8 milioni e a testate quotidiane spagnole a vita utile indefinita per Euro 295,2 milioni. RCS edita in Italia i quotidiani *Corriere della Sera* e *La Gazzetta dello Sport* e in Spagna i quotidiani *El Mundo*, *Marca* ed *Expansion*;
- il *fair value* attribuito, al netto degli ammortamenti cumulati al 30 giugno 2023, a marchi e testate periodiche italiane a vita utile definita per Euro 41,5 milioni e a testate periodiche spagnole a vita utile definita per Euro 10,2 milioni;
- gli investimenti sostenuti per l’acquisizione di licenze televisive (*Vevo Television*) e radiofoniche (*Radio de Aragon*) valutati a vita utile indefinita (Euro 12,6 milioni);
- i diritti d’uso di frequenze in banda televisiva per sistemi di radiodiffusione digitale terrestre (Euro 27,9 milioni) della società Cairo Network;



- altre attività immateriali per Euro 32,2 milioni costituite principalmente dagli oneri sostenuti per lo sviluppo in Italia e Spagna di siti internet e per nuovi progetti web, tra cui i nuovi progetti di digital advertising del Gruppo RCS, oltre che per il potenziamento delle infrastrutture del Gruppo. I marchi e testate a vita indefinita non sono soggetti ad ammortamento e sono periodicamente sottoposti a test di *impairment* mentre i marchi e testate a vita utile definita sono sottoposti al processo di ammortamento secondo la durata della vita utile ad essi assegnata (30 anni) e, in presenza di indicatori di perdita di valore, assoggettati a test di *impairment* volto a valutare l'eventuale esistenza di perdite di valore rispetto al valore recuperabile.

Avviamento

La voce pari a Euro 188,4 milioni (Euro 188,4 milioni al 31 dicembre 2022) è costituita dall'avviamento derivante dalla *business combination* del Gruppo RCS che è stato determinato come valore residuale della differenza tra il costo della operazione ed il patrimonio netto acquisito, dopo avere espresso al *fair value* tutte le attività e passività oggetto della operazione ed allocato al Gruppo RCS nel suo complesso.

La voce include principalmente per Euro 7,1 milioni, avviamenti riconducibili alle *cash-generating units* del settore editoria Cairo Editore e del settore concessionarie del Gruppo Cairo Communication.

Immobilizzazioni in corso

La voce "immobilizzazioni in corso" include i diritti televisivi il cui sfruttamento avrà inizio in esercizi futuri e i costi sostenuti per lo sviluppo di progetti in ambito information technology in attesa di entrare in funzionamento.

Impairment

Per le *cash generating unit* cui fanno capo le immobilizzazioni immateriali a vita indefinita, al 30 giugno 2023 è stata effettuata un'analisi volta ad identificare eventuali indicatori di perdita di valore delle attività immateriali del Gruppo. In particolare, come descritto nel precedente paragrafo "*Principali fattori di incertezza nell'effettuazione delle stime*", sono stati presi in considerazione l'andamento dei dati consuntivi dell'esercizio in corso rispetto ai dati previsionali utilizzati negli *impairment test* al 31 dicembre 2022 e l'andamento dei tassi di interesse per valutarne le ripercussioni nella stima del tasso di attualizzazione (WACC) da applicare ai flussi di cassa attesi. Non sono emersi indicatori di *impairment* tali da richiedere l'effettuazione del test al 30 giugno 2023.



19. Partecipazioni e attività finanziarie non correnti

La movimentazione delle partecipazioni può essere dettagliata nella tabella che segue:

Descrizione	Valore netto al 31/12/2022	Acquisizioni, aumenti capitale sociale e copertura perdite	Effetto della valutazione con il metodo del patrimonio netto	Effetto della valutazione a fair value	Variazione metodo di consolidamento e variazioni	Dividendi distribuiti	Valore netto al 30/06/2023
Totale partecipazioni in società collegate e joint ventures	25,9	-	-	-	-	-	25,9
Totale altri strumenti di capitale	5,4	-	-	-	-	-	5,4
Totale partecipazioni	31,3	-	-	-	-	-	31,3

Le partecipazioni in società collegate e joint ventures, pari ad Euro 31,3 milioni e non presentano variazioni rispetto al 31 dicembre 2022.

Nella voce è inclusa la partecipazione del Gruppo RCS in Corporacion Bermont (Euro 24,5 milioni), società spagnola che si occupa della stampa di quotidiani, periodici e altri prodotti editoriali.

I titoli e le partecipazioni che non sono né di controllo, né di collegamento, né di trading definite come “Altri strumenti di capitale” ammontano a Euro 5,4 milioni.

I crediti finanziari e le attività di natura finanziaria non correnti sono pari a Euro 0,7 milioni (Euro 1,2 milioni al 31 dicembre 2022) ed includono crediti finanziari verso terzi a lungo termine (Euro 0,3 milioni) e attività per strumenti derivati.

Le altre attività non correnti, pari a Euro 3,7 milioni, includono principalmente depositi cauzionali.

20. Imposte anticipate

I crediti per “imposte anticipate” pari ad Euro 85,3 milioni al 30 giugno 2023 (Euro 86 milioni al 31 dicembre 2022) derivano dal riconoscimento delle imposte anticipate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e passività esposti in bilancio e i valori riconosciuti ai fini fiscali e da perdite fiscali riportabili a nuovo. Tale voce si riferisce prevalentemente al Gruppo RCS Mediagroup S.p.A.

Sono state condotte analisi per la verifica di recuperabilità delle imposte anticipate iscritte. Tali analisi non hanno evidenziato criticità rispetto alla complessiva recuperabilità delle imposte anticipate iscritte.



21. Capitale Circolante

Il dettaglio del capitale circolante può essere analizzato come segue:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Rimanenze	32,4	35,5	(3,1)
Crediti commerciali	276,3	264,3	12,0
Crediti verso controllanti, collegate e consociate	2,4	2,6	(0,2)
Crediti diversi e altre attività correnti	92,7	86,2	6,5
Debiti verso fornitori	(287,3)	(307,1)	19,8
Debiti verso controllanti, collegate e consociate	(11,5)	(11,8)	0,3
Debiti tributari	(26,3)	(23,7)	(2,6)
Debiti diversi e altre passività correnti	(102,1)	(103,4)	1,3
Totale	(23,4)	(57,4)	34,0

La voce rimanenze pari a Euro 32,4 milioni è relativa per Euro 22,7 milioni alle rimanenze di carta e per il residuo a lavori in corso su opere di prossima edizione, alle giacenze di La7 relative a programmi televisivi prodotti le cui puntate non sono ancora andate in onda al 30 giugno 2023 nonché a libri e a prodotti promozionali del Gruppo RCS.

I crediti commerciali sono pari a Euro 276,3 milioni (Euro 264,3 milioni al 31 dicembre 2022). I crediti commerciali sono espressi al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 37,9 milioni (Euro 37,9 milioni al 31 dicembre 2022). Il fondo svalutazione crediti è stato determinato tenendo conto sia delle situazioni di rischio specificamente individuate, sia di un rischio generico di inesigibilità conseguente al normale andamento dell'operatività aziendale in ottemperanza a quanto previsto dall'IFRS 9.

I crediti e debiti verso controllanti, collegate e consociate pari rispettivamente ad Euro 2,4 milioni e ad Euro 11,5 milioni, si riferiscono principalmente a:

- crediti verso società valutate a patrimonio netto del gruppo m-Dis per Euro 1,9 milioni;
- credito verso la consociata Torino Football Club S.p.A. (Euro 0,5 milioni)
- debiti verso alcune società collegate del Gruppo Bermont (Euro 8,9 milioni) che si occupano in Spagna della stampa di quotidiani, periodici e altri prodotti editoriali;
- debiti verso società valutate a patrimonio netto del gruppo m-Dis per Euro 0,6 milioni;
- debiti verso la consociata Torino Football Club S.p.A. (Euro 1,8 milioni) principalmente per le competenze maturate a fronte dell'accordo di concessione pubblicitaria stipulato con CairoRCS Media S.p.A.



La voce crediti diversi e altre attività correnti, che include principalmente crediti tributari, inclusivi degli acconti corrisposti, e ratei e risconti attivi, ammonta ad Euro 92,7 milioni con un incremento di Euro 6,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2022.

I debiti verso fornitori ammontano a Euro 287,3 milioni con un decremento di Euro 19,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2022 e si riferiscono integralmente a posizioni correnti.

I debiti diversi e le altre passività correnti, pari al 30 giugno 2023 ad Euro 102,1 milioni con un decremento di Euro 1,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2022, includono principalmente i debiti verso dipendenti, i debiti verso istituti previdenziali, gli acconti ricevuti da clienti per abbonamenti e i ratei e risconti passivi.

22. Altre passività non correnti

La voce “altre passività non correnti” pari a Euro 1,3 milioni è interamente riconducibile al Gruppo RCS e include la quota a lungo termine di debiti di natura fiscale.

23. Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto riflette gli stanziamenti per tutti i dipendenti in carico alla data di riferimento effettuati sulla base dell'applicazione del metodo della proiezione dell'unità di credito attraverso valutazioni di tipo attuariale.

La composizione e la movimentazione del conto è esposta nel prospetto che segue:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Saldo iniziale	44,3	49,8	(5,5)
Accantonamenti	0,2	0,1	0,1
Interessi passivi	0,8	0,2	0,6
Perdite (utili) da valutazione attuariale	(0,2)	(3,4)	3,2
Utilizzi/altri movimenti	(1,1)	(2,4)	1,3
Saldo finale	44,0	44,3	(0,3)



24. Fondi per rischi ed oneri e passività per imposte differite

Fondi per rischi ed oneri

La movimentazione del periodo è esposta nel seguente prospetto:

Descrizione	31/12/2022	Accanton.ti netti	Utilizzi	Altri movimenti	30/06/2023
Fondo indennità clientela	3,1	0,2	(0,1)	-	3,3
Fondo vertenze legali	11,9	(0,2)	(0,9)	-	10,8
Fondi per il personale	17,9	-	(0,3)	-	17,6
Altri fondi rischi ed oneri	26,2	(0,3)	(1,6)	0,2	24,5
Totale generale	59,1	(0,3)	(2,9)	0,2	56,2

La voce “Fondi rischi ed oneri” è pari ad Euro 56,2 milioni di cui Euro 25,9 milioni rappresenta la quota non corrente.

Il “Fondo indennità clientela” rappresenta l’importo da corrispondere agli agenti in base alla normativa ed agli accordi collettivi vigenti e assoggettato a valutazione attuariale.

Il “Fondo vertenze legali”, pari a Euro 10,8 milioni, è stato accantonato a fronte di potenziali passività derivanti da controversie in essere con terzi e si riferisce sia a cause civili sia a cause di diffamazione legate ad articoli pubblicati sulle testate del Gruppo.

I “Fondi per il personale”, pari a Euro 17,6 milioni, includono le potenziali passività legate alla gestione del personale e alla risoluzione di rapporti di lavoro subordinato e somministrato e sono riconducibili per Euro 13,9 milioni al Gruppo RCS e per Euro 3,7 milioni a La7.

Gli “Altri fondi rischi ed oneri” sono prevalentemente relativi a passività potenziali riconducibili al Gruppo RCS (Euro 24,5 milioni).

Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite, pari ad Euro 163,7 milioni al 30 giugno 2023, presentano un incremento di Euro 0,3 milioni rispetto al saldo al 31 dicembre 2022 e sono quasi interamente riconducibili alla *business combination* del Gruppo RCS.



25. Posizione finanziaria netta

L'evoluzione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo può essere analizzata come segue:

Posizione finanziaria netta (milioni di Euro)	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	62,0	54,3	7,7
Altre attività finanziarie e crediti finanziari a breve termine	1,0	1,0	-
Attività e (Passività) finanziarie correnti per strumenti derivati	0,5	0,9	(0,4)
Debiti finanziari a breve termine	(52,5)	(31,8)	(20,7)
Posizione finanziaria netta (Indebitamento finanziario netto) a breve termine	11,0	24,3	(13,4)
Debiti finanziari a medio lungo termine	(58,4)	(40,0)	(18,4)
Attività e (Passività) finanziarie non correnti per strumenti derivati	0,4	0,4	(0,0)
Posizione finanziaria netta (Indebitamento finanziario netto) a medio lungo termine	(58,0)	(39,6)	(18,4)
Posizione finanziaria netta (Indebitamento finanziario netto)	(47,0)	(15,2)	(31,8)
Passività per contratti di locazione (ex IFRS 16)	(153,8)	(162,4)	8,6
Posizione finanziaria netta (Indebitamento finanziario netto) complessivo	(200,7)	(177,6)	(23,2)

L'indebitamento finanziario netto consolidato al 30 giugno 2023 risulta pari a Euro 47 milioni (Euro 15,2 milioni al 31 dicembre 2022). I flussi di cassa generati dall'attività operativa (inclusa la dinamica del circolante) sono pari a Euro 36,5 milioni. Tali effetti sono parzialmente compensati dalla distribuzione di dividendi per Euro 31,2 milioni (a livello di Gruppo), dall'attività di investimento (Euro 18,2 milioni) e dai pagamenti relativi ai canoni (Euro 13 milioni).

Di seguito si espone il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta Complessiva così come definita dagli "Orientamenti in materia di obblighi informativi ai sensi del regolamento sul prospetto" pubblicati da ESMA in data 4 marzo 2021 con il documento "ESMA32-382-1138" e ripreso da CONSOB nel 5/21 del 29 aprile 2021. Tale voce include le passività finanziarie relative a contratti di locazione a breve e/o a lungo termine e i debiti non remunerati, che presentano una significativa componente di finanziamento implicito o esplicito (ad esempio i debiti verso fornitori con una scadenza superiore a 12 mesi), ed eventuali altri prestiti infruttiferi.



Indebitamento finanziario netto		30/06/2023	31/12/2022	Variazioni
(milioni di Euro)				
A	Disponibilità liquide	62,0	54,3	7,7
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C	Altre attività finanziarie correnti	1,5	1,9	(0,4)
D	Liquidità (A+B+C)	63,5	56,2	7,3
E	Debito finanziario corrente	(50,6)	(35,9)	(14,7)
	<i>di cui Passività correnti per contratti di locazione</i>	<i>(27,2)</i>	<i>(28,8)</i>	<i>1,6</i>
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	(29,1)	(24,7)	(4,4)
G	Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(79,7)	(60,6)	(19,1)
H	Indebitamento (disponibilità) finanziario corrente netto (G - D)	(16,2)	(4,5)	(11,7)
I	Debito finanziario non corrente	(184,6)	(173,2)	(11,4)
	<i>di cui Passività non correnti per contratti di locazione</i>	<i>(126,7)</i>	<i>(133,6)</i>	<i>6,9</i>
J	Strumenti di debito	-	-	-
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L	Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(184,6)	(173,2)	(11,4)
M	Totale indebitamento (disponibilità) finanziario complessivo (H+L)	(200,7)	(177,6)	(23,1)

Indebitamento finanziario di RCS

Il Contratto di Finanziamento sottoscritto da RCS nell'agosto 2017 e poi rinegoziato il 10 ottobre 2018 non ha subito ulteriori modifiche nel corso del 2023.

I principali termini e condizioni del finanziamento sono, inter alia, i seguenti:

- scadenza al 31 dicembre 2023;
- la suddivisione del finanziamento in una linea di credito *term amortising* (al 30 giugno 2023 di importo residuo pari a Euro 12,5 milioni) e una linea di credito *revolving* dell'importo di Euro 60 milioni (utilizzata per Euro 10 milioni al 30 giugno 2023);
- un tasso di interesse annuo pari alla somma di Euribor di riferimento e un margine variabile, a seconda del *Leverage Ratio*;
- la previsione di un unico *covenant* rappresentato dal *Leverage Ratio* (i.e. Posizione Finanziaria Netta/EBITDA). Tale covenant, a partire dal 2019, non deve essere superiore a 3x al 31 dicembre di ciascun anno;
- un piano ammortamento per la linea di credito *term amortising* che prevede il rimborso in rate semestrali di Euro 12,5 milioni.

Il contratto di finanziamento contiene previsioni relative ad eventi di rimborso anticipato obbligatorio, dichiarazioni, obblighi, eventi di revoca e soglie di materialità. Tali clausole si applicano - a titolo esemplificativo - alle previsioni relative a accordi di tesoreria e finanziamenti e garanzie infragruppo, acquisizioni, *joint ventures*, investimenti e riorganizzazioni consentiti, assunzione di indebitamento finanziario, atti di disposizione e riduzione del capitale.



Nel mese di ottobre 2022 RCS ha stipulato un nuovo contratto di finanziamento *amortizing* per un importo pari a Euro 30 milioni ed una linea di credito *revolving* dell'importo di 20 milioni. La linea di Euro 30 milioni ha scadenza 31 dicembre 2027 ed ha un piano di ammortamento semestrale costante pari a Euro 4,3 milioni a partire dal 31 dicembre 2024.

Tale finanziamento prevede un tasso di interesse pari alla somma dell'Euribor sei mesi ed un margine variabile a seconda del *leverage ratio* (Posizione Finanziaria Netta/EBITDA), verificato annualmente. La linea di credito *revolving* per un importo massimo di 20 milioni (utilizzata al 30 giugno 2023 per Euro 15 milioni) ha scadenza il 12 ottobre 2026 e prevede un tasso di interesse pari all'Euribor di riferimento ed un margine variabile a seconda del *leverage ratio* (Posizione Finanziaria Netta/EBITDA), verificato annualmente.

Le due linee sopra descritte prevedono un unico covenant costituito da una soglia massima di *leverage ratio* (PFN/EBITDA ante IFRS 16 e ante oneri/proventi non ricorrenti) pari a 3,00x.

Si segnala inoltre che il 26 luglio 2023 RCS ha stipulato un nuovo contratto di finanziamento con Banco BPM, con scadenza 30 giugno 2028, di complessivi 50 milioni composto da una linea di credito *amortizing* di 30 milioni ed una linea di credito *revolving* di 20 milioni. La linea *amortizing* ha una disponibilità di erogazione (anche in più tranches) fino 30 giugno 2024, in occasione del primo utilizzo viene definito il piano di ammortamento semestrale costante con pre-ammortamento. Il pagamento della prima rata di rimborso è prevista a 12 mesi dal termine del semestre solare in cui cade la prima erogazione. Il finanziamento, nel suo complesso, prevede un tasso di interesse parametrato all'Euribor a cui si somma un margine, è prevista la possibilità di attivare un bonus/malus al margine legato al raggiungimento di target ESG.

Anche per questo nuovo finanziamento è previsto un unico *covenant*, calcolato al 31 dicembre di ogni anno, costituito da una soglia massima di *leverage ratio* (PFN/EBITDA ante IFRS 16 e ante oneri/proventi non ricorrenti, con limite massimo di 15 milioni) pari a 3,00x.

Finanziamenti Unicredit

Cairo Communication S.p.A. ha sottoscritto con Unicredit, in data 3 agosto 2021, un finanziamento chirografario revolving di importo complessivo pari a Euro 10 milioni. Alla data del 30 giugno 2023 era utilizzato per 5 milioni.

Il finanziamento ha scadenza 31 luglio 2023 e prevede, inter alia:

- a) alcune previsioni relative ad eventi di rimborso anticipato obbligatorio, dichiarazioni, obblighi, eventi di revoca e relative soglie di materialità,
- b) covenant finanziari a livello bilancio consolidato di Gruppo un *debt cover* (posizione finanziaria netta/Ebitda) minore o uguale a 2,5 e *leverage* (indebitamento finanziario netto/patrimonio netto) minore o uguale a 1,



- c) il rimborso anticipato nel caso di *change of control* della Cairo Communication.

A copertura dell'esposizione debitoria è stato stipulato un *interest rate cap* per un importo di euro 10 milioni. Per ulteriori commenti sul derivato si rimanda alla successiva Nota n.31.

Cairo Editore S.p.A. ha sottoscritto con Unicredit, in data 3 agosto 2021, un contratto di finanziamento per l'importo complessivo di Euro 10 milioni assistito da garanzia rilasciata da BEI (Banca Europea per gli investimenti). Il finanziamento ha scadenza 31 agosto 2024 e prevede, inter alia:

- a) alcune previsioni relative ad eventi di rimborso anticipato obbligatorio, dichiarazioni, obblighi, eventi di revoca e relative soglie di materialità,
- b) covenant finanziari a livello bilancio consolidato di Gruppo un *debt cover* (posizione finanziaria netta/Ebitda) minore o uguale a 2,5 e *leverage* (indebitamento finanziario netto/patrimonio netto) minore o uguale a 1,
- c) un piano ammortamento che prevede il rimborso in rate 3 da Euro 3,3 milioni decorso il periodo di ammortamento della durata della durata di 18 mesi.
- d) il rimborso anticipato nel caso di *change of control* della Cairo Communication.

A copertura dell'esposizione debitoria è stato stipulato un *interest rate cap* per un importo di euro 10 milioni. Per ulteriori commenti sul derivato si rimanda alla successiva Nota n.31.

Finanziamento Credit Agricole

In data 29 maggio 2023, Cairo Communication ha sottoscritto con Crédit Agricole un contratto di finanziamento revolving per un importo complessivo di 20 milioni con una durata di 36 mesi. Al 30 giugno 2023 la linea di finanziamento risultava utilizzata per 10 milioni.

La linea di credito *revolving* prevede, tra l'altro:

- a) alcune previsioni relative ad eventi di rimborso anticipato obbligatorio, dichiarazioni, obblighi, eventi di revoca e relative soglie di materialità;
- b) covenant finanziari a livello di bilancio consolidato di gruppo da rilevare con cadenza semestrale. Nello specifico un *gearing ratio* (posizione finanziaria netta/patrimonio netto) non superiore a 1,0x e un *leverage ratio* (posizione finanziaria netta/EBITDA) non superiore a 3,0x;
- c) il rimborso anticipato nel caso di *change of control* della Cairo Communication.

26. Variazione netta dei debiti finanziari e di altre attività finanziarie espressa nel rendiconto finanziario

Si riportano di seguito le variazioni dei debiti finanziari e delle altre attività finanziarie. La tabella consente di riconciliare i flussi monetari espressi nel rendiconto finanziario con il totale delle variazioni registrate, per il periodo in esame, nel prospetto relativo allo stato patrimoniale consolidato.



Descrizione	31/12/2022	Flussi di cassa	Variazioni non monetarie			30/06/2023
			Incrementi netti leases	Fair value derivati	Altre variazioni	
Debiti finanziari	71,8	31,2	-	-	(0,2)	102,8
Crediti finanziari correnti	(1,0)	-	-	-	-	(1,0)
Derivati	(1,3)	-	-	0,4	-	(0,9)
Variazione netta dei debiti finanziari e di altre (attività finanziarie)	69,5	31,2	-	0,4	(0,2)	100,9
Disponibilità liquide	54,3	7,7	-	-	-	62,0
Debiti correnti verso banche	-	(8,1)	-	-	-	(8,1)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	54,3	(0,4)	-	-	-	53,9
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	15,2	31,6	-	0,4	(0,2)	47,0
Passività per beni in leasing	162,4	(13,0)	4,4	-	-	153,8

Si evidenzia che i debiti verso banche in conto corrente, come previsto dai principi contabili internazionali, concorrono alla variazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

27. Patrimonio netto consolidato

Il patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo al 30 giugno 2023 è pari a Euro 521,6 milioni, inclusivo del risultato dell'esercizio (Euro 525 milioni al 31 dicembre 2022).

Il capitale sociale della Cairo Communication S.p.A., pari al 30 giugno 2023 a Euro 7 milioni, è costituito da n. 134.416.598 azioni ordinarie.

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo evidenzia un decremento di Euro 3,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2022, dovuto principalmente al risultato netto complessivo di pertinenza del Gruppo realizzato nel semestre (positivo per Euro 15,9 milioni) e alla distribuzione di dividendi (Euro -18,8 milioni)

Come anche al 31 dicembre 2022, alla data del 30 giugno 2023 la capitalizzazione di borsa di Cairo Communication risulta inferiore al valore del patrimonio netto consolidato del Gruppo.

L'Assemblea degli Azionisti di Cairo Communication del 8 maggio 2023 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,14 Euro per azione, al lordo delle ritenute di legge, con data stacco cedola il 29 maggio 2023, per complessivi Euro 18,8 milioni.

Nel corso del 2023, nell'ambito dei programmi di acquisto di azioni proprie, non sono state vendute né acquistate azioni proprie. Alla data del 30 giugno 2023 Cairo Communication possedeva un totale di n. 779 azioni proprie, pari allo 0,001% del capitale sociale per le quali si applica la disciplina dell'art. 2357-ter del codice civile.

Il capitale e le riserve di pertinenza di terzi azionisti al 30 giugno 2023 sono pari ad Euro 341,7 milioni e presentano un decremento di Euro 0,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2022 riconducibile principalmente al risultato di periodo di pertinenza di terzi compensato dalla distribuzione di dividendi ad azionisti terzi.

28. Altre informazioni

La società controllata Cairo Network S.r.l. nel corso del 2014 ha partecipato alla procedura indetta dal Ministero dello Sviluppo Economico per l'assegnazione dei diritti d'uso di frequenze in banda televisiva



per sistemi di radiodiffusione digitale terrestre, presentando la propria offerta vincolante ed aggiudicandosi i diritti d'uso - per la durata di 20 anni - di un lotto di frequenze ("Mux").

Nel mese di gennaio 2015 Cairo Network ha quindi sottoscritto con EIT Towers S.p.A. ("EIT") gli accordi per la realizzazione e la successiva gestione tecnica pluriennale in modalità full service (ospitalità, assistenza e manutenzione, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, ecc.) del Mux. Gli accordi, come rivisti nel mese di marzo 2018 in termini nel complesso migliorativi per Cairo Network, prevedono tra l'altro:

- una fase transitoria, completata il 31 dicembre 2017, nel corso della quale realizzare la messa in esercizio del Mux, e una fase a regime di esercizio del Mux della durata di 17 anni (dal 2018 al 2034);
- la facoltà di recesso libero da parte di Cairo Network a partire dal 1° gennaio 2025;
- copertura garantita almeno pari al 94% della popolazione, allineata ai Mux nazionali a maggior copertura;
- corrispettivi a favore di EIT:
 - o per la fase di realizzazione della rete (2015-2017) pari a Euro 11,5 milioni complessivi per l'intero triennio;
 - o a regime (a partire dall'anno 2018) pari a Euro 16 milioni annui, tali importi sono comprensivi del corrispettivo per la messa a disposizione dei trasmettitori;
- un onere annuo per EIT a favore di Cairo Network, a partire dal 2018, compreso tra Euro 0 e un massimo di Euro 6 milioni negli anni 2018-2022, che si riduce a Euro 5,5 milioni negli anni 2023-2027 e a Euro 5 milioni dal 2028 e fino a scadenza, nell'eventualità in cui la banda disponibile sul Mux non fosse integralmente sfruttata da Cairo Network.

Nella Legge di Bilancio 2018 (l. n. 205 del 2017, come successivamente integrata e modificata dalla l. n. 145 del 2019), all'art. 1, co. 1026 e ss., sono state introdotte specifiche previsioni volte al rilascio da parte degli operatori televisivi in tecnica terrestre delle frequenze della banda 694-790 MHz, c.d. "banda 700" (corrispondente ai canali da 49 a 60), in favore degli operatori telefonici, e alla conseguente riorganizzazione dei diritti d'uso degli operatori televisivi esistenti sul rimanente spettro televisivo ("refarming").

In attuazione della predetta legge, l'Agcom e il Mise hanno adottato i provvedimenti conseguenti in esito ai quali nel 2019 a Cairo Network è stato assegnato un diritto d'uso senza specificazione delle frequenze, corrispondente alla metà di un mux.

Successivamente, al termine della procedura onerosa indetta, il Mise, con determina del 2 luglio 2021, ha comunicato che Cairo Network è risultata aggiudicataria di un diritto d'uso senza specificazione delle frequenze, corrispondente alla metà di un multiplex nazionale di nuova pianificazione. Cairo Network, ha proceduto al pagamento di metà dell'importo offerto in sede di gara (con riserva) e ha chiesto la prevista rateizzazione del residuo (in tre rate annuali). In data 6 agosto 2021 il Mise per effetto della combinazione dei due diritti d'uso senza specificazione di frequenze ha quindi comunicato il provvedimento di



assegnazione del diritto d'uso delle frequenze ai fini dell'esercizio della rete nazionale del PNAF denominata "Rete nazionale n. 10" fino al 2032 (durata di due anni inferiore rispetto a quella del diritto originariamente acquistato nel 2014).

Cairo Network è stata udita nell'ambito dei vari procedimenti e ha partecipato alle relative consultazioni pubbliche, evidenziando le considerazioni di carattere giuridico e tecnico che depongono per l'esclusione della Società dall'applicazione della Legge di Bilancio (e, in particolare, dal procedimento di conversione del diritto d'uso originario e di assegnazione dei diritti d'uso di nuova pianificazione), allegando anche documentazione a supporto.

Cairo Network ha poi impugnato anche le delibere e i provvedimenti dell'Agcom e del Mise, di attuazione della Legge di Bilancio, con ricorsi al Tar Lazio, Roma, e successivi motivi aggiunti (r.g. n. 6740/2018, n. 7017/18, n. 440/2021 e 6040/2021), con cui sono stati dedotti anche al giudice amministrativo le medesime considerazioni evidenziate alle autorità pubbliche e ulteriori profili di illegittimità dei provvedimenti impugnati.

Il TAR Lazio, con sentenze pubblicate il 28 gennaio 2021 nei citati giudizi r.g. n. 6740/2018 e 7017/2018, ha respinto le domande di annullamento, sia pure non affrontando interamente il merito delle questioni poste da Cairo Network, e le predette sentenze sono oggetto di appello al Consiglio di Stato (r.g. n. 4335/2021 e n. 4334/2021, le cui udienze di discussione sono fissate per il 28 settembre 2023).

In data 8 febbraio 2022, il MISE ha poi pubblicato il decreto relativo alle misure compensative a beneficio degli operatori di rete per i costi sostenuti per la predisposizione di impianti di trasmissione idonei a garantire lo standard di trasmissione T2, che Cairo Network ha impugnato con ricorso al Tar, pendente (r.g. n. 4515/2022).

Da ultimo, con decreto del 17 aprile 2023 (pubblicato il 10 luglio 2023), il Ministero delle imprese e del made in Italy (Mimit) ha determinato i contributi per i diritti d'uso delle frequenze digitali per gli anni 2022-2023, chiedendo agli operatori di rete il pagamento di un importo annuale (per ciascuna rete) pari a euro 3,8 milioni. Cairo Network non dovrebbe essere assoggettata alle previsioni del predetto decreto, e, in particolare, non dovrebbe essere tenuta a corrispondere i contributi per gli anni 2022 e 2023, dal momento che negli atti della procedura di gara indetta nel 2014 e conclusasi con l'assegnazione a Cairo Network del diritto d'uso della durata di 20 anni era previsto che: i) al termine del refarming delle frequenze, Cairo avrebbe ottenuto una frequenza di analoga copertura e durata di quella assegnata; ii) il versamento dell'importo dell'offerta di Cairo era effettuato anche a titolo di contributo per la concessione di diritti d'uso delle frequenze radio e ne assolveva quindi l'obbligo di pagamento. In ogni caso, Cairo Network impugnerà dinnanzi al Tar Lazio il decreto del 17 aprile 2023.

Inoltre, Cairo Network è in procinto di avviare azioni, anche di carattere giudiziale (e in aggiunta ai contenziosi già promossi), volte a ottenere il risarcimento dei danni e dei pregiudizi subiti (i) per il pagamento richiesto per riottenere la titolarità di un diritto d'uso di frequenze che Cairo aveva già pagato in esito alla procedura di gara del 2014, ii) per la diversa durata del nuovo diritto d'uso e iii) per la perdita



di occasioni commerciali subita negli ultimi anni per effetto dell'incertezza generata dalla procedura di refarming, iv) per essere stato discriminato (sostanzialmente unico tra gli operatori di rete) dalle misure compensative previste dal decreto del MISE del 17 novembre 2021 e pubblicato l'8 febbraio 2022.

Allo stato, non è ancora possibile prevedere con certezza l'effetto l'esito dei giudizi di impugnazione al TAR e al Consiglio di Stato e di quelli che potranno essere nel futuro intrapresi.

Con riferimento al contratto di compravendita di RCS Libri S.p.A., descritto nelle relazioni finanziarie annuali 2016-2022 di RCS, e all'*earn-out* ivi previsto, si segnala che sono state attivate e sono tutt'ora in corso le procedure necessarie ad accertare la sussistenza (o meno) dei presupposti all'erogazione di tale *earn-out* e, in tal caso, alla sua determinazione, così come stabilito nel contratto di cessione.

Di seguito si elencano le principali garanzie prestate dal Gruppo:

- le fidejussioni e gli avalli prestati ammontano complessivamente a Euro 27,2 milioni e includono fidejussioni rilasciate dal gruppo m-Dis ad operatori di telefonia a garanzia del corretto adempimento dei contratti di distribuzione. La voce include inoltre fidejussioni prestate a favore dell'Amministrazione Pubblica e altri enti pubblici per manifestazioni di concorsi a premi, concessioni e contenziosi;
- le altre garanzie sono pari a Euro 21,1 milioni e si incrementano di Euro 4,9 milioni a seguito di nuove garanzie rilasciate a favore dell'Agenzia delle Entrate per crediti IVA
- gli impegni ammontano a Euro 1 milione e si decrementano di Euro 0,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2022. Per Euro 0,5 milioni sono sottoscritti nei confronti di parti correlate.

Si evidenzia inoltre che nell'ambito delle cessioni o conferimenti di partecipazioni o rami d'azienda effettuate dal Gruppo RCS, il Gruppo RCS ha concesso garanzie prevalentemente di natura fiscale, previdenziale e lavoristiche ancora attive. Tali garanzie sono state rilasciate secondo usi e condizioni di mercato.

I principali contratti di leasing operativo del Gruppo riguardano affitti immobiliari, autovetture aziendali, impianti e macchinari e apparecchiature elettroniche e testate.

Si rileva inoltre che il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 non presenta crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni.

29. Rapporti con parti correlate

Sono state identificate come parti correlate:

- le entità controllanti dirette e indirette di Cairo Communication S.p.A., le loro controllate e collegate, le entità controllate dirette e indirette di Cairo Communication (i cui rapporti sono eliminati nel



processo di consolidamento), le collegate e le consociate del Gruppo. La controllante ultima del Gruppo è U.T. Communications S.p.A.;

- amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche e i loro familiari stretti ed eventuali società da questi direttamente o indirettamente controllate o sottoposte a controllo congiunto o a influenza notevole.

Si forniscono nelle seguenti tabelle i dettagli suddivisi per linee di bilancio.

Crediti e attività finanziarie (valori in milioni di Euro)	Crediti commerciali	Crediti consolidato fiscale	Altre attività finanziarie correnti
Società controllanti	-	-	-
Società collegate	1,9	-	-
Altre consociate	0,5	-	-
Altre parti correlate	0,4	-	-
Totale	2,8	-	-

Debiti e passività finanziarie (valori in milioni di Euro)	Debiti commerciali e altri debiti	Altre passività finanziarie correnti	Altre passività finanziarie non correnti
Società controllanti	-	-	-
Società collegate	9,7	-	-
Altre consociate	1,8	-	-
Altre parti correlate	-	-	-
Totale	11,5	-	-

Ricavi e costi (valori in milioni di Euro)	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi e oneri finanziari
Società controllanti	-	-	-
Società collegate	0,2	(10,2)	-
Altre consociate	0,1	(1,2)	-
Altre parti correlate	0,4	(0,2)	-
Totale	0,7	(11,6)	-

I rapporti verso le società collegate si riferiscono prevalentemente:

- alle società collegate appartenenti al Gruppo Bermont, verso la quale le società del Gruppo che operano in Spagna nella stampa di quotidiani, periodici e altri prodotti editoriali (Gruppo Unidad Editorial), hanno sostenuto nel primo semestre 2023 costi per Euro 9,4 milioni e detengono debiti commerciali per Euro 8,9 milioni.



I rapporti con società consociate riguardano principalmente:

- l'accordo di concessione in essere tra CairoRCS Media S.p.A. e Torino FC S.p.A. (società controllata da U.T. Communications), per la vendita degli spazi pubblicitari a bordo campo e di pacchetti di sponsorizzazione promo-pubblicitaria. Per effetto di tale contratto nel primo semestre 2023 sono state riconosciute al concedente quote editore per Euro 2,4 milioni a fronte di ricavi per Euro 2,9 milioni al netto degli sconti di agenzia. CairoRCS Media ha maturato anche ulteriori provvigioni attive per Euro 69 mila;
- l'accordo in essere tra la Cairo Communication S.p.A. ed il Torino F.C. per la erogazione di servizi amministrativi quali la tenuta della contabilità, che prevede un corrispettivo annuale di Euro 100 mila.

I rapporti con “altre parti correlate” si riferiscono principalmente ai rapporti commerciali con il gruppo Della Valle, verso il quale le società del Gruppo hanno avuto ricavi per Euro 0,4 milioni e detengono crediti commerciali per Euro 0,4 milioni.

Le operazioni effettuate nel corso dell'anno con parti correlate, ivi comprese quelle infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati.

Nel periodo 1° gennaio 2023 - 30 giugno 2023 per Cairo Communication e le sue controllate diverse da quelle appartenenti a RCS il costo di Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e Dirigenti con responsabilità strategiche è stato pari a complessivi Euro 1,7 milioni.

Nel periodo 1° gennaio 2023 – 30 giugno 2023 RCS ha riconosciuto agli Amministratori, ai Sindaci, ai Direttori Generali e ai Dirigenti con responsabilità strategiche compensi per complessivi Euro 3,4 milioni.

Gli impegni verso figure con responsabilità strategica in essere al 31 dicembre 2022 sono descritti Relazione sulla Remunerazione di Cairo Communication pubblicata sul sito internet www.cairocommunication.it e nella Relazione sulla Remunerazione di RCS pubblicata sul sito internet www.rcsmediagroup.it, alle quali di rimanda.

30. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso del primo semestre 2023 il Gruppo Cairo Communication non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.



31. Informazioni sui rischi finanziari

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità può sorgere in relazione alle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella corretta tempistica, anche al fine di, se del caso, rimborsare finanziamenti in scadenza.

Il Gruppo utilizza prevalentemente il sistema bancario per la provvista dei propri mezzi finanziari

Al 30 giugno 2023 il Gruppo dispone di linee di credito non utilizzate tali da consentire flessibilità nella gestione dei fabbisogni delle attività operative.

Nel mese di ottobre 2022 RCS ha stipulato un nuovo contratto di finanziamento *amortizing* per un importo pari a Euro 30 milioni ed una linea di Credito *Revolving* dell'importo di 20 milioni. La linea di Euro 30 milioni ha scadenza 31 dicembre 2027. Al 30 giugno 2023 la linea è utilizzata per 15 milioni.

Si segnala inoltre che in data 26 luglio 2023 RCS ha stipulato un nuovo contratto di finanziamento con Banco BPM con scadenza 30 giugno 2028 di complessivi 50 milioni, suddiviso in una linea di credito *amortizing* di 30 milioni ed una linea di credito *revolving* di 20 milioni. Il finanziamento, anche in considerazione della disponibilità di utilizzo (anche in più tranches) fino 30 giugno 2024 della linea *amortizing*, aumenta la capacità e flessibilità del Gruppo nel gestire i propri fabbisogni finanziari.

In data 29 maggio 2023, Cairo Communication ha sottoscritto con Crédit Agricole un contratto di finanziamento *revolving* per un importo complessivo di 20 milioni con una durata di 36 mesi. Al 30 giugno 2023 la linea di finanziamento risultava utilizzata per 10 milioni.

Rischio di tasso

Il rischio di tasso d'interesse consiste in possibili ed eventuali maggiori oneri finanziari derivabili da una sfavorevole ed inattesa variazione dei tassi d'interesse. In particolare, il Gruppo è esposto a tale rischio in particolare con riferimento alle passività finanziarie nette a tasso variabile detenute dal Gruppo RCS.

Il Gruppo RCS utilizza strumenti derivati per gestire l'esposizione al rischio di tasso di interesse; i contratti attualmente in essere sono *Interest Rate Swap (IRS)*. Al 30 giugno 2023 i debiti finanziari (ante IFRS16) sono integralmente trasformati in tasso fisso tramite *Interest Rate Swap (IRS)*.

Con riferimento a Cairo Communication e alle società da questa controllate diverse da quelle appartenenti al Gruppo RCS, che presentano una posizione finanziaria netta positiva per di Euro 22,4 milioni, la quota parte dei debiti contrattualmente coperta con *Interest Rate Cap* è pari al 100%.

Rischio di cambio

Il rischio di cambio può essere definito come l'insieme degli effetti negativi indotti sui valori iscritti in bilancio di attività o passività da variazioni nei tassi di cambio. Il Gruppo, pur avendo una presenza a



livello internazionale, non evidenzia una rilevante esposizione al rischio di cambio in quanto l'Euro è la valuta funzionale delle principali aree di business del Gruppo. L'esposizione al rischio di cambio è limitata ad alcune posizioni commerciali e finanziarie di ammontare poco significativo riconducibili a RCS, RCS Sport and Events e La7.

Rischio di credito

Il rischio di credito può essere definito come la possibilità di incorrere in una perdita finanziaria per inadempienza in capo alla controparte dell'obbligazione contrattuale.

Il Gruppo presenta una esposizione al rischio di credito principalmente con riferimento ai crediti commerciali, ed in particolare a quelli rivenienti dall'attività di raccolta pubblicitaria, rischio peraltro mitigato dal fatto che l'esposizione è suddivisa su un largo numero di clienti e che a fronte del rischio sono state implementate procedure di controllo e monitoraggio.

Il rischio credito relativo alla vendita copie di prodotti editoriali riferibile alla società m-dis Distribuzione Media S.p.A. e sue controllate è prevalentemente rappresentato dalle posizioni creditorie emerse verso i singoli distributori locali. Le transazioni effettuate sono generalmente regolate in tempi brevi e tramite l'incasso di acconti periodici anticipati; tuttavia, il calo dei liquidati edicola e la sostanziale assenza di barriere di accesso al mercato potrebbero comportare modifiche all'attuale filiera distributiva, con concentrazione di operatori e maggiore rischio di credito.

Rischio di prezzo

Il Gruppo non è esposto a significativi rischi di prezzo relativi a strumenti finanziari che rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 39.

Fair value degli strumenti finanziari

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale finanziaria al fair value l'IFRS7 richiede che tali valori siano classificati sulla base della gerarchia di livelli che evidenzia i valori utilizzati per la determinazione del fair value. I livelli sono distinti in:

Livello 1: Prezzi quotati (non rettificati) sui mercati attivi per attività o passività identiche;

Livello 2: Dati di input diversi dai prezzi quotati (di cui al livello 1) osservabili per l'attività o la passività sia direttamente (come nel caso dei prezzi) sia indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);

Livello 3: Dati di input relativi all'attività o alla passività non basati su dati di mercato osservabili.

Di seguito le attività e passività che sono valutate al fair value per livello gerarchico al 30 giugno 2023 e 31 dicembre 2022:



Gerarchia di valutazione del fair value per categorie di strumenti finanziari al 30/06/2023	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
ATTIVITA' FINANZIARIE				
Attività finanziarie al fair value imputate al conto economico				
Derivati di copertura		0,9		0,9
Attività finanziarie al fair value imputate al conto economico complessivo				
Altri strumenti rappresentativi di capitale	0,2		4,2	4,4
TOTALE	0,2	0,9	4,2	5,3
PASSIVITA' FINANZIARIE				
Passività finanziarie al fair value imputate al conto economico complessivo				
Derivati di copertura				
TOTALE				

Gerarchia di valutazione del fair value per categorie di strumenti finanziari al 31/12/2022	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
ATTIVITA' FINANZIARIE				
Attività finanziarie al fair value imputate al conto economico				
Derivati di copertura		1,3		1,3
Attività finanziarie al fair value imputate al conto economico complessivo				
Altri strumenti rappresentativi di capitale	0,3		5,1	5,4
TOTALE	0,3	1,3	5,1	6,7
PASSIVITA' FINANZIARIE				
Passività finanziarie al fair value imputate al conto economico complessivo				
Derivati di copertura		0,4		0,4
TOTALE		0,4		0,4

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Dott. Urbano Cairo



Elenco Partecipazioni di Gruppo al 30 giugno 2023

Società consolidate con il metodo integrale:

Società	Sede	Capitale sociale al 30/06/2023	Valuta	Società partecipante	% Parte cip. diretta	% Consolid.	Area di attività	Criterio di consolidamento
Cairo Communication S.p.A.	Milano	6.989.663	Euro				Pubblicità	Integrale
Cairo Editore S.p.A.	Milano	1.043.256	Euro	Cairo Communication S.p.A.	99,95	99,95	Editoriale	Integrale
La 7 S.p.A.	Roma	1.020.000	Euro	Cairo Communication S.p.A.	100,00	100,00	Editoria televisiva	Integrale
CairoRCS Media S.p.A.	Milano	100.000	Euro	Cairo Communication S.p.A. RCS Mediagroup S.p.A.	51,00 49,00	80,25	Pubblicità	Integrale
Cairo Network S.r.l.	Milano	5.500.000	Euro	Cairo Communication S.p.A.	100,00	100,00	Operatore di rete	Integrale
Cairo Publishing S.r.l.	Milano	10.000	Euro	Cairo Communication S.p.A.	100,00	100,00	Editoriale	Integrale
Il Trovatore S.r.l.	Milano	25.000	Euro	Cairo Communication S.p.A.	80,00	80,00	Internet	Integrale
Edizioni Anabasi S.r.l.	Milano	10.200	Euro	Cairo Editore S.p.A.	100,00	99,95	Editoriale	Integrale
RCS Mediagroup S.p.A.	Milano	270.000.000	Euro	Cairo Communication S.p.A.	59,69	59,69	Editoriale	Integrale
MyBeautyBox S.r.l.	Milano	10.000	Euro	RCS Mediagroup S.p.A.	90,00	53,72	Multimediale	Integrale
Blei S.r.l. in liquidazione	Milano	1.548.000	Euro	RCS Mediagroup S.p.A.	100,00	59,69	Pubblicità	Integrale
RCS Produzioni S.p.A.	Roma	1.000.000	Euro	RCS MediaGroup S.p.A.	100,00	59,69	Produzione	Integrale
RCS Produzioni Milano S.p.A.	Milano	1.000.000	Euro	RCS MediaGroup S.p.A.	100,00	59,69	Produzione	Integrale
RCS Produzioni Padova S.p.A.	Milano	500.000	Euro	RCS Mediagroup S.p.A.	100,00	59,69	Produzione	Integrale
Digital Factory S.r.l.	Milano	500.000	Euro	RCS Mediagroup S.p.A.	100,00	59,69	Televisivo	Integrale
Sfera Service S.r.l.	Milano	52.000	Euro	RCS Mediagroup S.p.A.	100,00	59,69	Servizi	Integrale
Trovolavoro S.r.l.	Milano	674.410	Euro	RCS Mediagroup S.p.A.	100,00	59,69	Pubblicità	Integrale
M-Dis Distribuzione Media S.p.A.	Milano	6.392.727	Euro	RCS MediaGroup S.p.A.	100,00	59,69	Distribuzione	Integrale
MDM Milano Distribuzione Media S.r.l.	Milano	611.765	Euro	M-Dis Distribuzione Media S.p.A.	56,00	33,43	Distribuzione	Integrale
Pieroni Distribuzione S.r.l.	Milano	750.000	Euro	M-Dis Distribuzione Media S.p.A.	51,00	30,44	Distribuzione	Integrale
TO-dis S.r.l.	Milano	510.000	Euro	M-Dis Distribuzione Media S.p.A.	100,00	59,69	Distribuzione	Integrale
Consorzio Milano Marathon S.r.l.	Milano	20.000	Euro	RCS Sport S.p.A.	100,00	59,69	Servizi	Integrale
RCS Sport S.p.A.	Milano	100.000	Euro	RCS Mediagroup S.p.A.	100,00	59,69	Servizi	Integrale
RCS Sports & Events S.r.l.	Milano	10.000	Euro	RCS Mediagroup S.p.A.	100,00	59,69	Pubblicità	Integrale
Società Sportiva Dilettantistica RCS Active Team a r.l.	Milano	10.000	Euro	RCS Sport S.p.A.	100,00	59,69	Servizi	Integrale



Società	Sede	Capitale sociale al 30/06/2023	Valuta	Società partecipante	% Parte cip. diretta	% Consolid.	Area di attività	Criterio di consolidamento
In Viaggio Doveclub S.r.l.	Milano	50.000	Euro	RCS Mediagroup S.p.A.	100,00	59,69	Servizi	Integrale
Emoxione S.r.l.	Milano	10.000	Euro	Ecomozione 5D S.L.	100,00	41,78	Servizi	Integrale
RCS Innovation S.r.l.	Milano	10.000	Euro	RCS Mediagroup S.p.A.	100,00	59,69	Servizi	Integrale
Canal Mundo Radio Cataluna S.L.	Barcelona	3.010	Euro	Unidad Editorial S.A.	99,99	59,68	Radiofonico	Integrale
Corporación Radiofónica Informacion y Deporte S.L.U.	Madrid	900.120	Euro	Unedisa Comunicaciones S.L.U.	100,00	59,68	Radiofonico	Integrale
Ediciones Cónica S.A.	Madrid	432.720	Euro	Unidad Editorial S.A.	99,40	59,33	Editoriale	Integrale
Ediservicios Madrid 2000 S.L.U.	Madrid	601.000	Euro	Unidad Editorial Revistas S.L.U.	100,00	59,68	Editoriale	Integrale
Unidad Editorial Ediciones Locales, S.L.	Valencia	1.732.345	Euro	Unidad Editorial S.A. Unidad Editorial Informacion General S.L.U.	87,23 11,22	58,76	Editoriale	Integrale
La Esfera de los Libros S.L.	Madrid	48.000	Euro	Unidad Editorial S.A.	75,00	44,76	Editoriale	Integrale
Unidad Liberal Radio S.L.	Madrid	10.000	Euro	Unidad Editorial S.A.	55,00	32,83	Multimediale	Integrale
Unidad de Medios Digitales S.L.	Madrid	3.000	Euro	Unidad Editorial S.A.	50,00	29,84	Pubblicità	Integrale
Unedisa Comunicaciones S.L.U.	Madrid	610.000	Euro	Unidad Editorial S.A.	100,00	59,68	Multimediale	Integrale
Unedisa Telecomunicaciones S.L.U.	Madrid	1.100.000	Euro	Unidad Editorial S.A.	100,00	59,68	Multimediale	Integrale
Unedisa Telecomunicaciones de Levante S.L.	Valencia	3.010	Euro	Unedisa Telecomunicaciones S.L.U.	51,16	30,53	Multimediale	Integrale
Unidad Editorial S.A.	Madrid	125.896.898	Euro	RCS Mediagroup S.p.A.	99,99	59,68	Editoriale	Integrale
Unidad Editorial Informacion Deportiva S.L.U.	Madrid	4.423.043	Euro	Unidad Editorial S.A.	100,00	59,68	Multimediale	Integrale
Unidad Editorial Informacion Economica S.L.U.	Madrid	102.120	Euro	Unidad Editorial S.A.	100,00	59,68	Editoriale	Integrale
Unidad Editorial Formacion S.L.U.	Madrid	1.693.000	Euro	Unedisa Telecomunicaciones S.L.U.	100,00	59,68	Televisivo	Integrale
Unidad Editorial Informacion General S.L.U.	Madrid	102.120	Euro	Unidad Editorial S.A.	100,00	59,68	Editoriale	Integrale
Unidad Editorial Revistas S.L.U.	Madrid	1.195.920	Euro	Unidad Editorial S.A.	100,00	59,68	Editoriale	Integrale
Unidad Editorial Sports&Events S.L.U.	Madrid	6.000	Euro	Unidad Editorial S.A.	100,00	59,68	Editoriale	Integrale
Unidad Editorial USA Inc.	Miami	1.000	USD	Unidad Editorial S.A.	100,00	59,68	Editoriale	Integrale
Veo Television S.A.	Madrid	769.824	Euro	Unidad Editorial S.A.	100,00	59,68	Televisivo	Integrale
Sfera Editores Espana S.L.	Barcelona	174.000	Euro	RCS Mediagroup S.p.A.	100,00	59,69	Editoriale	Integrale
Sfera Editores Mexico S.A.	Colonia Anzures	11.285.000	MXN	RCS Mediagroup S.p.A. Sfera Service Srl	99,999 0,001	59,69	Editoriale/Servizi	Integrale
Sfera France SAS	Parigi	240.000	Euro	Sfera Editores Espana S.L.	66,70	39,81	Editoriale	Integrale
Ecomozione 5D S.L.	Barcelona	100.000	Euro	Sfera Editores Espana S.L.	70,00	41,78	Editoriale	Integrale
Hotelyo S.A.	Chiasso	100.000	CHF	RCS Mediagroup S.p.A.	100,00	59,69	Digitale	Integrale
RCS Sports and Events DMCC	Dubai	20.077	Euro	RCS Sports & Events S.r.l.	100,00	59,69	Servizi	Integrale



Società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto:

Società	Sede	Capitale sociale al 30/06/2023	Valuta	Società partecipante	% Parte cip. diretta	Area di attività	Criterio di consolidamento
Quibee S.r.l.	Torino	15.873	Euro	RCS Mediagroup S.p.A.	37,00	Digitale	Patrimonio Netto
Consorzio C.S.E.D.I.	Milano	103.291	Euro	M-Dis Distribuzione Media S.p.A.	20,00	Distribuzione	Patrimonio Netto
				Pieroni Distribuzione S.r.l.	10,00	Distribuzione	Patrimonio Netto
Liguria press S.r.l.	Genova	240.000	Euro	M-Dis Distribuzione Media S.p.A.	40,00	Distribuzione	Patrimonio Netto
GD Media Service S.r.l.	Milano	789.474	Euro	M-Dis Distribuzione Media S.p.A.	29,00	Distribuzione	Patrimonio Netto
Corporacion Bermont S.L.	Madrid	21.003.100	Euro	Unidad Editorial S.A.	37,00	Stampa	Patrimonio Netto
Bermont Catalonia S.A.	Barcelona	60.101	Euro	Corporacion Bermont S.L.	100,00	Stampa	Patrimonio Netto
Bermont Impresion S.L.	Madrid	321.850	Euro	Corporacion Bermont S.L.	100,00	Stampa	Patrimonio Netto
Calprint S.L.	Valladolid	1.856.880	Euro	Corporacion Bermont S.L.	39,58	Stampa	Patrimonio Netto
Escuela de Cocina Telva S.L.	Madrid	61.000	Euro	Ediciones Cónica S.A.	50,00	Formazione	Patrimonio Netto
Lagar S.A.	Madrid	150.253	Euro	Corporacion Bermont S.L.	60,00	Stampa	Patrimonio Netto
				Bermont Impresion S.L.	40,00		
Madrid Deportes y Espectáculos S.A. (in liquidazione)	Madrid	600.000	Euro	Unidad Editorial Informacion Deportiva S.L.U.	30,00	Multimediale	Patrimonio Netto
Newsprint Impresion Digital S.L.	Tenerife	93.000	Euro	TF Print S.A.	50,00	Stampa	Patrimonio Netto
Distribuciones Aliadas S.A	Sevilla	60.200	Euro	Recoprint Dos Hermanas S.L.U.	100,00	Stampa	Patrimonio Netto
Graflandia S.L.	Madrid	6.010	Euro	Corporacion Bermont S.L.	100,00	Stampa	Patrimonio Netto
Omniprint S.A.	Santa Maria del Cami	2.790.000	Euro	Corporacion Bermont S.L.	100,00	Stampa	Patrimonio Netto
Radio Salud S.A.	Barcelona	200.782	Euro	Unedisa Comunicaciones S.L.U.	30,00	Radiofonico	Patrimonio Netto
Recoprint Dos Hermanas S.L.U.	Madrid	2.052.330	Euro	Corporacion Bermont S.L.	100,00	Stampa	Patrimonio Netto
Recoprint Güimar S.L.U.	Madrid	1.365.140	Euro	Corporacion Bermont S.L.	100,00	Stampa	Patrimonio Netto
Recoprint Impresion S.L.U.	Madrid	3.010	Euro	Corporacion Bermont S.L.	100,00	Stampa	Patrimonio Netto
Recoprint Pinto S.L.U.	Madrid	3.652.240	Euro	Corporacion Bermont S.L.	100,00	Stampa	Patrimonio Netto
Recoprint Rábade S.L.U.	Madrid	1.550.010	Euro	Corporacion Bermont S.L.	100,00	Stampa	Patrimonio Netto
Recoprint Sagunto S.L.U.	Madrid	2.281.920	Euro	Corporacion Bermont S.L.	100,00	Stampa	Patrimonio Netto
TF Print S.A.	Santa Cruz de Tenerife	1.382.328	Euro	Corporacion Bermont S.L.	75,00	Stampa	Patrimonio Netto
				Bermont Impresion S.L.	25,00		
Unidad Liberal Radio Madrid S.L.	Madrid	10.000	Euro	Unidad Editorial S.A.	45,00	Multimediale	Patrimonio Netto
				Libertad Digital S.A.	55,00		
Iniziativa Immobiliare Due S.r.l.	Milano	500.000	Euro	Inimm Due S.à.r.l.	100,00	Immobiliare	Patrimonio Netto
Inimm Due S.à.r.l.	Lussemburgo	240.950	Euro	RCS MediaGroup S.p.A.	20,00	Immobiliare	Patrimonio Netto



Partecipazioni in altre imprese:

Società	Sede	Capitale sociale al 30/06/2023	Valuta	Società partecipante	% Partecip. diretta	Area di attività	Criterio di consolidamento
Auditel S.r.l.	Milano	300.000	Euro	La 7 S.p.A	3,33	Televisivo	Costo
Ansa Società Cooperativa	Roma	10.783.362	Euro	RCS Mediagroup S.p.A.	4,38	Editoriale	Costo
Cefriel S.c.a r.l.	Milano	1.173.393	Euro	RCS Mediagroup S.p.A.	4,93	Ricerca	Costo
Consorzio Edicola Italiana	Milano	60.000	Euro	RCS Mediagroup S.p.A.	16,67	Digitale	Costo
Consuledit S.c.a r.l. in liquidazione	Milano	20.000	Euro	RCS Mediagroup S.p.A.	19,55	Editoriale	Costo
H-Farm S.p.A.	Roncade (TV)	12.867.231	Euro	RCS MediaGroup S.p.A	0,52	Servizi	Costo
Immobiliare Editori Giornali S.r.l.	Roma	830.462	Euro	RCS MediaGroup S.p.A	7,49	Editoriale	Costo
ItaliaCamp S.r.l.	Roma	10.000	Euro	RCS MediaGroup S.p.A	2,91	Servizi	Costo
Mach 2 Libri S.r.l. in liquidazione	Milano	646.250	Euro	RCS MediaGroup S.p.A	19,09	Editoriale	Costo
Digital Magics S.p.A.	Milano	10.428.427	Euro	RCS Mediagroup S.p.A.	0,27	Multimediale	Costo
Mperience S.r.l.	Roma	31.856	Euro	RCS Mediagroup S.p.A.	1,68	Digitale	Costo
Fantaking Interactive S.r.l.	Brescia	10.000	Euro	RCS Mediagroup S.p.A.	15,00	Digitale	Costo
Premium Publisher Network (Consorzio)	Milano	19.426	Euro	RCS Mediagroup S.p.A.	20,51	Pubblicità	Costo
Giorgio Giorgi S.r.l.	Calenzano (FI)	1.000.000	Euro	M-Dis Distribuzione Media S.p.A.	5,00	Distribuzione	Costo
Cronos Producciones Multimedia S.L.U.	Madrid	3.010	Euro	Libertad Digital Television S.A.	100,00	Editoriale	Costo
Ábside Media S.L.	Madrid	19.414.992	Euro	Unidad Editorial S.A.	0,02	Multimediale	Costo
Digicat Sis S.L.	Barcelona	3.200	Euro	Radio Salud S.A.	25,00	Radiofonico	Costo
Libertad Digital S.A.	Madrid	4.763.260	Euro	Unidad Editorial S.A.	1,16	Multimediale	Costo
Libertad Digital Publicidad y Marketing S.L.U	Madrid	3.010	Euro	Libertad Digital S.A.	100,00	Pubblicità	Costo
Libertad Digital Television S.A.	Madrid	775.800	Euro	Libertad Digital S.A.	99,66	Televisivo	Costo
Medios de Azahar S.A.	Castellon	825.500	Euro	Unidad Editorial Ediciones Locales, S.L	6,12	Servizi	Costo
Nuevo MarketPlace S.L.	Madrid	5.252.445	Euro	Unidad Editorial S.A.	3,81	Multimediale	Costo
Palacio del Hielo S.A.	Madrid	185.742	Euro	Unidad Editorial S.A.	8,53	Multimediale	Costo
Buddyfit S.r.l.	Genova	28.396	Euro	RCS Mediagroup S.p.A. Cairo Communication S.p.A.	5,00 2,00	Multimediale	Costo
Wouzee Media S:L	Madrid	14.075	Euro	Unidad Editorial S.A.	10,00	Multimediale	Costo
Yoodeal Ltd	Milton Keynes	150.000	GBP	RCS Mediagroup S.p.A.	2,00	Digitale	Costo



Rapporti con Parti Correlate

Società controllanti (valori in milioni di Euro)	Crediti commerciali	Altri crediti e attività correnti	Crediti consolidato fiscale	Altre attività finanziarie correnti
U.T. Communication S.p.A.	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-

Società collegate (valori in milioni di Euro)	Crediti commerciali	Altri crediti e attività correnti	Crediti consolidato fiscale	Altre attività finanziarie correnti
GD Media Service S.r.l.	0,1	-	-	-
Liguria press S.r.l.	1,8	-	-	-
Totale	1,9	-	-	-

Società collegate Rapporti patrimoniali (valori in milioni di Euro)	Debiti commerciali	Altri debiti e passività correnti	Debiti consolidato fiscale	Altre passività finanziarie correnti
GD Media Service S.r.l.	0,4	-	-	-
Liguria press S.r.l.	0,2	-	-	-
Bermont Impresion S.L. (Gruppo Bermont)	3,5	-	-	-
Recoprint Dos hermanas S.L.U. (Gruppo Bermont)	1,9	-	-	-
Recoprint Sagunto S.L.U. (Gruppo Bermont)	1,0	-	-	-
Omniprint S.A. (Gruppo Bermont)	0,4	-	-	-
Bermont Catalonia S.A. (Gruppo Bermont)	0,8	-	-	-
TF Print S.a. (Gruppo Bermont)	0,5	-	-	-
Recoprint Ràbade S.L.U. (Gruppo Bermont)	0,8	-	-	-
Radio Salud S.A.	0,2	-	-	-
Totale	9,7	-	-	-

Società sottoposte al controllo delle controllanti (valori in milioni di Euro)	Crediti commerciali	Altri crediti e attività correnti	Crediti consolidato fiscale	Altre attività finanziarie correnti
Torino FC S.p.A.	0,5	-	-	-
Totale	0,5	-	-	-

Società sottoposte al controllo delle controllanti (valori in milioni di Euro)	Debiti commerciali	Altri debiti e passività correnti	Debiti consolidato fiscale	Altre passività finanziarie correnti
Torino FC S.p.A.	1,8	-	-	-
Totale	1,8	-	-	-

Altre parti correlate (valori in milioni di Euro)	Crediti commerciali	Altri crediti e attività correnti	Crediti consolidato fiscale	Altre attività finanziarie correnti
Società del gruppo Della Valle	0,4	-	-	-
Totale	0,4	-	-	-



Società collegate (valori in milioni di Euro)	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
GD Media Service S.r.l.	0,1	(0,3)	-	-
Liguria press S.r.l.	-	(0,2)	-	-
Consorzio C.S.E.D.I.	-	-	-	-
Bermont Impresion S.L. (Gruppo Bermont)	-	(4,0)	-	-
Recoprint Dos hermanas S.L.U. (Gruppo Bermont)	-	(1,3)	-	-
Recoprint Sagunto S.L.U. (Gruppo Bermont)	-	(1,0)	-	-
Omniprint S.A. (Gruppo Bermont)	-	(0,5)	-	-
Bermont Catalonia S.A. (Gruppo Bermont)	-	(1,0)	-	-
TF Print S.a. (Gruppo Bermont)	-	(0,7)	-	-
Recoprint Ràbade S.L.U. (Gruppo Bermont)	-	(0,9)	-	-
Radio Salud S.A.	0,1	(0,3)	-	-
Totale	0,2	(10,2)	-	-

Società sottoposte al controllo delle controllanti (valori in milioni di Euro)	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Torino FC S.p.A.	0,1	(1,2)	-	-
Totale	0,1	(1,2)	-	-

Altre parti correlate (valori in milioni di Euro)	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Società del gruppo Della Valle	0,4	-	-	-
Fondo Integrativo Previdenza Dirigenti (FIPDIR)	-	(0,2)	-	-
Totale	0,4	(0,2)	-	-



**PROSPETTI DEL CONTO ECONOMICO E
DELLA SITUAZ. PATRIM. FINANZ. AI
SENSI DELLA DELIBERA CONSOB
N.15519 DEL 27 LUGLIO 2006**



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

Milioni di Euro

	Semestre chiuso al 30/06/2023	di cui parti correlate (*)	% di incidenza	Semestre chiuso al 30/06/2022	di cui parti correlate (*)	% di incidenza
Ricavi netti	548,0	0,7	0,1%	550,0	0,4	0,1%
Altri ricavi e proventi	22,2		-	19,5		-
- di cui non ricorrenti	0,6			1,0		
Variazione delle rimanenze prodotti finiti	0,9	-	-	2,4	-	-
Consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	(59,5)	-	-	(54,4)	-	-
Costi per servizi	(241,3)	(11,6)	4,8%	(251,9)	(11,4)	4,5%
- di cui non ricorrenti	-			(1,0)		
Costi per godimento beni di terzi	(15,9)	-	-	(14,9)	-	-
Costi del personale	(165,7)	-	-	(162,1)	-	-
- di cui non ricorrenti	(1,2)			(0,7)		
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(39,1)	-	-	(37,6)	-	-
- di cui non ricorrenti	-			(0,3)		
Altri costi operativi	(8,5)	-	-	(19,5)	-	-
- di cui non ricorrenti	-			(10,5)		
Risultato operativo	41,1			31,3		
Altri proventi (oneri) da attività/passività finanziarie (**)	0,0	-	-	(0,0)	-	-
- di cui non ricorrenti	-			2,4		
Proventi (oneri) finanziari netti	(6,1)	-	-	(4,2)	-	-
- di cui non ricorrenti	-			2,4		
Risultato prima delle imposte	35,1			27,1		
Imposte dell'esercizio	(7,2)	-	-	(6,2)	-	-
- di cui non ricorrenti	-			-		
Risultato netto delle attività in continuità	27,9			20,8		
Risultato netto delle attività cessate	-	-	-	-	-	-
Risultato netto dell'esercizio	27,9			20,8		



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

Milioni di Euro						
Attività	30 giugno 2023	di cui parti correlate (*)	% di incidenza	31 dicembre 2022	di cui parti correlate (*)	% di incidenza
Immobili, investimenti immobiliari, impianti e macchinari	107,5			110,9		
Diritti d'uso su beni in leasing	138,0			146,4		
Attività immateriali	986,6			990,2		
Partecipazioni	31,3			31,3		
Crediti finanziari non correnti e attività finanziarie per strumenti derivati	0,7			1,2		
Altre attività non correnti	3,7			4,3		
Attività per imposte anticipate	85,3			86,0		
Totale attività non correnti	1.353,1			1.370,3		
Rimanenze	32,4			35,5		
Crediti commerciali	276,3	0,4	0,1%	264,3	0,6	0,2%
Crediti verso controllanti, collegate e consociate	2,4	2,4	99,7%	2,6	2,6	99,7%
Crediti diversi ed altre attività correnti	92,7			86,2		
Altre attività finanziarie correnti	1,5			1,9		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	62,0			54,3		
Totale attività correnti	467,3			444,8		
Totale attività	1.820,4			1.815,1		
Patrimonio netto e Passività	30 giugno 2023	di cui parti correlate (*)	% di incidenza	31 dicembre 2022	di cui parti correlate (*)	% di incidenza
Capitale sociale	7,0			7,0		
Riserva sovrapprezzo azioni	224,2			224,2		
Utili (Perdite) di esercizi precedenti	274,5			261,7		
Utile dell'esercizio	15,9			32,1		
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	521,6			525,0		
Capitale e riserve di pertinenza di terzi azionisti	341,7			341,8		
Totale patrimonio netto	863,3			866,8		
Debiti e passività non correnti finanziarie	65,0			40,0		
Passività non correnti per contratti di locazione	126,7			133,6		
Trattamento di fine rapporto	44,0			44,3		
Fondi rischi ed oneri non correnti	25,9			27,1		
Passività per imposte differite	163,7			163,4		
Altre passività non correnti	1,3			1,3		
Totale passività non correnti	426,6			409,7		
Debiti e passività correnti finanziarie	45,8			31,8		
Passività correnti per contratti di locazione	27,2			28,8		
Debiti verso fornitori	287,3			307,1		
Debiti verso controllanti, collegate e consociate	11,5	11,5	100,0%	11,8	11,8	100,0%
Debiti tributari	26,3			23,7		
Quota a breve termine fondi rischi ed oneri	30,3			32,0		
Debiti diversi e altre passività correnti	102,1			103,4		
Totale passività correnti	530,5			538,6		
Totale passività	957,1			948,3		
Totale patrimonio netto e passività	1.820,4			1.815,1		



Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Urbano Roberto Cairo, Presidente del Consiglio di Amministrazione, e Marco Pompignoli, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Cairo Communication S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2023.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 La relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2023 comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2023 comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 3 agosto 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Urbano Roberto Cairo)

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

(Marco Pompignoli)

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della
Cairo Communication S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal conto economico consolidato, dal conto economico consolidato complessivo, dallo stato patrimoniale consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note illustrative specifiche della Cairo Communication S.p.A. e controllate (Gruppo Cairo) al 30 giugno 2023. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Cairo al 30 giugno 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giacomo Bellia
Socio

Milano, 4 agosto 2023

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 172039 | Partita IVA IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network, o le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.